

Dalla nuova società ai lavori in zona Bagni ed al ritiro della Juventus

Tutte le novità del settore termale spiegate dal presidente Mignone

Acqui Terme. La serie di domande, apparentemente facili, rivolte al presidente della società Terme Acqui Spa, Andrea Mignone, non sono da considerare come una scorciatoia per riempire colonne del giornale, ma rappresentano un impegno per l'intervistato, ed anche approfittando della sua disponibilità, per approfondire temi particolari. Si tratta di argomenti specifici e dal taglio concreto e informativo, come intende ottenere la popolazione acquese poiché dalle linee programmatiche delle Terme deriva il rilancio della stazione termale oltre che dell'economia di Acqui Terme e del suo comprensorio. Una delle iniziative recenti della società riguarda la costituzione di una nuova società a capitale misto, pubblico-privato, che dovrebbe occuparsi del



settore del benessere. Non soltanto, si sta discutendo di promozione (ritiro pre campionato Juventus, convegno Terme e sport, partecipazione ad eventi come Rimini Wellness, rafforzamento dei contatti con i medici di base, campagne

pubblicitarie nei circuiti televisivi, ecc.), e di attività (sviluppo di convenzioni, nuove offerte sia nel campo terapeutico che nel fitness, rafforzamento della riabilitazione).

C.R.

• continua alla pagina 2

Dopo quasi un anno

Tolta la copertura alla Bollente



Mercoledì 11 aprile è stata tolta la copertura alla fonte Bollente dopo i lavori di restauro. I problemi, con caduta di parte di cornicione, erano iniziati a maggio del 2006.

Politica locale

A pagina 7

- Verdi: spostare la fontana di piazza Italia.
- Un errore cedere lo spazio del mercato

A pagina 8

- Italia dei valori: l'Acqui del futuro la vediamo così.
- Garrone: Ferraris, Carozzi, Bosio e Gallizzi uniti per vincere.
- Balza: cinque quesiti ai candidati sindaco.

A pagina 9

- Ferraris: buona amministrazione e questione morale.
- Forza Italia dice sì alla Carcare-Predosa.

A pagina 11

- Cavallero: perché mi candido a favore di Ferraris.

La mostra apre il 14 aprile

Raccolta archeologica di Augusto Scovazzi

Acqui Terme. È una delle mostre *clou* della stagione culturale acquese. Ci riferiamo alla esposizione della raccolta archeologica di Augusto Scovazzi in programma alla Sala d'Arte di Palazzo Robellini da sabato 14 aprile, con cerimonia di inaugurazione prevista alle 11. La mostra continuerà sino al 29 luglio. Il pubblico potrà ammirare un consistente nucleo di reperti di epoca romana rinvenuti, in larga parte, nella periferia occidentale della città termale. Particolarmente nella zona lungo l'attuale viale Savona, durante lavori di estrazione compiuti in una locale cava d'argilla di cui Scovazzi per molti anni fu direttore.

La mostra è nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, il Comune di Acqui Terme, la Sezione Statiella dell'istituto internazionale di studi liguri e il prezioso contributo del Lions Club e del Rotary Club. L'esposizione presenta materiali archeologici messi insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso. In epoca romana, l'area della città dove avvenne la scoperta archeologica era utilizzata quale necropoli suburbana di vaste dimensioni, cioè un agglomerato di tombe, o luogo di sepoltura che si sviluppa-

va lungo il tracciato dell'importante via Aemilia Scauri. Le zone funerarie erano situate lungo le principali strade che uscivano dalla città, tra cui la più importante era certamente la medesima Aemilia Scauri. Al tempo, si verificava spesso che i lavori di estrazione dell'argilla dal territorio della cava intercettassero sepolture a cremazioni. Queste ultime erano dotate di corredi costituiti soprattutto da vasi in ceramica, contenitori in vetro ed elementi in metallo.

L'attività di raccolta e di conservazione svolta da Scovazzi, in anni in cui la Soprintendenza archeologica, per carenza di personale e mezzi, non riusciva ancora a garantire un efficace controllo del territorio, ha preservato dalla distruzione un gran numero di reperti, che ora vengono per la prima volta presentati al pubblico rendendo così possibile una loro corretta interpretazione nel quadro delle attuali conoscenze sull'archeologia romana di Acque Statiellae, cui forniscono un contributo di primaria importanza.

Il servizio di restauro del materiale archeologico della «Raccolta Scovazzi» era stato affidato dal Comune alla ditta Giorgio Cragnotti Conservazione e Restauro con sede a Roma.

C.R.

• continua alla pagina 2

Meeting il 14 e il 15 aprile

Donne Impresa dal gruppo alla squadra



Acqui Terme. «Dal Gruppo alla Squadra» è il tema conduttore dell'annuale meeting formativo di Confartigianato Donne Impresa, che sul territorio nazionale associa 80.000 imprese condotte da donne, e che quest'anno si svolgerà nei giorni 14-15 aprile ad Acqui Terme al Grand Hotel Nuove Terme.

Il meeting vedrà in prima battuta un intervento di Giulia Manassero di «S&T» inerente le «politiche di pari opportunità nel quadro delle politiche comunitarie» finalizzato a comprendere in quale ottica si sta muovendo l'Unione Europea nell'ottica della road map per le pari opportunità e le sue aree tematiche quali il conseguimento della giustizia economica e sociale delle donne, il ruolo dell'Europa nella promozio-

ne dei diritti delle donne nel contesto internazionale, l'eliminazione dei ruoli patriarcali e degli stereotipi di genere, considerando anche che, attraverso il Programma Progress, che ha ricevuto uno stanziamento di 650 milioni di euro, vi è l'intento di rivedere, fra l'altro, l'intera legislazione comunitaria per ottenere un livellamento dei salari tra uomini e donne.

Seguirà l'intervento della Tiziana Bartolini, direttrice di *Noi donne* sul tema «Le reti delle donne: i vantaggi di una politica consolidata». Si entrerà quindi nella parte interattiva del meeting che sarà condotta da Paolo Manocchi di «QualityNet» con il modulo «Dal gruppo alla Squadra».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Martedì 3 aprile ad Alessandria

Sanità: riunito il tavolo tecnico

Acqui Terme. Martedì 3 aprile, presso la sede della Vice Presidenza della Provincia di Alessandria, si sono svolti due importanti incontri per discutere della situazione della sanità nel territorio alessandrino.

All'appuntamento, svoltosi nel corso della mattinata e convocato, per fare il punto sulla razionalizzazione delle ASL 20, 21 e 22, dall'Assessore alla Sanità, Maria Grazia Morando, erano presenti i vertici delle ASL 20, 21 e 22, i Sindaci dei Comuni centri zona, vale a dire Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, le rappresentanze dei Sindaci a cui, per la riunione del Patto per la Salute svoltosi nel pomeriggio, si sono aggiunti i rappresentanti del Consorzio Socio Assistenziali, la dottoressa Maria Teresa Flecchia, direttore dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, e le Organizzazioni Sindacali.

La dettagliata relazione presentata dal Direttore Generale delle ASL 20, 21 e 22, avvocato Gian Paolo Zanetta, supportato dal Direttore Sanitario, dottor Gianfranco Ghiazza, e dal Direttore Amministrativo, dottor Stefano Manfredi, ha messo in risalto le azioni di razionalizzazione avviate in questi ultimi mesi.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora. *A pag. 30*
- Bubbio: serata magica e sagra del polentone. *Servizio a pag. 31*
- Capretto di Langa Astigiana allevato con latte materno. *Servizio a pag. 32*
- Finanziaria contributi ai Comuni sotto i 5000 abitanti. *Servizio a pag. 33*
- Autovelo di Gavonata. *Servizio a pag. 35*
- Ovada: Zlt stenta il decollo. *Servizio a pag. 45*
- Ovada: il ponte di S. Paolo rinforzato ed allargato. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure: due nuove palazzine in via Trento. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: tre liste concorrenti per succedere a Chebello. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: le sette case spostate in via Amerio. *Servizio a pag. 53*
- Canelli: il bacino sul Belbo sarà intitolato a San Marco? *Servizio a pag. 54*
- Nizza: illuminazione pubblica, marciapiedi e scuole. *Servizio a pag. 56*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/

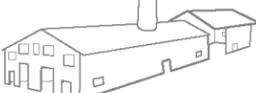


La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Bourguignon
 su prenotazione



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA FISCALI per alberghi, ristoranti, pizzerie, lavanderie...

50 blocchi di ricevute fiscali personalizzate
 con vostra intestazione a partire da **€ 3,50** caduno i.e.



DALLA PRIMA

Tutte le novità del settore termale

Ma, chiediamo, vi sono all'orizzonte interessanti novità? A che punto sono i programmi per i lavori in zona Bagni? «Anzitutto, confermo che tra pochi giorni verranno affidati i lavori da eseguirsi in zona Bagni, per oltre sei milioni di euro, che costituiscono la base per il recupero degli immobili e lo sviluppo delle attività termali e di benessere. Entro il 2008 si dovranno realizzare: un nuovo centro fitness; un percorso romano con piscina termale all'aperto (nell'area dell'ormai noto 'lago delle sorgenti'); nuove e utilissime cabine fango per le attività consolidate della società». «Intendo anche ricordare che, in collaborazione con i privati gestori, si è completamente rinnovato il bar presso lo stabilimento Regina, oltre ad alcune parti dell'Hotel Regina, sia per le camere sia per la parte ristorazione. Proprio in questi giorni, inoltre, la società Agip ha presentato una prima bozza di progetto per il totale rifacimento della stazione carburanti in viale Einaudi, ed un nostro consigliere ha l'incarico di seguire le fasi della progettazione definitiva, poiché la società Agip intende avviare i lavori già nel corrente anno», ha affermato Mignone.

Al presidente delle Terme abbiamo anche ricordato che l'area termale dei Bagni presenta molte opportunità e necessità di valorizzazione. «È ovvio che non ci si fermerà a quanto sopra illustrato: si avvierà anche la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme e del Kursaal, così come si cercherà di definire rapidamente la trattativa con l'Agenzia del Demanio per avere la disponibilità dello stabilimento ex Terme militari. Grazie alla fattiva collaborazione della Regione Piemonte stiamo anche cercando una soluzione in tempi rapidi per avere la disponibilità dello stabilimento Carlo Alberto. Ciò consentirà di programmare in modo veramente concreto, completo ed integrato l'intera area termale della zona Bagni. Si pensi anche ad una diversa valorizzazione di tutto Borgo Roncaggio, ma su questo bisognerà attendere le scelte della nuova amministrazione



comunale. Leggo di molte proposte interessanti da parte dei vari candidati (nuovo ponte sul Bormida incluso)» è stata la risposta. Ma il presidente Mignone ha sottolineato anche l'argomento, a livello di ipotesi, di una nuova società collegata alla «Terme di Acqui». Un versante in cui lo stesso Mignone parla di novità per il 2007 in quanto «il punto è che il lancio di Acqui come polo del benessere naturale (soprattutto per le attività di beauty farm, di SPA e di centri fitness abbinati ad attività ludiche) per la megalopoli Milano-Torino-Genova ha bisogno di investimenti privati e di una regia unica. L'ingresso nel capitale di Terme di Acqui da parte di Banca e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, oltre a costituire una dimostrazione di fiducia nella nostra attività, è stato uno stimolo a cercare nuovi sviluppi e nuovi mercati, in grado di diversificare la nostra offerta, rispetto alle attività tradizionali, consolidate ma in un momento di stazionarietà. Per questo gli azionisti si stanno orientando verso la costituzione di una nuova società (New.Co) mista, cui partecipino sia le Terme di Acqui sia i privati, allo scopo di gestire queste nuove attività, oltre alla linea cosmetica ed alla valorizzazione di parte del nostro patrimonio oggi non utilizzato. Tra le due società si potranno così sviluppare sinergie ed integrazioni, in grado di far crescere le attività e quindi anche l'economia del nostro territorio, rimanendo ancorate al settore termale e turistico». Parliamo della Juventus, della ripetizio-

ne di un evento attraverso il quale la città termale per una decina di giorni è apparsa su tutti i giornali e le tv del mondo. A che punto siamo con la trattativa? «La trattativa ha assunto aspetti più generali che hanno provocato un coinvolgimento diretto della Regione già in questa fase. Mi auguro che si possa confermare la collaborazione tra Terme e Juventus (compreso il ritiro estivo per l'ultima settimana di luglio nella seconda parte della preparazione della squadra), per la promozione delle nostre attività e lo sviluppo di varie forme di azioni promopubblicitarie».

Andrea Mignone, docente universitario alla facoltà di Scienze politiche di Genova, ha al suo attivo incarichi istituzionali di indubbio rilievo: ha retto l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, è stato sindaco di Ponzone, suo paese natale, per varie legislature, ha fatto parte del consiglio della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

DALLA PRIMA

Sanità: riunito il tavolo tecnico

Sia per quanto attiene l'organizzazione dei servizi, sia per quanto si riferisce all'adeguamento delle strutture ospedaliere esistenti, ha evidenziato come, il contenimento della spesa sanitaria debba essere raggiunto con interventi che sviluppino, al contempo, la qualità e la quantità dei servizi rivolti ai cittadini.

Questi incontri, già avviati negli scorsi mesi, grazie alla disponibilità dei dirigenti delle ASL, dei sindaci dei Comuni del territorio, delle Organizzazioni Sindacali, dei Consorzi Socio Assistenziali e dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria rappresentano occasioni di approfondimento essenziali per la comprensione dei meccanismi di cambiamento innescati, su impulso della Regione Piemonte, con la stesura del Piano Socio Sanitario in fase di definitiva approvazione.

DALLA PRIMA

Raccolta archeologica

L'azienda, al bando d'asta effettuato dall'amministrazione comunale, aveva presentato un'offerta al ribasso del 32% sulla base di gara di 8.336,00 euro oltre Iva, ammontante a complessivi 6.802,18 euro.

La mostra rimarrà aperta dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 (lunedì e giovedì dalle 16 alle 18); sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 19,30.

DALLA PRIMA

Donne Impresa dal gruppo

«In un momento di forte competitività - rileva Rosa Gentile, Presidente Nazionale di Donne Impresa - risulta sempre più importante integrare, fondere ed evolvere i principi del gruppo considerandoli la base fondamentale per ottenere una squadra coesa e dinamica nella quale le sinergie operative possano permettere di realizzare gli obiettivi personali e aziendali che ci si prefigge».

«Vorrei ringraziare quindi la vicepresidente nazionale Anna Maria Piccione per aver voluto ospitare le oltre 100 imprenditrici artigiane nella sua città».

Anna, in questi dieci anni di rappresentanza a livello territoriale, regionale e nazionale, ha contribuito a valorizzare la capacità di noi donne imprenditrici anche nella nostra organizzazione perché fare squadra - continua Rosa Gentile - è importante non soltanto in azienda ma anche e soprattutto nella attività di rappresentanza e in generale nel contesto sociale, lavorando per una valorizzazione delle differenze e perché in campo occupazionale si possa finalmente superare il dislivello con gli altri Paesi Europei, valorizzando le competenze delle donne, combattendo la sottoccupazione a cui sono spesso costrette ad adattarsi, rompendo quelle riserve che continuano a tenere lontane le donne dai luoghi decisionali del Paese».

S.M. Elena di Savoia e la vicenda Montenegrina

Acqui Terme. Venerdì 20 aprile, alle ore 17,30 presso la sala conferenze di palazzo Robellini, in occasione del 70° anniversario del conferimento della «Rosa d'oro della Cristianità» a S.M. la Regina Elena, organizzata dalla Delegazione di Alessandria dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, si svolgerà la conferenza sul tema «S.M. Elena di Savoia Regina d'Italia e la vicenda Italo-Montenegrina».

I relatori della conferenza saranno la prof.ssa Maria Enrica Magnani Bosio, scrittrice, che illustrerà la figura della Regina Elena, ed il prof. Giulio Vignoli, docente di Diritto Internazionale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, che tratterà i rapporti politici intercorsi tra l'Italia ed il Montenegro, patria della sovrana.

L'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon è uno storico sodalizio fondato da un gruppo di ufficiali veterani delle guerre d'indipendenza con finalità mutualistiche che, alla scomparsa di Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, per riconoscenza all'Augusta Casa di Savoia, si assunsero l'onore e l'onere di prestare un servizio di guardia alla tomba del «Padre della Patria», ubicata nel Pantheon di Roma, successivamente il servizio fu esteso ai sovrani Umberto I e Margherita di Savoia, prima Regina d'Italia, tumulati sempre presso il Pantheon.

L'Associazione venne riconosciuto Ente Morale e posto sotto il controllo del Ministero della Difesa, nel corso degli anni assunse varie denominazioni, nel 1878 «Comizio Generale dei Veterani 1848-1870», nel 1911 «Comitato Centrale Romano dei Veterani delle guerre per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia», nel 1925 «Comitato Centrale dei Veterani delle Campagne Nazionali e Coloniali» e dal 1932 la denominazione attuale.

Nel 2005 è stato sottoposto al vaglio del Ministero della Difesa l'attuale statuto che sancisce che l'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon è un sodalizio «patriottico, apolitico, apartitico che si propone di fornire con i propri iscritti una Guardia d'Onore

re alle Tombe dei Sovrani d'Italia, quale tributo di riconoscenza per la Casa Savoia che portò all'unità e alla grandezza della Patria; mantenere vivo il culto della Patria ed il senso dell'Onore; esaltare, custodire e tramandare le glorie e le tradizioni militari della Patria; conservare e consolidare i vincoli di amicizia e di solidarietà fra tutti gli iscritti; tenere i necessari collegamenti con le Istituzioni civili dello Stato, con le Forze Armate e conservare stretti rapporti di collaborazione con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma italiane ed estere».

L'Istituto, dalla sua fondazione è sempre stato presieduto da un militare di alto rango (in ausiliaria, della riserva o in congedo) e conta attualmente oltre 5.000 soci, in Italia e all'estero, possono iscriversi come soci coloro che hanno prestato o prestano servizio militare, sono ammessi all'Istituto anche coloro che, non avendo prestato servizio militare, condividono le idealità ed i fini dell'Istituto, essi tuttavia non possono essere la maggioranza dei soci.

Oltre alla sede nazionale ubicata in Roma, via della Minerva n.20, sono presenti Delegazioni in quasi tutte le province d'Italia.

L'Istituto conta nella provincia di Alessandria una settantina di iscritti che concorrono al servizio di guardia nel Pantheon a Roma o in Altacomba (Francia) presso la tomba di Umberto II, ultimo Re d'Italia, inoltre organizzano incontri e conferenze su tematiche storiche.

L'alfiere della Delegazione Alessandrina, inoltre, partecipa con la bandiera dell'Istituto alle principali cerimonie civili e militari organizzate nella nostra provincia come ad esempio il convegno «Giuseppe Saracco tra vita locale e scenari nazionali» svoltosi ad Acqui Terme il 2 e 3 marzo scorso.

Dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon è derivata l'Associazione «Amici del Montenegro» - sodalizio umanitario che, in memoria della Regina Elena, si pone l'obiettivo di aiutare alcuni istituti di assistenza di quella nazione e di cui Alessandria può vantare una tra le rappresentanze più attive.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

22-25 aprile: VIENNA - MELK e NAVIGAZIONE SUL DANUBIO

28 aprile - 1 maggio: CIRCEO e ISOLA DI PONZA

29 aprile - 1 maggio: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO

1 - 5 maggio: PRAGA e SALISBURGO

20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA

29 maggio - 3 giugno: GRAN TOUR DELLA SARDEGNA

1 - 3 giugno: TOUR DELL'ALSAZIA

2 - 3 giugno: LAGO MAGGIORE e TRENINO CENTOVALLI

16 - 17 giugno: LIECHTENSTEIN e LAGO DI COSTANZA

14 - 15 luglio: BERNINA EXPRESS - IL TRENINO DEI GHIACCIAI

L'ISOLA DELLE LEGGENDE

CIPRO

29 maggio - 5 giugno

IN AEREO+BUS o TUTTO BUS

BRETAGNA e NORMANDIA

23 giugno - 1 luglio

GRAN TOUR

BALI E SULAWESI

LA TERRA DEI TORAJA

15 - 30 luglio

FINLANDIA - LAPPONIA

CAPO NORD

10 - 17 AGOSTO

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆ ENTRA NEL FANTASTICO MONDO DEI DUE PIÙ ☆

☆ FAMOSI PARCHI DIVERTIMENTI D'ITALIA ☆

☆ GARDALAND E CANEVAWORLD ☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Gardaland **CANEVAWORLD RESORT** **NOVITA!**

DIRETTAMENTE DA CASA TUA!

PROSSIME PARTENZE:

25 APRILE / 1 e 20 MAGGIO

DA EURO 43,00

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
(Il prezzo comprende il viaggio in pullman a/r + ingresso al Parco)

BAMBINI GRATUITI
(fino a mt. 1 di altezza)

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Da sabato 31 marzo fino a fine luglio i nostri uffici di Acqui e Nizza rimarranno aperti anche il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

RINGRAZIAMENTO



Venera BONGIOVANNI
di anni 67

"L'improvvisa perdita della cara Venerina è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato". Venerdì 30 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini nella triste circostanza.

RINGRAZIAMENTO



Marisa CONTRATTO
ved. Ravazza

I familiari esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore, ed in particolar modo alle amiche che sono state vicine alla cara Marisa nel periodo della sua malattia. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11,15 nella parrocchiale di Monastero Bormida.

TRIGESIMA



Franco PESCE

Elisa ed Anna, nel ringraziare affettuosamente quanti si sono uniti con stima e cordoglio al loro dolore, ad un mese dalla scomparsa annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Un grazie di cuore a coloro che vorranno regalargli una preghiera.

TRIGESIMA



Angelica VALARAUDI
DEBERNARDI
16 marzo 2007

"Nelle tue mani, o Dio, prendi il nostro dolore e trasformalo nella immensa tua pace". Le figlie Mines e Heti, con le rispettive famiglie, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini. La s.messa di trigesima, verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", in Pisterna.

TRIGESIMA



Giovanna GAVIGLIO
ved. Mancigli

Ad un mese dalla scomparsa le cognate ed i nipoti tutti annunciano la perdita della "grande" zia. Nel ringraziare quanti hanno preso parte al loro grande dolore, annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Andrea" in Castel Rocchero. Un sentito grazie a quanti si uniranno in suo ricordo.

TRIGESIMA



Liliana BOTTERO
ved. Frezza

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro lutto. La santa messa di trigesima verrà celebrata martedì 24 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Antonio FRIJIA

"Sono trascorsi due anni ma tu sei sempre con noi, in ogni momento della nostra vita". La moglie e la figlia con affetto lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianni MAGGIOTTO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, le nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Beppe MORFINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 11° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio" borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GALLEAZZO

† 18 febbraio 1964

Nel loro anniversario la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno partecipare nel ricordo con la preghiera.



Maria Pia GALLEAZZO

† 8 aprile 1997

ANNIVERSARIO



Rosa Maria ALBANESE
ved. Gallareto

"Il passare del tempo non attenua i grandi dolori". Con immutato affetto e tanta nostalgia Edoardo e Maurizia ricordano l'adorata mamma nel 1° anniversario della scomparsa. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Artemio ZORZAN

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 16 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonna (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVETTI

"Caro papà, passano gli anni ma tu con il tuo sorriso e i tuoi preziosi insegnamenti, sei sempre con noi...". La santa messa in tuo ricordo sarà celebrata, unitamente a quella per la tua cara consuocera "Tere", martedì 17 aprile alle ore 18 presso la parrocchiale di "S.Francesco". Un grazie a quanti vorranno partecipare.

I familiari

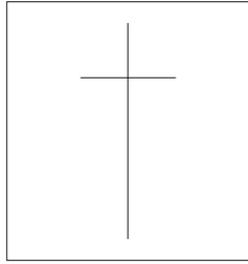
ANNIVERSARIO



Maria Teresa CAVALLERO
in Prina

"Il tempo che passa non cancella il tuo ricordo". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elio TACCHELLA

Nel 2° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, le nuore e i nipoti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rina PASTORINO
ved. Gullino

"Il tuo ricordo sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 20 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio" borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA

"Vivere nel cuore di chi lasciamo dietro di noi, non è morire". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia ed i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Jonuz LUSHI
† 19 aprile 2004

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai. Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei miei pensieri e nel mio cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda con immutato amore e rimpianto.

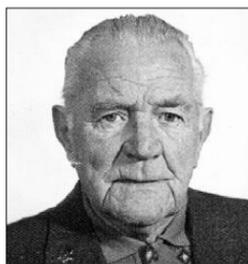
ANNIVERSARIO



Francesco MARCHELLI

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Edoardo SCAZZOLA

Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 aprile alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giorgio RAPETTI

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti, a quanti ti hanno voluto bene, nella santa messa di 2° anniversario che sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Con infinito amore.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Giacinto GAGLIONE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Bruna, i figli Maria Teresa, Gianfranco e Katia con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario LAZZARA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa GARBERO
ved. Colombara

Nel caro ricordo e nel primo anniversario della scomparsa sarà celebrata una santa messa di suffragio in cattedrale domenica 15 aprile alle ore 11. I familiari ringraziano quanti si uniranno a loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ALPA
(Pinuccio)

Nell'8° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Beppe POGGIO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la mamma, la moglie, i figli, i fratelli e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con profondo affetto i familiari, parenti ed amici tutti, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 16 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ottavio Guido ALTERNIN

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Gustavo BORREANI

1972 - 2007

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Le figlie, i generi ed i nipoti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11,30 nella parrocchiale di Pareto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Giulia BERTOLI

ved. Borreani

2002 - 2007

Partecipazione

Acqui Terme. La leva del 1929 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara coscritta Diana Morando, che resterà sempre nel cuore e nel ricordo di chi l'ha conosciuta.

Ringraziamento

Acqui Terme. I nipoti del defunto Canonico Filippo Sartore desiderano esprimere riconoscenza alla direzione ed a tutto il personale dell'RSA "Mons. Capra" di Acqui per le cure prestate al loro congiunto per quasi cinque anni. In questo lungo periodo si sono costantemente apprezzati la qualità dell'assistenza medica ed infermieristica, la cura per la pulizia e l'alimentazione, ed in generale l'atteggiamento mantenuto nei confronti dei degenti, caratterizzato da familiarità e rispetto.

Mons. Gaino una guida un amico

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di mons. Teresio Gaino: «In quella mattina del 23 gennaio la notizia è arrivata improvvisa, cruda di quelle che ti lasciano impietrito, un nodo ti sale in gola e ancora adesso non riesce ad andare giù, è stato il classico fulmine a ciel sereno che ha colpito vicino con tutto il suo devastante fragore, ci sentiamo ancora indolenziti, in modo particolare noi coniugi del suo gruppo dell'equipe nostre dame del quale Mons. Teresio era consigliere spirituale da oltre 23 anni.

Ora i nostri incontri mensili saranno più poveri per la sua assenza e non sarà semplice accettare quella sedia vuota, la ferita è ancora aperta e chissà quando si rimarginerà, ma ci conforta il suo insegnamento che con il suo stile garbato e persuasivo non ci ha fatto mai mancare, non solo in materia spirituale ma anche nelle problematiche quotidiane che ogni famiglia deve affrontare, sapendo essere oltre che un pastore anche un vero amico.

In quegli incontri ci si nutriva di cibo e di spiritualità ed è anche per questo che ringraziamo il Signore per avercelo messo accanto per così tanto tempo.

Ci fermiamo qui con questo brevissimo ricordo senza occupare molto spazio e senza metterci troppo in mostra, rispettando quell'umiltà e quella misura che egli stesso ci ha trasmesso. Con la certezza che continuerà a guidarci e consigliarci noi lo porteremo sempre nel nostro cuore».

I coniugi della tua equipe

Ad EquAzione giovani emergenti

Acqui Terme. EquAzione invita tutti in Bottega sabato 21 aprile alle ore 18 per un incontro con Stefania Terzi, giovane neo-mamma che cura una collana di libri per ragazze per la Casa Editrice Sonda, da lei direttamente tradotti dal tedesco.

Stefania è approdata alla professione di traduttrice attraverso una laurea e un dottorato di ricerca in filosofia, che hanno fatto nascere in lei la passione per la lingua di Heine e di Goethe, praticata a lungo negli anni di permanenza in Germania. Dalla pratica... il passaggio al mondo e al linguaggio delle ragazze e dei ragazzi adolescenti della Germania di oggi è stato davvero breve... Come appassionare le ragazze e i ragazzi di oggi alla lettura? Forse raccontando storie che parlino della loro vita quotidiana: la scuola, la famiglia, il primo amore, la paura e il desiderio di essere autonomi e responsabili delle proprie scelte... storie scritte con il linguaggio degli adolescenti senza cadere nella volgarità, proponendo riferimenti e riflessioni sulle questioni sociali più attuali o sugli eventi del recente passato, sempre attenti a fare della lettura un divertimento...

La collana, anzi le collane editte dalla Sonda, sono oggi due: "Ragazze come te", dedicata alle lettrici tra i 10 e i 13 anni, ma non solo - che ha preso l'avvio lo scorso anno, affiancata oggi da "Vietato alle ragazze", che propone le stesse tematiche ma con un occhio di "genere maschile"...

Stefania, che è senz'altro la socia di EquAzione più "originale", risiede attualmente in quel di Monastero Bormida, ma dà l'impressione di essere un "abitante del mondo", un personaggio indubbiamente interessante, da incontrare.

Ringraziamento

Acqui Terme. I figli della scomparsa Liliana Bottero ved. Frezza ringraziano il personale del 2° Circolo Didattico di Acqui Terme ed i condomini "La Rondine" di via Ugo Foscolo.

La somma di euro 500 è stata versata all'UNITALSI per il "Progetto Bambini" presso l'ospedale Gaslini di Genova.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

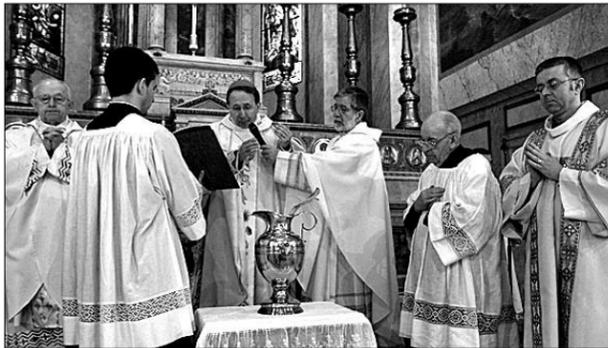
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Il messaggio della Pasqua attraverso le omelie del vescovo

Nella Settimana Santa e nella domenica di Pasqua, nelle sue omelie il Vescovo ha affrontato diversi argomenti. Li abbiamo sintetizzati per presentarli ai lettori de L'Ancora.

In un brano del profeta Isaia, riportatoci dall'evangelista Luca, si descrive una situazione di sofferenza, ingiustizia, disagio, che talvolta riscontriamo ancora nei fatti quotidiani. Ma se già a quel tempo, c'era la consapevolezza che il Signore sarebbe intervenuto, per dare la speranza in un mondo nuovo, è importante oggi avere fiducia in Lui, con un atto di fede che sia unione in Cristo: credendo realizziamo pienamente la nostra vita e possiamo testimoniare la parola. Facendo questo prenderemo coscienza ancora una volta di essere la Sua Chiesa, famiglia di discepoli nel mondo. Nel giorno di giovedì santo, in cui tutte le componenti della Chiesa sono rappresentate, siamo chiamati a vivere l'unità della fede, per poter domani comunicare agli altri la nostra unione con Cristo. Compito speciale di Vescovi, presbiteri e diaconi è presiedere all'edificazione della Comunità, ma è compito di tutti avere il coraggio di testimoniare efficacemente la speranza di Cristo risorto.

Quando l'Apostolo Paolo ci ricorda le parole di Gesù nell'ultima cena - "...fate questo in memoria di me..." - ci trasmette la richiesta del Salvatore di non essere dimenticato; purtroppo non sempre



mettiamo in pratica questa sua preghiera. Capita che come singole persone ci dimentichiamo di Lui, ma non come Chiesa: tuttavia, i nostri piccoli o grandi sacrifici hanno senso, solo perché Gesù ci dà la possibilità di unirli al Suo. Non dimenticare la Sua morte, significa anche tenere vivo in noi il Suo ricordo. Questo ci serve per comprendere meglio chi noi siamo e quale sia il significato della nostra vita.

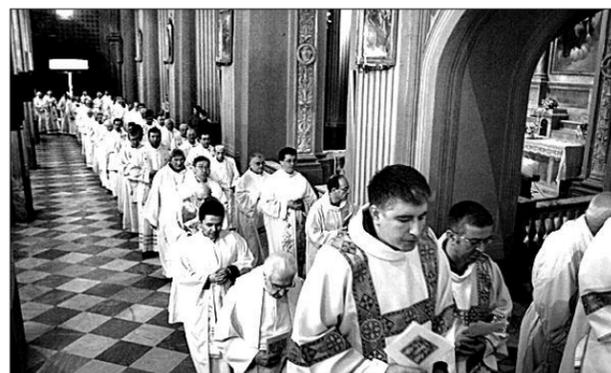
Le preghiere e le suppliche di Gesù al Getzemani ci rivelano la sua umanità, la Sua vicinanza a noi: Egli è stato in tutto solidale con noi, soffrendo e obbedendo al volere di Dio; Chi dice di non credere in Gesù, forse non ne conosce sufficientemente l'umanità. Nel momento più terribile della Sua afflizione, Cristo c'insegna ad affrontare il dolore con la preghiera, unita alla piena obbedienza alla volontà di Dio. L'e-

vangelista Giovanni descrive inoltre la presenza dolce e forte di Maria di fronte al Crocifisso, a ricordarci che per comprendere il mistero della morte di Gesù, bisogna guardarvi con gli occhi del cuore e della fede. Durante la celebrazione del venerdì santo, ripensiamo allo sguardo che Gesù ci rivolge dalla croce: Egli capisce che non si è sacrificato invano. Rinnoviamo dunque questa certezza basata sulla fede, sulla possibilità di amare il Signore, per trarne la pienezza della vita.

Sant'Agostino ci ricorda che la Veglia Pasquale è la "...madre di tutte le veglie...", perché ci prepara a rivivere la Pasqua di Risurrezione, avvenimento fondamentale della nostra fede cristiana. Con il Battesimo, noi apparteniamo a Cristo, perciò il germe della Sua risurrezione è posto nel nostro animo. È necessario e urgente fortificare la nostra fede

vivendo in modo coerente il nostro battesimo, poiché esso è la radice della vita cristiana e ci permette di vivere come figli della luce, comunicando agli altri il dono che abbiamo ricevuto.

Nel giorno di Pasqua ci siamo radunati, quali eredi degli apostoli e di tutti coloro che, sulla loro parola, hanno creduto in Gesù Cristo: ma, la nostra fede è sufficientemente viva? Se lottiamo contro il peccato e c'impegniamo a vivere l'amore e il perdono, se siamo parte viva della Comunità della Chiesa, possiamo dire di essere "di" Cristo. Sappiamo però comunicare questa fede agli altri, specie alle nuove generazioni? Se vogliamo che la nostra testimonianza sia efficace, dobbiamo conoscere meglio soprattutto i ragazzi e i giovani, per rispondere alle loro domande, ai loro dubbi e paure, aiutandoli a conoscere meglio Dio. Per riuscirci, bisogna intendere Gesù come persona viva, presente, vicina: lo si può chiamare, certi di essere sentiti, di poterlo abbracciare nel nostro cuore. Dove i nostri sensi incontrano il pane e vino consacrati, li abbiamo la certezza di poterlo avvicinare. Santificando la domenica con la partecipazione alla Messa, ci avviciniamo a Lui, rendendo grazie, riunendoci nella grande famiglia della Chiesa e ricordando Gesù morto e risorto: questo è il rapporto inscindibile che lega l'Eucaristia alla Chiesa e al mondo intero.



Domenica delle Palme a Nomadelfia

Acqui Terme. La famiglia Fenisi con alcuni amici è partita il 31 marzo per una "due giorni" di riflessione e amicizia alla volta di Nomadelfia. Questa Comunità in provincia di Grosseto, fondata da don Zeno Saltini nell'immediato dopoguerra, che vive il Vangelo alla lettera, dove non c'è né servo né padrone, che vuole proporsi come esempio al mondo dei consumi e richiamare i cristiani ai valori veri della solidarietà, del sacrificio e della gioia di vivere, è meta di frequenti pellegrinaggi.

Là si va per verificare un modo di vivere contro corrente, per riflettere sul nostro stile di vita e prendere qualche spunto delle nostre scelte. Là si vive l'atmosfera familiare di un tempo, dove le esigenze di una persona sono le esigenze di tutti, dove convivono bambini, genitori e nonni, dove il disabile è alla pari con chi lavora, dove donne e uomini si alternano nei vari servizi di casa e fuori casa.

I Nomadelfi vivono in un'oasi di pace, convivendo i problemi di ogni comunità di persone e sperimentando l'amore evangelico ogni giorno. Qui si accolgono bambini senza famiglia, anziani, persone bisognose di aiuto e individui in cerca di una vera ragione di vita. Qui si fa una scelta di campo, una scelta difficile ma liberatoria e comunque sempre aperta ad ogni successivo cambiamento.

Ecco perché si dice che Nomadelfia è "una proposta" e non è vincolante per tutta la vita. Qui non si prendono i voti, si fa solo un'esperienza di vita senza mettere scadenza.

Così l'hanno concepita "mamme di vocazione" che hanno preso in affido una moltitudine di bambini e li hanno portati alla maggiore età lasciandoli poi liberi di fa-



re a loro volta la loro scelta. Tra queste madri coraggiose sono ancora presenti le prime che hanno iniziato con don Zeno la vita di questa comunità prima a Fossoli e poi a Grosseto.

Tra queste abbiamo anche la nostra concittadina Alda Benzi ormai da 40 anni residente a Nomadelfia e madre di ben 15 figli. Con lei, che ci ha guidati in questi giorni e con la famiglia di Aldo Fenisi, suo figlio adottivo che vivendo ormai ad Acqui da parecchi anni ha organizzato con competenza e precisione questa trasferta così interessante, abbiamo assaporato il calore della famiglia aperta al piacere dell'amicizia.

Durante la celebrazione della Domenica delle Palme, quando Aldo Fenisi ha consegnato l'attestato di amicizia e di legame della nostra Acqui Terme verso Nomadelfia, abbiamo provato un'autentica commozione dovuta a questo profondo legame che unisce da tempo la Comunità dei Nomadelfi alla comunità degli Acquisi. Grazie Nomadelfia!

Domenico P.

La famiglia Fenisi ringrazia la ditta Laiolo per il bellissimo pullman messo a disposizione. Un plauso di cuore all'autista Franco per la bravura nella guida e per la disponibilità dimostrata. Si ricorda, al contempo, che il 20 e 21 ottobre verrà organizzato un altro pellegrinaggio a Nomadelfia. Le iscrizioni, di cui si daranno comunicazioni su L'Ancora, avranno inizio dal 1 luglio.

Calendario diocesano

Venerdì 13 - Il Vescovo visita le parrocchie di Mornese, Lerma, Casaleggio Boiro.

Lunedì 16 - Il Vescovo visita la parrocchia di Cremolino.

Mercoledì 18 - Il Vescovo visita la parrocchia di Nostra Signora del Santuario delle Rocche di Molare.

Giovedì 19 - Il Vescovo partecipa all'incontro regionale della Pastorale giovanile.

ORARIO MESSE

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Sant. Madonnella - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Il progetto Benin in nome della Serva di Dio Chiara Badano

Sulla base della legge Finanziaria 2006, le persone fisiche hanno la possibilità di destinare il cinque per mille dell'imposta sul proprio reddito alle associazioni non lucrative di utilità sociale iscritte in un apposito elenco. Tra esse, l'associazione Luce d'Amore che attua progetti umanitari senza scopo di lucro in memoria della Serva di Dio Chiara Badano, tra cui il Progetto Benin.

La donazione è completamente gratuita per il donatore; chi sceglie di destinare il cinque per mille non versa nulla; questa forma di donazione non interferisce con l'otto per mille, che rimane attiva e invariata. Nella dichiarazione dei redditi l'offerente ponga la sua firma nell'apposito spazio di "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative...": il codice fiscale del beneficiario (in questo caso l'associazione Luce d'Amore onlus) è: 90017160061.

Vangelo della domenica

Il Risorto si manifesta nell'assemblea domenicale. È questo il tema della messa di domenica 15 aprile, seconda di Pasqua. Il brano della seconda lettura, tratto dall'Apocalisse, ce lo fa vedere, con la sua tunica sacerdotale, in mezzo ai candelabri che simboleggiano la Chiesa, mentre celebra la sua liturgia nel giorno del Signore: è Lui il vero sacerdote, è Lui il Re, al quale deve essere ricondotta ogni vicenda umana.

Quello stesso giorno

La sera di quello stesso giorno il primo dopo il sabato. È il giorno che inaugura una nuova era, è il primo giorno della nuova creazione. Ogni domenica, festeggiando la Pasqua, noi festeggiamo la creazione del mondo e la risurrezione di Cristo. È il giorno della riconciliazione nel quale il Risorto ci dona la pace e ci comunica lo Spirito. È questo per noi la domenica? Gesù si fermò in mezzo a loro... Non viene furtivamente per poi sparire. No. Egli si fermò. Cristo è presente in mezzo al suo popolo. È Lui il vero sacerdote della nostra liturgia.

Ricevete lo Spirito Santo

Mostrò loro le mani e il costato. Il Signore Risorto appare ai discepoli mostrando i segni della sua passione che continua nelle sue membra che siamo noi. Egli mostra le mani e i piedi dove sono i segni dei chiodi che l'hanno tenuto confitto alla croce, e mostra il costato aperto dalla lancia. La luce della resurrezione non cancella i segni della passione. E i segni della passione sono anche le divisioni, gli odi che vediamo nel mondo, anche la divisione delle chiese cristiane. Ma non sono anche in noi i segni sua passione? Alitò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo..." "È una nuova creazione che il Signore compie. Il Risorto alita sui discepoli come fece Dio al momento della creazione. Nella prima creazione l'uomo fu creato al sesto giorno, ultimo di tutte le opere di Dio. Ora è il primo: dall'uomo ha inizio la redenzione del mondo. Quello che il peccato aveva disgregato si ricompone nell'unità: "siamo una cosa sola con Lui".

d.G.

La proposta dei Verdi

La fontana delle ninfe spostarla da piazza Italia

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Passeggiando per le vie della nostra cara Acqui Terme non possiamo evitare di giungere in piazza Italia, il luogo d'incontro per eccellenza. E cosa ci troviamo? Due fontane che fanno acqua da tutte le parti e che perdono quotidianamente pezzi nonostante i ripetuti tentativi d'incollaggi con silicone o collanti vari. Se per quella di corso Viganò si può chiudere un occhio (e certe volte anche il naso per il puzzo che proviene dall'acqua sporca quasi stagnante) considerati i costi elevati di un'eventuale rimozione generale, per quella centrale almeno l'ipotesi di una modifica non è per niente peregrina.

Quella specie di ala sulla quale è posto il bassorilievo dell'artista De Fiore grida vendetta per una serie di motivi: il primo perché il blocco di cemento portante di quest'ala rovina esteticamente sotto l'aspetto visivo l'ambiente urbano della piazza intera sia che si provenga da corso Italia sia che si esca dal Grand Hotel Nuove Terme; il secondo è che sfida qualunque turista (e anche tanti acquesi) a capire cosa è raffigurato esattamente sopra quel bassorilievo considerato che l'angolazione attuale dell'opera non rende onore ai blocchi di marmo scolpiti e assemblati dall'artista e costringe chiunque la voglia ammirare per poterla apprezzare a tutto tondo a salire sopra uno dei terrazzi del palazzo che vi è di fronte.

Come Verdi proponiamo di spostare questa "Danza delle Ninfe" in un posto più adeguato



to dove la stessa opera possa essere ancor più valorizzata e capita come nei giardini dell'Istituto d'Arte.

Si libererebbe piazza Italia da quell'ingombrante ed antestetica orecchia e si potrebbe rendere più "digeribile" all'occhio umano la fontana centrale (sempre che non si voglia sradicarla del tutto per una questione di spreco perenne d'acqua) aggiungendoci qualche aiuola e qualche panchina di legno (il marmo costa troppo e si deve risparmiare...). Sicuramente immutato, invece, dovrà rimanere il senso di marcia e la viabilità di piazza Italia, salvo in qualche caso che fra qualche riga spiegherò.

Continuando a passeggiare per le vie della nostra città, infatti, mi permetto di segnalare velocemente ancora due situazioni a cui a mio parere bisogna porre rimedio.

La prima è l'intruppamento di autovetture all'uscita delle

scuole elementari Saracco di via XX Settembre sia a mezzogiorno che al pomeriggio: una circolazione a targhe alterne in quelle specifiche mezz'ore in corso Dante, corso Bagni (dalla Banca Montepaschi a piazza Italia) e appunto in via XX Settembre garantirebbe un minore inquinamento atmosferico e faciliterebbe la vita di guidatori e pedoni (soprattutto bambini) che quotidianamente rischiano la propria incolumità in questo caos totale.

La seconda è la presenza sempre più diffusa di ratti provenienti dalla rete fognaria che passeggiano tranquillamente per le vie centrali sul calar della sera ma anche nelle ore giornaliere. Sembrerà strano che siamo proprio noi Verdi a dirlo, ma siamo fermamente convinti che la salute degli acquesi debba venire prima di tutto. Una città che ha ambizioni turistiche e termali di alto livello non può permettersi questo spettacolo indecente e poco igienico e dovrebbe provvedere urgentemente a disinfestare e a derattizzare il sottosuolo cittadino.

Troppo spesso si leggono articoli di politica locale che si basano su massimi sistemi e su strategie d'alta politica (quasi sempre incomprensibili per la maggior parte dei lettori) e che ignorano il vero indicatore di un buon amministratore: quello di saper risolvere i piccoli problemi, quelli quotidiani.

A tal proposito noi Verdi siamo convinti, appoggiando la candidatura a Sindaco di Gian Franco Ferraris, di aver intrapreso la strada giusta».

Ci scrive un lettore

È stato un grave errore cedere lo spazio del mercato

Acqui Terme. Ci scrive Gian Carlo Caccia a proposito del Palaorto:

«La nostra ditta di Cantù ha già piazzato l'ufficio vendite ben in vista, prima ancora di iniziare i lavori di costruzione, per cominciare a far fruttare l'investimento acquese. È una grave perdita per la città tutta.

Era uno dei servizi al popolo (mai come in questo caso il nome corrisponde a ciò che esso rappresenta veramente) che funzionava bene ed era perfettamente adatto alle esigenze cittadine sia per buona ubicazione centrale, sia per la comodità che ne derivava alla popolazione che se ne serviva nei giorni di mercato.

È stato ceduto selvaggiamente senza curarsi delle conseguenze negative (anche per la viabilità) che ne sarebbero scaturite per il venir meno di un servizio essenziale per ogni famiglia acquese che frequentava il "Palaorto", avendone evidentemente dei benefici economici acquistando i prodotti direttamente dagli agricoltori. I mercati in genere sono "sacri", per legge si devono tenere nei giorni stabiliti che nel caso specifico sono martedì e venerdì.

Nei restanti giorni della settimana la struttura era usata per manifestazioni varie: sport, mercatino dell'usato (niente male quello del 25 marzo in corso Bagni sotto la pioggia, alle 12 tutti gli espositori se ne sono andati con espressioni di gioia...), esposizione di motociclette usate e relativi ricambi d'epoca, gastronomia, cottura di ceci e quant'altro richiedeva, nei limiti del possibile, la popolazione e i cittadini.



La struttura era adattissima ad ogni attività poiché era in vero un unico grande spazio senza piloni sottostanti che reggevano il tetto, il quale era a perfetta tenuta.

(È stato notato che la copertura non viene abbattuta come capita solitamente ma viene portata via intera senza rottamarla, forse verrà usata chissà dove).

La struttura, dicevo, era dotata di porte grandi ed adatte a mezzi di notevoli dimensioni, per cui gli autocarri entravano ed uscivano senza dover fare manovre interne al mercato.

È da tener presente che la struttura era completamente circondata da muri perimetrali, dotata di servizi igienici ed era chiusa nottetempo per impedire danneggiamenti alle bilance ed alla struttura stessa.

Viene in proposito in mente una vendita simile avvenuta negli anni '50 in piazza Orto

San Pietro, per l'emporio comunale, ma attenzione: allora il mercato non si è semidistrutto, anzi venne infatti sovrapposto il manufatto senza minimamente interferire sul servizio pubblico.

In quel caso l'Amministrazione Comunale ne ricavò un beneficio considerevole, anche perché si costruirono alloggi allora in un periodo di grande necessità.

I mercati sono una cosa seria, specie se funzionano da anni.

Non si deve turbare il loro normale svolgimento perché l'utenza è abituata da decenni e decenni a recarsi nel luogo dove sa che trova ciò che cerca e di cui ha bisogno.

Dicevo prima che i mercati sono sacri e la dimostrazione è anche data dal fatto che l'art. 824 del codice civile sottopone allo stesso regime sia i cimiteri che i mercati comunali, facenti parte del demanio pubblico».



* Il prezzo dell'elettrodomestico deve essere scontato dal valore della cucina completa di elettrodomestici.
Tan e Taeg 0%

BERLONI
LA CASA PRIMA DI TUTTO.

Per il regolamento rivolgersi ai rivenditori che aderiscono all'iniziativa

FINO AL 2 GIUGNO C'È UN REGALO CHE TI ASPETTA IN CUCINA.

In omaggio* un elettrodomestico a scelta tra frigorifero, lavastoviglie o lavabiancheria, su ogni cucina Bertoni.

BERLONI | smeg | Rex | Whirlpool

E in più, 30 mesi a tasso 0% su tutto l'arredamento.

Domus in - Acqui Terme
Via Cardinal Raimondi, 22-24
Tel. 0144 323080
Aperto la 4ª domenica di ogni mese
www.domus-in.com

domus in

ATELIER '07

**Collezioni
uomo/donna
primavera-estate 2007**
di

Levi's

elena miro
PUEBLA

PLAYBOY

Marlboro Classics
FITS THE MAN

Acqui Terme - Piazza San Guido, 53
Tel. 0144 321556

Scrive Italia dei Valori

L'Acqui del futuro noi la vediamo così

Acqui Terme. Ci scrive Alice Scala per la Lista DiPietro - Italia dei Valori:

«Dal secondo dopoguerra a fine secolo scorso, si sono susseguiti anni di notevole difficoltà amministrativa per tantissime città d'Italia a causa del rapido sviluppo economico e del fenomeno migratorio interno. Le amministrazioni comunali, di qualsiasi colore politico, hanno dovuto fare i conti con fattori di "crescita" diversificati e complessi, sempre più pressanti, che le hanno costrette a scegliere le priorità, anche trascurando alcune tematiche. La convinzione di "potercela fare" aveva però sempre sostenuto l'impegno di tutti nel cammino di miglioramento.

Oggi, senza aver risolto tutti i vecchi problemi, dobbiamo scontrarci con problematiche ulteriori che trasformano le realtà che conosciamo ponendoci di fronte a sfide che a volte scoraggiano e trovano spesso impreparati gli amministratori.

Tra i principali problemi la disoccupazione, e le sue pesanti conseguenze anche sul piano sociale, è un male ormai cronico della nostra società specie in alcune aree del paese, ma anche nel nostro territorio che pure è collocato a meno di 100 km da una delle aree economicamente più evolute in Europa. Abbiamo per fortuna tanti esempi di città, amministrate dal centro sinistra, che hanno affrontato il problema uscendo dal filone dell'industrializzazione classica, entrata in crisi non solo per la competizione internazionale, ma anche per la indispensabile necessità di tutelare le condizioni ambientali, e negli ultimi anni hanno saputo dare rilievo alle bellezze naturali e artistiche, ai valori culturali e dell'ambiente, di cui disponevano.

Esse hanno saputo organizzare e promuovere un turismo internazionale qualitativo ed importante e divenire così non solo cartoline di un'Italia sana, fonte di tesori, di storia, di beni ambientali, ma un riferimento per lo sviluppo economico e sociale.

Penso che oggi Acqui dovrebbe puntare in alto per ottenere poi un cambiamento che permetta a tutti i suoi cittadini di guardare al futuro con serenità.

Diventare una città termale rinomata e nominata, organizzata e pronta ad attrarre e accogliere sempre più persone. Un centro studi con sedi universitarie, correlate al turismo termale ed alle proprietà curative e del benessere che le nostre fonti offrono, ma anche alla valorizzazione dell'ambiente e ad una caratteristica di grande rilievo per il nostro territorio: la vinificazione; un luogo in cui è bello vivere e passeggiare perché nell'aria si respira la storia delle nostre origini romaniche, la naturalità del territorio.

Acqui come Firenze e Venezia, ad esempio, città uniche anch'esse con tanti problemi certo, ma con un'amministrazione aperta al dialogo e all'ascolto del cittadino, orientate al turismo, ma nel rispetto dell'ambiente e delle persone che lo vivono. Sei anni fa mio marito ed io scegliemmo Acqui per costituire la nostra nuova famiglia perché vedevamo in questa cittadina un futuro sereno e ricco di opportunità.

Oggi vediamo una bella città che poco o nulla offre ai giovani ed ancor meno agli anziani.

Vogliamo ringraziare il sindaco e la giunta uscenti perché penso che in questi cinque anni abbiano cercato di lavorare per il bene di Acqui, ma credo che si potesse fare molto di più ed anche meglio sul piano economico, sociale, organizzativo, urbanistico e... politico.

Penso che sia arrivato il momento di passare il testimone a qualcuno che con idee nuove e buoni principi e competenza lavorerà nell'interesse degli acquesi. Tutti sappiamo che per cambiare le cose e invertire una tendenza ci vuole del tempo... per cui prima si comincia e meglio è!

Credo che se vogliamo dare ad Acqui un'impronta nuova, se vogliamo gettare le basi per costruire una vera "Azienda turistica termale", motore di uno sviluppo sostenibile, che dia futuro ai nostri figli e speranza di prosperità alle nostre famiglie dobbiamo voltare pagina, guardare avanti, ascoltare e dare fiducia a persone nuove che si impegnano in modo concreto per cambiare le cose: Gian Franco Ferraris primo fra tutti».

La proposta di Garrone

Ferraris, Carozzi, Bosio, Gallizzi insieme si vince

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone di "Acqui per Acqui":

«"Acqui per Acqui" è nata per promuovere gli Acquesi, oggi i nostri giovani hanno solo un futuro di disoccupazione ed emigrazione, per rilanciare la Città, oggi esclusa ed isolata in politica e dalle strade, e per proporre concrete risposte alle famiglie acquesi sulla sicurezza, sulla casa, sulla salute, sul lavoro.

Ferraris, Carozzi, Bosio e Gallizzi, se il "dottore" riesce a convertire la sua attuale ostilità politica al dialogo con i partiti, devono uscire allo scoperto e puntare seriamente ad una soluzione elettorale per la costruzione di una maggioranza amministrativa che congeli l'attuale pessimo "sistema-potere" che, oggi, la maggioranza degli acquesi non vuole più.

E evidente che votare la ex maggioranza uscente, lo diciamo anche ai molti candidati, è isolare Acqui dal governo provinciale, regionale, nazionale.

Lo diciamo ai dipendenti dell'Asl che si candidano "per passione", ai pendolari che ogni giorno provano il disagio concreto dell'isolamento, alle poche aziende rimaste, ai giovani professionisti che anche per ballare devono prendere la macchina, a chi ama la cultura e come noi si accorge che gli investimenti sono ridicoli, a chi risiede a San Defendente, ai troppi precari, alle vittime dell'usura e della droga.

A chi per una promessa di un posto di assessore ha tradito affetti e amicizie. "Acqui per Acqui" conferma i suoi punti proposti.

Abbiamo ascoltato valutazioni direttamente dai cittadini, intervistato 125 giovani, abbiamo verificato da giugno ad oggi più di 30 progetti per la Città, abbiamo incontrato i responsabili e i direttivi di ogni coalizione esclusa quella uscente, abbiamo ascoltato leader ed esponenti nazionali di entrambe le coalizioni e di chi ritiene possibile ritornare ad avere in politica un forza di Centro.

Abbiamo anche ricevuto una favorevole lettera sul nostro operato del Presidente di Forza Italia, on. Silvio Berlusconi che come riportano i quotidiani è molto infastidito politicamente sulla condotta territoriale del Partito FI tanto da puntare molto più sui Circoli per la rivincita nazionale. Come dargli torto: anche in questa provincia guidano Forza Italia gli stessi leader provinciali che hanno fatto perdere 2 elezioni provinciali e la Regione ad un presidente uscente (Record).

Tutti con una stessa caratteristica: nel 1994 quando è nata l'idea di un partito della Libertà, Forza Italia, albergavano altrove. Soprattutto in "Acqui per Acqui" abbiamo lavorato per la Città.

Ogni analisi che circola ha un dato sicuro: la Giunta uscente non ha in Forza Italia & Co. il valore aggiunto elettorale che compensa la perdita politica di Bosio, Carozzi, Alemanno. In pratica la coalizione di destra è già oggi minoranza in Città.

La campagna elettorale renderà merito poi di scelte "strane" di business mortificanti per il commercio locale e tipico del territorio».

Da parte di Enzo Balza

Cinque quesiti ai candidati sindaco

Acqui Terme. Cinque quesiti ai candidati sindaco della città termale posti da Enzo Balza "considerato che siamo fuori da ogni coinvolgimento elettorale".

«1) *Quale idea di progetto si prevede di realizzare sull'area ex-Borma per un utilizzo urbanisticamente compatibile con le esigenze della città?* I candidati Sindaco conoscono l'attuale progetto che prevede un Iper Mercato (previsto dal Piano Commerciale), quasi che ad Acqui Terme, non debbano bastare quelli che ci sono? Chiediamo se i candidati hanno intenzione di lasciare aprire tale mega struttura che insieme a quella di Reg. Barbato (già con licenza), metterebbe in ginocchio il piccolo commercio creando un fenomeno di cannibalismo anche nella grande distribuzione, con danni inevitabili sull'occupazione. Per evitare che ciò accada, non sarebbe utile invitare l'Amministrazione Comunale a provvedere ad un cambiamento di destinazione d'uso dell'area! A tal fine proponiamo un referendum popolare sull'utilizzo dell'ex-Borma, con il quale gli acquesi, i commercianti, gli operatori economici possano mettere fine ad una situazione indecente e fissare dei punti fermi.

2) *Problemi Viabilità e Parcheggi.* I candidati Sindaco dicano quale soluzione dare alla viabilità di Acqui Terme. È necessario realizzare una alternativa al Ponte Carlo Alberto, vecchio di 160 anni? Per dare soluzioni pratiche, si deve valutare la realizzazione di due nuovi ponti sul Fiume Bormida, a monte e a valle di quello attuale? Si può ipotizzare la realizzazione di una circoscrizione a monte per decongestionare il traffico cittadino e di passaggio? Dicano i Candidati Sindaco dove propongono di realizzare nuovi parcheggi, facili da raggiungere, con quali risorse finanziarie, rammentando a loro che per parcheggi non si intendono linee blu o gialle dipinte sull'asfalto!

3) *Nuove Scuole Elementari e Medie:* i candidati Sindaco dicano dove vogliono insediare il nuovo polo scolastico e con quali risorse realizzarlo. A proposito c'è un candidato che conosce esattamente la situazione debitoria del Comune, in fatto di mutui?

4) *Via Crenna e sottopasso:* la popolazione che risiede presso il passaggio a livello di Via Crenna è certa che l'attuale progetto di sottopasso, con annesso soluzioni urbanistiche, possa risolvere tutti i loro problemi di viabilità? Gli abitanti conoscono nei dettagli la soluzione che l'Amministrazione Comunale intende realizzare? Sono certi che sia la soluzione migliore? È stata mai discussa con la gente?

5) *Per il quartiere di San Defendente:* quale rete fognaria è stata progettata in previsione della costruzione delle 70 villette? Quale soluzione idraulica è stata prevista per il Rio Usignolo che scende minaccioso da Mombarone? L'Antenna Vodafone deve rimanere nella sua attuale sistemazione come imputura vergogna da addebitare a più di una responsabilità? Per una popolazione anziana come quella acquese, non sembra leggermente velleitario asserire che "è stata aperta una Farmacia nel quartiere"? È imperativo spostare là una farmacia "vera"».

Pagamenti per lavori effettuati

Acqui Terme. Tra i certificati di regolare esecuzione e di pagamento di fatture per lavori effettuati da privati in strutture del comune acquese troviamo la somma di 34.320,00 a favore dell'Impresa Rombi Efisio di Acqui Terme per l'intervento di completamento e risanamento dell'area del mastio nel cortile del castello dei Paleologi e la canalizzazione del pluviale dell'immobile comunale sede dell'impianto sportivo «La Bocca» di Acqui Terme. Il settore Lavori pubblici e urbanistica ha inoltre approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico, ed anche di liquidare alla ditta Marmo Restauri & Mosaici di Pellegrino Luigi, con sede a Boves (Cn) la somma complessiva di 109.900,00 euro per i lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo dell'edicola della Bollente. Utile precisare che la società Terme di Acqui Spa, proprietaria del monumento, provvederà al rimborso degli euro pagati alla ditta «Marmo Restauro & Mosaici» dall'amministrazione comunale. Vale a dire che il Comune ha anticipato alle Terme la somma per la riqualificazione della edicola della Bollente.

Ancora il settore Lavori pubblici e urbanistica, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, ha deciso per il pagamento di 35.640,00 euro alla ditta Sala Pietro di Nizza Monferrato per lavori inerenti la manutenzione straordinaria effettuati all'interno del cimitero urbano consistenti nella sistemazione delle coperture dei loculi situati nella parte vecchia lato est e sud.

Centro Servizi Acquese



Servizio accurato e veloce di **FAX, FOTOCOPIE bianco-nero e colori**
BIGLIETTI VISITA e TIMBRI in giornata

- Vendita di materiale per ufficio, cartucce per stampanti originali e compatibili
- Stampa su maglie e cappellini
- Idee regalo per comunioni e cresime
- Rilegatura documenti e tesi universitarie

ACQUI TERME

Via alla Bollente, 10 - Tel. 0144 321924

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

Sabato 21 aprile

“CENA e MUSICA dal VIVO”

canta

Mario Brandone

È gradita la prenotazione
tel. 0144 340893

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti

da 55 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)



15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20

ORARI NEGOZIO
mattino
8,00-12,30
pomeriggio
13,30-19,00

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Grande assortimento di pennelli **ZENIT** per i professionisti e per gli hobbysti
Prodotti e ferramenta dedicata al settore

Noleggio ponteggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

OFFERTE PROMOZIONALI!

Ci scrive Gian Franco Ferraris

Buona amministrazione e questione morale

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«A seguito del mio intervento sull'ultimo numero de L'Ancora, Adriano Icardi mi ha fatto notare che la mia critica all'indennità di carica rischia di raccogliere un consenso di tipo "populista".

Egli sostiene che la remunerazione delle cariche pubbliche è stata una conquista della sinistra che aveva lo scopo di consentire a tutti di accedere alle cariche pubbliche e non solo ai ricchi.

L'osservazione è giusta, ma c'è anche un altro aspetto, cioè oggi in Italia l'amministrazione pubblica costa molto ed è inefficiente.

L'attuale amministrazione, nonostante la natura "civica" e non partitica della lista Rapetti, si è distinta per spreco di denaro pubblico e per le generose indennità agli amministratori delle numerose società partecipate.

La STU, ad esempio, che doveva riqualificare tutto il centro città, ha commissionato al famoso architetto Kenzo Tange un ambizioso progetto che prevedeva la costruzione della biblioteca e delle scuole nell'area della ex caserma Battisti, e un grattacielo in piazza M. Ferraris; ma era un progetto completamente avulso dalla realtà acquese e inoltre non teneva conto dei vincoli esistenti (il Medrio, la città romana). In pratica si trattava di un progetto irrealizzabile che però è costato ai cittadini acquesi due miliardi di vecchie lire; per far fronte a questa spesa esorbitante e alle indennità degli amministratori della STU, il Comune ha avuto l'idea davvero originale di vendere un pezzo di piazza M. Ferraris.

Non è stato certo un esempio di sana e oculata gestione della cosa pubblica, ma è ancora più triste l'aver preso in giro i cittadini, ai quali hanno raccontato che avrebbero venduto il progetto del grattacielo e che sarebbe finalmente stato realizzato il sottopasso di via Crenna. Nei fatti si tratta di una banale speculazione edilizia: al posto del Palaorto verrà costruito un palazzo di sette piani e per far posto a questo edificio il mercato ortofrutticolo è stato spostato di fronte, in un'area all'aperto e priva di qualsiasi servizio.

Casi analoghi si sono verificati nelle altre società partecipate: le Nuove Terme, l'università, il macello, ecc. Al fallimento di tutte queste attività si è aggiunta la mancanza di informazioni e di trasparenza; queste società sono svanite nel nulla, come dal nulla erano apparse, ma con costi pesanti per i cittadini. Di norma il sindaco in carica viene giudicato più per il suo operato nei cinque anni trascorsi, che non per le promesse che fa in campagna elettorale.

In Italia di solito il sindaco uscente parte così avvantaggiato, potendo vantare le opere realizzate. La domanda che si pongono gli elettori è: per quale motivo dovremmo votare per l'amministrazione Rapetti? Non certo per quanto è stato fatto per le scuole, le terme, il centro congressi, l'antenna di San Defendente, i servizi agli anziani, ecc.

Forse per la consapevolezza di non aver realizzato gran che di buono, hanno pensato

di rifarsi con la campagna elettorale, in cui Rapetti si presenta appoggiato dai partiti del centro destra (Forza Italia, AN, ecc.) e da ben due liste civiche: Acqui Bella, che ricorda il triste caso della scuola media Bella o forse è un omaggio ai sindaci precedenti che hanno contribuito a renderla più bella; l'altra lista civica, Acqui Nostra, formata dagli ex assessori, già nella scelta del nome rivela come essi ritengano Acqui una cosa di loro proprietà, una cosa loro.

L'artefice di Acqui Nostra è l'assessore Daniele Ristorto, che lavora per raccogliere consensi per la lista di Danilo Rapetti.

Parlando con i cittadini di Acqui, più volte ho sentito questa frase: "devo votare per Ristorto perché mi ha fatto un favore".

Forse è questa l'attività di Ristorto, fare favori, oltre che sedere nel consiglio di amministrazione della STU, dell'Econet, del Consorzio Rifiuti, dell'Amag. Favori sicuramente leciti, almeno si spera, ma volti a condizionare chi li riceve.

Gli altri candidati di Acqui Nostra, animati da buona volontà, non possono fingere di non vedere quello che sta realmente accadendo. L'amministrazione uscente si presenta come una medaglia a due facce: da una parte il volto rassicurante, da bravo ragazzo, di Danilo Rapetti e dall'altra quello da "bravo" manzoniano di Daniele Ristorto.

Se sarò eletto sindaco nominerò un assessore ai rapporti umani con i cittadini, che farà esattamente l'opposto di Ristorto, riceverà le persone e le ascolterà, cercherà di risolvere i loro problemi senza chiedere nulla in cambio.

E ora di cambiare rotta, ci vuole amore per questa città, bisogna dimostrare di avere veramente a cuore il futuro di Acqui Terme, bisogna che la coalizione di centro sinistra sia davvero vicino ai bisogni, ai desideri, alle paure e alle speranze della popolazione.

Gli elettori si chiedono anche: perché dovremmo votare per Ferraris?

Il gruppo consigliere dell'Ulivo su L'Ancora della scorsa settimana ha ben esposto i principi che dovrebbero essere la premessa di ogni amministrazione: far politica senza rubare, senza mentire, senza insultare, senza intimorire, senza intralazzare, cercando soluzioni utili per la collettività e per i singoli, a partire da quelli che hanno maggiori necessità.

Penso che il centro sinistra ed io stesso dobbiamo dimostrare concretamente di essere credibili agli occhi dei cittadini, di saper dialogare con tutti, di accettare la sfida di dare un futuro alla città.

Un primo passo è stato fatto con la determinazione con cui si sta realizzando il collegamento all'autostrada, collegamento che farà uscire Acqui da un isolamento che dura da decenni e che contribuirà a un arricchimento non solo economico ma anche sociale del nostro territorio.

Questo però non basta, per rilanciare la vocazione turistica e termale di Acqui servono una passione disinteressata per la cosa pubblica e idee nuove, una classe dirigente preparata e la partecipazione dei cittadini».

Attraverso il comitato acquese

Forza Italia si dichiara favorevole all'autostrada Carcare - Acqui Terme - Predosa

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato acquese di Forza Italia:

«Deve entrare nell'acquese quel rassegnato fatalismo per cui, ogni qualvolta si affaccia l'opportunità di un'opera produttiva atta a togliere il territorio dall'impoverimento, si forma quasi sempre un manipolo di cassandre a profetizzare ipotetiche sciagure.

È stato il caso del traforo del Cremolino, deliberato ma poi insabbiato, per additare in alternativa il casello di Predosa, che dopo circa 40 anni deve ancora avverarsi, ed oggi si prospetta l'autostrada Carcare-Predosa ma che tuttavia una coalizione di presunti esperti, e a chissà quale musa disfattista ispirati, ha saputo e voluto dire no.

Senza andare su "L'Ancora" del 27 marzo 2005 ove si legge che buona parte dei Sindaci dell'acquese, da Rivalta

a Cartosio, aveva detto no alla predetta autostrada, sulla più recente "L'Ancora" del 1° aprile 2007 interviene Mauro Garbarino per ribadire il no a quel progetto e riaffermando così quella cecità che la sinistra e il centro sinistra hanno sempre avuto in tema di infrastrutture. Ma lo stesso Garbarino, aggiunge che sarà doveroso studiare una nuova viabilità nella valle Bormida, al che viene spontaneo sorridere, se si pensa quanto sia lungo il percorso dallo studio alla fattibilità. Se poi in alternativa dobbiamo pensare ad un potenziamento della rete ferroviaria, come gli esperti riuniti in comitato avevano proposto nel 2005, possiamo essere certi che anche i nostri nipoti non vedranno mai nulla del genere, se non il progressivo impoverimento delle nostre valli; ci consola però apprendere che sarà rispettata la

normativa sugli uccelli selvatici.

Oggi la valle Erro sarà anche bellissima ma con altrettanta convinzione possiamo affermare che è alquanto povera e questo impoverimento si è decisamente manifestato non appena è stata aperta l'autostrada Genova-Ovada. Da allora sono passati circa 25 anni e da allora tutto il traffico turistico e non, ha trascurato la bellissima valle preferendo la Genova-Ovada e facendo la fortuna di quest'ultima città. Abbiamo così assistito al progressivo impoverimento della valle Erro ove al posto di una decina di alberghi-ristoranti molto frequentati, oggi resistono una o due pizzerie.

La stessa città di Acqui con le sue Terme ne ha subito le conseguenze negative.

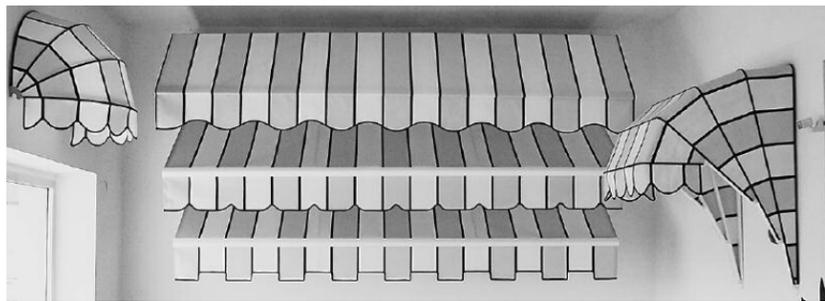
Concordo pertanto pienamente con quanto asserisce

Franco Persani sull'ultimo numero de "L'Ancora", sulla necessità di percorrere con impegno, magari promuovendo sottoscrizioni, a favore dell'autostrada Carcare-Predosa. Già nel 2005 si stava costituendo un Comitato dal triplo sì. Oggi a questo eventuale triplo sì, aggiungiamo il nostro convinto di Forza Italia, non tanto per l'affermazione del nostro movimento, quanto per la rinascita del nostro territorio».

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca; famiglie Rapetti - Ferrando, in memoria di Siri Agostino, euro 50. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 15 aprile - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 15 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 13 a venerdì 20 - ven. 13 Terme; sab. 14 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 15 Bollente**; lun. 16 Centrale; mar. 17 Caponnetto; mer. 18 Cignoli; gio. 19 Terme; ven. 20 Bollente.

Stato civile

Nati: Ilyass El Hlimi.
Morti: Liliana Maria Domenica Sburlati, Egizia Rosalia Bugolletto, Enzo Paravidino, Franco Diotto, Maria Benzi, Maddalena Scovazzi, Francesco Pareto, Diana Augusta Morando, Nello Rocchi, Adriano Ravera, Piero Casiddu.
Pubblicazioni di matrimonio: Fabrizio Bellati con Stefania Salamano; Camillo Ghio con Antonella Bongiovanni; Fabio Dragone con Elena Girardi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori, per proseguire a parlare di benefattori vi vogliamo raccontare dell'esito del pranzo di Primavera che era stato organizzato dalla Pro Loco di Terzo, svoltasi in data 18 marzo, proprio nella sede della Pro Loco. Vi avevamo portato a conoscenza di questa iniziativa qualche settimana fa ed ora, finalmente, abbiamo la possibilità di dirvi che ha avuto un ottimo risultato. Come potete vedere dalla fotografia, l'affluenza delle persone è stata notevole e grazie a tutte loro si è potuto raccogliere ben 1.000 euro! Questa cifra servirà a dare sostentamento e nutrizione, per un intero mese, a 134 bambini della Comunità di Don Orione a Yaou in Costa d'Avorio. Sembra incredibile ma tutte queste persone hanno fatto un'opera di bene semplicemente ritrovandosi seduti intorno ad un tavolo a trascorrere ore in compagnia di amici e di ottimo cibo. Tutti quanti sono diventati nostri benefattori e noi vogliamo ringraziarli, uno per uno, per questo gesto di bontà! Un grazie particolare va alla Pro Loco di Terzo che ha deciso di devolvere il ricavato di alcune manifestazioni del 2007 alla nostra Associazione; il prossimo evento previsto sarà la "rosticciata del 1° maggio", di cui vi daremo informazioni prossimamente. Per aiutarci basta solo un po' di volontà mentre vi divertirte diventerete anche nostri benefattori! Padre Angelo Girolami, responsabile della Comunità dei bambini di Yaou, sarà veramente lieto di ricevere questi soldi per aiutare i "suoi" bambini.

Continuamente abbiamo benefattori che si aggiungono a noi (dai bambini agli anziani) che decidono di dedicare il loro tempo e di donare i loro soldi alla causa dei bambini più deboli che vivono nel Terzo Mondo... è veramente rincuorante e gioioso vedere quante persone altruiste ci sono nella nostra città! La Provvidenza, della quale ha sempre parlato Don Orione, esiste davvero! Grazie di cuore a tutti voi!»

Per chi fosse interessato a fare una donazione:
1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Gli impegni delle Frece Tricolori e il premio letterario aerospaziale

Acqui Terme. Si era parlato della realizzazione, ad Acqui Terme, di un ipotetico «Premio letterario aerospaziale». Cioè del rimaneggiamento di una grande manifestazione effettuata una ventina di anni fa.

Anzi, in un comunicato si annunciava che «l'evento in questione si svolgerà quasi sicuramente il 23 settembre e si articolerà su almeno due giorni con un nutrito programma».

Per il momento, secondo quanto affermato a livello di amministrazione comunale, non ci sono in vista stanziamenti per la ipotizzata manifestazione. Si è anche parlato della previsione «della partecipazione della Pattuglia acrobatica nazionale Frece tricolori».

Da un sondaggio, le medesime «Frece Tricolori», il 23 settembre sarebbero impegnate ad Alassio per la manifestazione «Alassio air show» ed il giorno prima, 22 settembre, si esibirebbero, sempre in Liguria, a Riva Ligure.

Il programma per il 2007 della Pattuglia acrobatica nazionale Frece Tricolori comprende trentadue esibizioni. Logicamente, come gli assessorati del Comune competenti alle manifestazioni possono intuire, il piano programmatico di una componente così importante avviene un anno, o anche più anni prima della realizzazione dell'evento. Sta di fatto che nel loro programma ufficiale del 2007 Acqui Terme non compare.

Nel verde delle colline acquesi

Casa famiglia Villa Caterina



Acqui Terme. Gli anziani hanno diritto, oltre che a cure ed assistenza costante, anche ad un ambiente sereno e confortevole. Sembra fatto apposta la soluzione che viene offerta da Villa Caterina, in via San Defendente 214 ad Acqui Terme.

Situata tra il verde rigoglioso delle colline acquesi, Villa Caterina è una «Casa Famiglia» per anziani, in grado di ospitare sino a sei persone.

La casa accoglie l'anziano cercando di mantenere integri i legami con la famiglia e gli amici oltre che garantire un soggiorno e una continua assistenza tesa a promuovere la salute, gli affetti ed il benessere di ogni assistito. Gli spazi comuni e

la scelta delle camere a uno o a due letti sono strutturati e organizzati per facilitare la socializzazione e la vita di comunità. A tutela della salute propone una dieta alimentare equilibrata, ricca, genuina, naturale. Vasta è poi l'offerta di servizi di vario tipo come parrucchiere, estetista, teatro, biblioteca etc...

Grazie alla sua organizzazione priva di schemi, è in grado di promuovere e modificarsi in funzione dei bisogni degli anziani per farli sentire attivi, sereni e sostenuti.

Villa Caterina nasce per dare una risposta al crescente bisogno di strutture che diano assistenza e ospitalità a persone di terza età.

Da parte di Farmacia Amica

Nuova campagna sui farmaci equivalenti

Acqui Terme. Alessandria è al 4° posto della classifica del consumo procapite dei farmaci equivalenti nel 2006 (su 103 province).

In Italia in aumento rispetto agli anni passati, ma non ancora a livelli europei il consumo pro capite dei farmaci equivalenti. I dati lo dimostrano: siamo passati da un 3.3% nel 2003, al 4% nel 2004, 5.6% nel 2005, per arrivare al 6.8% nel 2006. La previsione per il 2007 è positiva. Si pensa di poter arrivare all'8,3%.

Dopo la campagna 2006, infatti, è in atto, in collaborazione e con il sostegno della Regione Piemonte, anche quest'anno per tutto il mese di aprile la campagna di Farmacia Amica sul «farmaco equivalente». Uguale principio attivo, più convenienza.

Farmacia Amica ha dimostrato che una strategia comune di comunicazione e informazione al cittadino ottiene buoni risultati. Obiettivo comune delle oltre 1600 farmacie amiche piemontesi è diffondere in maniera capillare e puntuale la «cultura» del farmaco generico. A tutti i clienti delle farmacie dislocate sul territorio della provincia di Alessandria - e in tutte quelle del Piemonte - sarà distribuito un opuscolo informativo sul farmaco equivalente: che cosa è, quale è la sua efficacia, quali i vantaggi. E il farmacista sarà pronto a spiegare ed informare i cittadini sui vantaggi del farmaco equivalente e a dissipare la diffidenza e disinformazione che spesso aleggia intorno a tali farmaci. I vantaggi dell'uso consa-

pevole del farmaco equivalente sono evidenti: uguale qualità, stessa efficacia, più convenienza. La presenza sul mercato italiano dei farmaci generici infatti ha prodotto un notevole abbassamento dei prezzi dei farmaci in Italia e quindi un crescente risparmio per i cittadini e soprattutto per lo Stato. Basso è il costo dell'equivalente, ma per induzione si è ribassato anche quello della specialità di marca.

Il 2007 sarà un anno importante per il farmaco equivalente: sono infatti in scadenza i brevetti (il farmaco equivalente è un farmaco il cui principio attivo non è più protetto da brevetto e risulta copia bioequivalente del farmaco di marca da cui ha origine) di numerosi farmaci «ad alta rotazione». Circa 90.

Nonostante i buoni risultati ottenuti nel nostro paese in termini di utilizzo dei farmaci equivalenti siamo però ancora lontani dalla media europea, decisamente più elevata. In Inghilterra per esempio siamo al 20,5% circa, mentre in Olanda la percentuale è del 33,6%, Germania (dove però i farmaci equivalenti sono stati immessi sul mercato nei primi anni '80) del 19%.

Numeri ancora bassi, che possono però aumentare con lo sforzo comune tra i vari attori del Servizio Sanitario Nazionale, per aumentare la «cultura» e l'informazione corretta sul farmaco equivalente. La Farmacia, con il sostegno delle Regioni, ne è convinta: uniti si ottengono i risultati migliori e Farmacia Amica ne è la dimostrazione.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Per le prossime amministrative

I punti principali di Forza Italia

Acqui Terme. Ci scrive il presidente del comitato elettorale di Forza Italia, Paolo Milano:

«In questa tornata elettorale, Forza Italia ha voluto esprimere il vero senso di partito popolare dal quale è nata questa forza politica e a dimostrazione già dalla composizione della lista ha voluto esprimere questa volontà, infatti abbiamo cercato di comporre una lista in qualche modo innovativa, cercando di candidare molte persone nuove alla politica, ma che rappresentano tutti gli strati sociali della comunità acquese e l'entusiasmo con la voglia di fare, le proposte che hanno saputo portare all'interno del partito in questi giorni, hanno dato a noi "politici" la forza di continuare a credere di lavorare per quella politica a cui abbiamo sempre creduto che si occupi solamente del bene della gente.

In genere i programmi elettorali si assomigliano.

Forza Italia pur riconoscendo il programma elettorale del suo candidato a sindaco Danilo Rapetti, se diventerà forza di governo concentrerà la sua politica su alcuni punti:

- lavoro, cercando di incentivare l'apertura di nuove aziende mantenendo le esistenti con particolare riguardo alle imprese artigiane e commerciali;

- turismo enogastronomico e termale, cercando di creare sinergia e collaborazione con i comuni della Valle Bormida;

- sicurezza per i cittadini in particolare per le persone più deboli;

- politica sociale che possa essere d'aiuto alla famiglia con particolare riguardo alle nuove coppie di giovani che scelgono il matrimonio come unione e come volontà di vita;

- politica sociale per gli anziani, una grande risorsa e che con la loro indiscutibile saggezza possono diventare maestri di vita per i giovani.

Questi sono i punti principali su cui Forza Italia intende impegnarsi nei prossimi cinque anni con progetti condivisi, ma soprattutto ascoltando le esigenze dei cittadini e del territorio.

Molti potranno pensare che in campagna elettorale è facile promettere per avere il consenso, Forza Italia non promette la luna o cose impossibili, sicuramente promette che adatterà tutto il suo impegno e tutta la sua forza per far sì che il cittadino e le sue istanze siano sempre rappresentate».

Si presentano "I modestini bianchi"

Acqui Terme. Giovedì 19 aprile, alle 17, in via Alessandria 1, presso il centro di salute mentale, sarà presentato il libro di Ghita Vitali Villani Labriola "I modestini bianchi".

Per sabato 14 farinata gratuita

Comitato elettorale di Forza Italia



Acqui Terme. Giovedì 5 aprile è stato costituito il Comitato elettorale di Forza Italia, che avrà il compito di promuovere le attività del partito per le elezioni del 27-28 maggio, e di supportare nell'organizzazione della campagna elettorale il candidato Sindaco Danilo Rapetti, ed i candidati di Forza Italia al Consiglio comunale. Il Presidente del comitato è Paolo Milano, i componenti sono Graziano Pesce, Eugenio Caligaris, Silvio Marozzi, Massimo Neri, Stefano Ciarmoli. Il comitato è aperto al contributo di quanti vorranno partecipare e concorrere alla riconferma di Forza Italia quale primo partito acquese; i cittadini volenterosi sono quindi invitati, tutti i lunedì, alle riunioni nella nuova sede in Via alla Bollente n° 52 (Piazza Bollente) per aderire al Comitato.

Inoltre, Forza Italia sarà presente tutti i sabati e le domeniche in Corso Italia con un gazebo azzurro, nel quale intervengono i candidati di Forza Italia ed il Sindaco Danilo Rapetti per illustrare le attività ed il programma politico elettorale.

In particolare, sabato 14 aprile in Piazza Italia dalle ore 16 alle 19 verrà distribuita a tutti gratuitamente la farinata, e contestualmente proseguirà la raccolta delle firme per la presentazione della lista di Forza Italia.

Il Comitato ha aperto il nuovo sito internet di Forza Italia acquese, sul quale si potranno conoscere i candidati, il calendario delle prossime attività del movimento, ed essere informati sulle novità al seguente indirizzo internet <http://www.forzaitaliaacqui.com>

Ci scrive Ezio Cavallero

Perché mi candido a sostegno di Ferraris

Acqui Terme. Ci scrive Ezio Cavallero:

«Da qualche mese su "L'Ancora", a vario titolo, numerosi cittadini si dichiarano sostenitori di un candidato a Sindaco, così ho deciso di dichiarare il mio pieno sostegno alla candidatura a Sindaco di Gian Franco Ferraris.

Non solo c'è il mio sostegno, ma un impegno diretto, in prima persona, poiché mi candido nella lista dei Democratici di Sinistra.

Con Gian Franco Ferraris ho condiviso gli anni del Liceo Scientifico, vicini di banco, con Lino Rava, Auro Bucci e molti altri.

Poi l'università a Torino, dove tutti e due abbiamo completato la nostra formazione culturale che ha avuto in Norberto Bobbio uno straordinario e unico Maestro.

Il nostro cammino, dopo, si è separato.

Il lavoro però ci ha visti impegnati ambedue nell'amministrazione pubblica: io nel Servizio Sanitario Nazionale, attualmente come dirigente responsabile dell'amministrazione del personale dell'A.S.L. n.22; lui negli enti locali, come segretario comunale di molti comuni dell'Acquese e oggi della Comunità Montana.

Ritengo che Acqui Terme abbia, oggi come non mai, bisogno di un amministratore capace e onesto.

Gian Franco Ferraris ha dimostrato, sul campo, nella realtà, con anni e anni di lavoro, di essere un buon amministratore, sia sul piano tecnico che politico.

Dove ha amministrato i comuni hanno avuto solidi bilanci e una pressione fiscale sotto la media.

So che già ora ha definito un piano per ridurre l'ICI, inizialmente per i cittadini con maggiori difficoltà economiche.

La nostra città soffre, ormai da anni, di una grave crisi occupazionale e lo sperpero di denaro pubblico a cui abbiamo assistito negli ultimi anni (milioni di euro buttati al vento tra STU, gettoni per consiglieri di amministrazione di enti inutili, progettazioni mai realizzate e irrealizzabili) ha distrutto risorse importanti dagli investimenti.

Occorrono strategie che confezionino un prodotto turistico-termale valido, vendibile sul piano nazionale e internazionale, che incrementi la domanda e quindi l'offerta di infrastrutture e attività, senza dimenticare i servizi che storicamente la città offre alla zona, in primo luogo le scuole.

Questo si deve fare ricorrendo alla buona volontà di tutti quelli che credono che l'amministrazione uscente sia stata insufficiente.

Occorre anteporre l'interesse comune e degli Acquesi ad ogni calcolo politico o personale.

Per questo mi candido a consigliere comunale, mettendo a disposizione della città le mie conoscenze e la mia esperienza amministrativa».



APERTURA giovedì 19 aprile



GXNY®

RAMS

Camilla
Love Symbol



abbigliamento 0-16

CORSO VIGANÒ, 25 - ACQUI TERME

Si è tenuto il 24 marzo

Congresso della sezione "C. Ravera" del Pdc

Acqui Terme. Sabato 24 marzo presso i locali della Camera del Lavoro di via Emilia ad Acqui Terme, si è tenuto il IV Congresso della Sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme e della Zona del Partito dei Comunisti Italiani, con una nutrita partecipazione di iscritti.

La relazione del Segretario uscente Piera Mastromarino, ha toccato i punti fondamentali della linea del Partito a livello nazionale e locale, riassumendo il documento congressuale, approvato infine all'unanimità.

Si è aperto successivamente il dibattito, che ha visto anche l'intervento dei Partiti de L'Unione invitati all'evento e del candidato a Sindaco Gian Franco Ferraris.

Al termine, oltre alla nomina dei delegati al partecipare al congresso provinciale del 31 marzo, è stato eletto il nuovo direttivo composto da: Piera Mastromarino, Adriano Icardi, Luciano Barbero, Giuseppe Buffa, Giovanni Battista Cominotto, Carlo D'Amico, Ivano Festuco, Roberto Galliano, Adolfo Giamminardi, Silvia Magagna, Annibale Malfatto, Gian Carlo Moschino, Gregorio Muccari, Mario



Pietro Olivero, Gian Carlo Pangolino, Paolo Paravidino, Giovanni Piana, Paola Ricci, Fabio Siri, Alessandro Visciani.

Il Congresso si è chiuso con l'intervento conclusivo di Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria.

Il direttivo si è successivamente riunito, il 2 aprile, per l'elezione della Segreteria, composta da Piera Mastromarino, riconfermata nel ruolo di Segretario del Partito, Adriano Icardi, Giuseppe Buffa, Roberto Galliano, Gian Carlo Pangolino.

Manutenzione straordinaria delle banchine stradali extra urbane

Acqui Terme. «Vista la necessità di realizzare con urgenza l'opera per l'approssimarsi del termine ultimo per procedere alla potatura del patrimonio arboreo comunale prospiciente le strade comportando situazioni di pericolo per i cittadini che vi transitano, nonché procedere alla pulizia delle pontine e banchine stradali». È la premessa effettuata dal settore Lavori pubblici ed urbanistica per l'affidamento di opere di manutenzione straordinaria delle banchine stradali ed aree verdi lungo l'arteria extra urbana del concentrico comunale.

Sempre nella determinazione del settore lavori pubblici del Comune si legge: «Accertato che risulta indispensabile affidare l'intervento in argomento alla ditta Bistolfi Giovanni di Prasco, di provata esperienza e di fiducia dell'amministrazione comunale, nonché disponibile ad intervenire con rapidità per l'esecuzione dell'intervento. Vista l'offerta in data 26/3/2007 della ditta Bistolfi con un'offerta in ribasso del 4,2% sull'importo a base d'asta di 136.270,26 per un'offerta di 130.546,91 oltre 4.088,11 euro per oneri sulla sicurezza, oltre Iva 20% così per complessivi 161.562,02 euro».

Infine, sul documento, è scritto che la spesa complessiva di 161.662,02 euro risulta finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti di 200 mila euro. 161 mila 662 euro fanno 312 milioni e 939 mila delle vecchie lire.

Dopo 17 anni a palazzo Levi

L'ultimo Consiglio di Luigi Poggio

Acqui Terme. Nel consiglio comunale di lunedì 2 aprile c'è stato l'addio alla politica, come protagonista, di Luigi Poggio.

Poggio è stato consigliere comunale da metà giugno del 1990. Eletto nella tornata del 6-7 maggio 1990, entrò per la prima volta in consiglio comunale nella riunione di insediamento, il 15 giugno del 1990, con la cosiddetta "Cassinelli 1", una maggioranza formata da dc - pci - pri/pli - psdi e guidata dal sindaco Ernesto Cassinelli. Il psi, dove Poggio militava, aveva in quel consiglio ben 7 seggi, solo 2 in meno della dc ed 1 in meno del pci.

Il primo consiglio, dopo quello di insediamento, si tenne il 27 luglio 1990. Poggio lesse un documento stilato dal senatore Visca, assente per incidente, in cui si definisce "clamorosa e sconcertante la chiusura del Regina".

Lo troviamo poi in prima linea nella discussione sulla crisi idrica dell'estate 1990, quando nel consiglio comunale del 14 settembre, di fronte all'ipotesi dei 5 pozzi di Rivalta Bormida, si oppone, insieme a Visca e Bistolfi, all'idea definendo il sito rivaltense ricco di "inquinamenti chimici abbastanza rilevanti" e preferendo un allacciamento con Alessandria, più costoso ma con acqua più pura.

Per 17 anni Luigi Poggio ha portato la sua educata puntigliosità per difendere gli interessi dei cittadini: dalla lampadina mancante, al marciapiedi rotto, per citare le cose



minime, alle grandi questioni legate al lavoro, all'occupazione, alla necessità di una programmazione più attenta alle esigenze degli acquesi.

Proverbiale i suoi inizi "Chiedo scusa se...", "Mi permetto di...", che però non preludevano mai ad ossequenza nei confronti della maggioranza. Non ha mai fatto mancare il suo apporto di critica, fino all'ultima seduta consiliare, in cui si è ancora una volta rammaricato della mancata apertura della maggioranza nei confronti dei gruppi di opposizione.

Il migliore riconoscimento al suo lavoro serio e scrupoloso di consigliere comunale è stato l'applauso che gli hanno rivolto tutti i consiglieri, su invito del sindaco Danilo Rapetti, da lui tante volte criticato, al termine dell'ultimo consiglio comunale.

red.acq.

Sicurezza e inquinamento elettromagnetico

Acqui Terme. La lista civica "La città ai cittadini", sensibile come sempre ai problemi della città, terrà, lunedì 16 aprile, presso la sala parrocchiale di San Defendente, un pubblico dibattito sul tema: "Sicurezza e inquinamento elettromagnetico".

Interverranno Ivan Patti, Alessandra Benazzo, Sara Varosio, Piero Giaccari e Michele Gallizzi candidato sindaco.

Considerata l'importanza degli argomenti che verranno trattati, la cittadinanza è invitata a partecipare.

Gomma e rotaia in competizione?

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Sono un ex dipendente F.S. Si può notare e vi prego di prenderne atto: pare che il trasporto su rotaie e su gomma si facciano concorrenza. Difatti, con partenza da Acqui Terme per Alessandria il bus parte alle ore 13,15, mentre il treno alle 13,19.

Forse per il giro materiale o del personale? Altra spiegazione non ha senso. Non sarebbe meglio intercalare le partenze dando un migliore servizio alla clientela?».

Segue la firma

C.R.

A 10 anni dalle parole del prof. Tasca

Casello di Predosa "pacco" per gli acquesi

Acqui Terme. «Il casello di Predosa "pacco" per gli acquesi». Siamo a dieci anni. Ci riferiamo al titolo di un commento pubblicato ad aprile del 1997 del compianto professor Ercole Tasca, personalità che fu tra i più appassionati ed esperti sostenitori della inevitabilità di togliere Acqui Terme e l'Acquese dal nefasto isolamento viario.

«Svegliatevi acquesi! Per amor di Dio svegliatevi fin che siete in tempo. Vi stanno confezionando un pacco che diverrà storico, inguainato in una carta tutta sfavillante di false luci, legato da un nastro vaporoso, iridescente, 'pour epater les bourgeois'. A favore cioè, di coloro che, in buona fede (sono molti) si lasciano convincere dai particolari». Nel pacco, diceva ancora Tasca, c'è la sorpresa «tutta contro la gente, il vostro avvenire economico».

In un altro articolo, di prima pagina, dal titolo: «Ha ragione Tasca: il casello di Predosa non serve ad Acqui», la segreteria cittadina della Democrazia Cristiana, diceva di «trovarsi pienamente concorde con quanto dichiarato dal professor Tasca, tesi diametralmente opposte a quelle del Pci e del Psdi la DC, per quanto riguarda la statale n.30 non può fare a meno di denunciare interessi e falsi scopi nella scelta della creazione del casello di Predosa, al quale affidare l'unico collegamento di Acqui alla rete autostradale. Tale collegamento favorisce solo chi ha interessi nella zona attraversata, Ca-

stelnuovo Bormida, Sezzadio, Piana di Predosa e Novi Ligure. La realizzazione di questo progetto taglierebbe fuori Acqui da ogni futuro sviluppo, poiché sposterebbe il polo di ogni attenzione commerciale a Predosa».

Al tempo si parlava del traforo del Cremolino, ma in altre dichiarazioni ed insistenze della impellenza e necessità assoluta di un collegamento con il savonese e il ponente ligure, da raggiungere attraverso la Valle Bormida.

Quella della Carcare-Predosa non era un'idea strampalata. Va bene la variante di Strevi, ma che non avvenga a sacrificio di altre soluzioni con il savonese, con la Valle Bormida.

Facendo un passo indietro, arrivando cioè ad ottobre del 1986, sempre il compianto professor Tasca, persona illuminata e con una visione sulla viabilità avanti di oltre venti anni, affermava, sempre sulle colonne del L'Ancora, parlando della soluzione «casello di Predosa» rispetto ad altre: «A noi acquesi interessa marginalmente se per non dire nulla. Il piccolo vantaggio di poter mettere un cartello a Predosa che segnali Acqui, è largamente sommerso dalla certezza che qualsiasi imprenditore che volesse scegliere Acqui Terme per una sua anche modesta attività produttiva verrà inevitabilmente spinto a collocare al sua azienda nei dintorni di Predosa o lungo la nuova superstrada».

Tra i momenti da ricordare relativamente al percorso stradale da Acqui ad Altare e quindi innesto all'autostrada Torino-Savona, logicamente in fatto negativo, come si rammenta un'alluvione o qualcosa di simile, la mancata realizzazione della circonvallazione di Montechiaro quale prosecuzione della variante di Ponti. Il cantiere era già attrezzato, l'opera era già arrivata a poche centinaia di metri passaggio a livello, poi il buio. Detto da chi? Perché non si è proseguito per togliere i bisonti della strada dall'attraversare l'abitato del paese?

C.R.

VIAGGI • TURISMO
HAPPY TOUR GRUPPO

Grande Evento!
Venerdì 13 Aprile - Ore 21.00

Hotel Roma Imperiale
Viale Passeggiata dei Colli
Acqui Terme

Scenografia di un
Viaggio di Nozze
dedicata a Voi futuri sposi,
amici e parenti!
Fantastici viaggi e premi in regalo!!
Verranno offerti dolci e spumante

INGRESSO GRATUITO
E' gradita gentile conferma al numero 0144 356128

www.happytour.it

SALONE LOPEZ
Gianna & Samantha

Buona Pasqua

Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 366020
www.villacaterina.altervista.org



DANILO RAPETTI



LA MIA SQUADRA CANDIDATA AL CONSIGLIO COMUNALE

GOTTA ELENA
Commerciante - Assessore uscente
RISTORTO DANIELE
Commerciante - Assessore uscente
GARBARINO ALBERTO
Insegnante - Assessore uscente
PIZZORNI MIRKO
Rappresentante - Assessore uscente
MARENGO LUCA
Impiegato - Assessore uscente
LEPRATO ANNA
Artigiana - Assessore uscente
PESCE ENRICO
Musicista - Consigliere Uscente
CALIGARIS MAURIZIO
Assicuratore - Consigliere uscente
CAVANNA MASSIMO
Rappresentante- Consigliere uscente
CAZZULINI PATRIZIA
Casalinga - Consigliere uscente
ZAMPATTI NELLA
Pensionata - Consigliere uscente
BENAZZO MAURIZIO
Rappresentante
BORMIDA DIEGO
Artista, Decoratore
BRONDOLO ELISA
Bancaria
FARACI ENZO
Bancario, Ufficio Legale
MASCARINO BARBARA
Avvocato
PERAZZI GIANCARLO
Operatore Radiofonico – Laureando Il Livello
PERFUMO MICHELA
Impiegata presso Politecnico di Torino
TABANO PAOLO
Medico Legale e dello Sport ASL 22
ZUNINO GIANNI
Responsabile Personale Poste Italiane Asti

ALBERTI PIERO
Assicuratore
ARATA PIERMARINO
Pizzaiolo
AVIGO MARIOLINO
Ambulante
BRUNA LAURA
Direttore Settore Ambiente Reg. Piemonte
CANNONERO ALESSANDRO
Impiegato Azienda Gas
CAVALLERO GIOVANNA
Commercialista - Consigliere Uscente
CHIAVEGATO LUCIA
Impiegata
COLOMBO ANTONIETTA
Pensionata
CRESTA FABIO
Maître d'Hôtel
DELPANO CLAUDIA
dietista
FORLANI STEFANO
Chirurgo Plastico asl 22
GALEAZZI CESARE
Assicuratore e Amministratore Condomini
GANDOLFI MARIO
Cuoco asl 22
GHIAZZA PATRIZIA
Imprenditore
GRENN ALESSIO
Pensionato - Enologo
MAZZA LILIANA
Medico Ortopedico asl 22
MOGGIO MANUEL
Commerciante
RONCA CESARE
Tributarista
RUSSO GABRIELE
Imprenditore
SORIO MASSIMO
Rappresentante

Con la continuità amministrativa per il concreto sviluppo della Città,
dai fiducia a chi ha dimostrato impegno, capacità e concretezza.
Dai fiducia a **Daniilo Rapetti Sindaco** e la tua preferenza ad uno dei
candidati delle liste **“ACQUI NOSTRA”** o **“ACQUI BELLA”**

Giovedì 5 aprile per l'Unitre acquisite

Visita al borgo San Pietro

Acqui Terme. Uno, due e tre: giovedì 5 aprile scorso gli iscritti all'Università della terza età di Acqui Terme hanno completato la visita al centro storico passeggiando "con gli occhi in su" nell'ultimo terziere della città: Borgo San Pietro. Come nelle precedenti occasioni il loro accompagnatore è stato il presidente della sezione acquisite di Italia Nostra Lionello Archetti-Maestri.

Dopo un breve ripasso in piazza Verdi, terziere di Borgo Nuovo, si è scesi da corso Viganò alla scoperta di un imponente tratto delle mura della seconda cerchia (fine XII-inizio XIII secolo), quasi dimenticate dalla storia e dagli uomini, all'interno di un cortile.

Per la maggior parte degli acquisite il centro storico è soprattutto la Pistoria, che per forzata estensione comprende anche Borgo Nuovo, dimenticando il farne parte - forse per la cospicua ed irrispettosa presenza di un'edilizia fortemente caratterizzante gli anni 60-70 del secolo scorso - Borgo San Pietro, che invece ne costituisce la porzione più antica.

I romani, infatti, fondando nel territorio già dei Liguri Statielli, attorno alle sorgenti termali ed in prossimità dell'Aemilia Scauri (strategico collegamento tra il Mediterraneo e la pianura padana che univa il porto di Vado con la città di Tortona), verso la fine del II secolo a.C. la città di Aquae Statiellae la ubicarono nella parte pianeggiante verso Ponente. Ed è proprio in Borgo San Pietro che molte vie hanno conservato il tracciato ortogonale dell'impianto antico: via Mazzini, via Carducci, via Garibaldi, via del Municipio, via Bove e che gli scavi, sovente fortuiti, hanno restituito le più significative testimonianze del tessuto urbano. Basti citare la recente scoperta dell'area forense in seguito alla demolizione dell'albergo Bue Rosso di cui altre tracce erano già emerse nella contigua via Galeazzo. I numerosi ritrovamenti effettuati a più riprese nell'area di piazza dell'Addolorata, pavimenti a mosaico, lesene marmoree, frammenti di statue, sono in gran parte da tempo conservati presso il Museo Archeologico.



Dopo aver ammirato in via Mazzini (già delle poste vecchie) le suggestive meridiose di casa Gardini Blesi una doverosa sosta è stata quella davanti a Palazzo Roberti di Castelvero. Nel rievocarne le vicende l'accompagnatore ha ricordato i fasti della famiglia e gli ospiti illustri che nei secoli vi alloggiarono non ultimo quel generale Buonaparte che vi soggiornò nella tarda primavera del 1796 durante la prima campagna d'Italia ignaro del suo sfolgorante destino.

La successiva tappa, altrettanto doverosa, è stata dedicata alla Basilica dell'Addolorata di cui si sono brevemente illustrate le millenarie vicende. Eretta come chiesa abbaziale dello scomparso monastero di San Pietro, fondazione vescovile dell'XI secolo, sull'area di una precedente chiesa cimiteriale paleocristiana, fu ridotta in commenda già sul finire del Quattrocento. Nel 1720, dividendo la navata centrale, si creò la chiesa dedicata alla Vergine Addolorata. Decaduta ed in buona parte degradata fu oggetto, dal primo dopoguerra, di un complesso intervento di restauro ricostruttivo volto a riportarla al presunto aspetto originale.

La visita al terziere di San Pietro si è conclusa, tralasciando per una prossima occasione via Garibaldi e piazza San Francesco, nel cortile di Casa Timossi per molti una vera scoperta. L'edificio fatto costruire dalla famiglia Seghini nel XVIII secolo passò ai Braggio-Bosco di Ruffino per essere acquistato nel 1920 dal Cavalier Silvio Virginio Timossi cui si deve la riplasmazione in

stile eclettico. Si passa da un fantasioso stile neogotico nelle facciate prospicienti il giardino, nell'androne e nel portico ad un insieme "novecento" italiano negli allegorici altorilievi in stucco, cui fanno corona le svariate lapidi riportanti motti ed aforismi dettati dal proprietario, personaggio di notevole cultura e di svariati interessi come testimoniano le sofisticate citazioni di Dante e di Goethe.

Appuntamenti dell'Unitre

Acqui Terme. Riprendono le lezioni dell'Unitre a partire da lunedì 16 aprile con Fabio Bertero (15.30-17.30) e una lezione dal titolo "I benefici della psicoterapia abbinata al movimento".

L'Unitre coglie l'occasione per ringraziare Casa Bertaloro di Alice Bel Colle per l'accogliente rinfresco che ha riservato a tutti gli allievi ed accompagnatori, in occasione della visita guidata tenutasi giovedì 29 marzo.

Si ricordano i prossimi appuntamenti: giovedì 19 aprile (orario da stabilirsi) visita guidata esterna al Museo Coppi di Novi Ligure con Valentina Pastorino Gruppo Happy Tour Acqui Terme; giovedì 26 aprile visita guidata a Maranzana al museo Giacomo Bove e Cantina sociale; giovedì 10 maggio pranzo di fine Anno Accademico alla Scuola Alberghiera di Acqui Terme; mercoledì 23 maggio gita di fine Anno Accademico con visita alla Città di Montecarlo.

Ultimo colloquio degli "Statielli"

Il castello di Moncrescente



Acqui Terme. C'è un castello da salvare alle porte di Acqui, ma bisogna fare presto.

Questo il grido d'allarme che è stato lanciato dalla sala maggiore di Palazzo Roberti, la sera di venerdì 23 marzo, dalla dott.ssa Sara Lassa (Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella) nel corso dell'ultimo incontro - dei dodici previsti e tutti regolarmente svolti tra novembre e marzo - dei "Colloqui invernali 2006-2007". L'oggetto del discorso? Il castello della Tinazza, o Moncrescente, se preferite, tema di ricerca della sua tesi di Laurea in Archeologia Medievale, ma anche delle attuali indagini, parallele alla frequenza presso la Scuola di Specializzazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La giovane e valente relatrice, prendendo in considerazione la struttura militare posta sull'ultimo crinale che separa la Valle dell'Erro da quella del Bormida, ha esaminato accuratamente la documentazione d'archivio e quella attinente alle evidenze materiali per tracciare una storia che, su basi sicure e certe, fa data alla metà del XIV secolo.

Del 1355 la prima menzione d'archivio, ma quanto al periodo precedente è il mito e la leggenda a "governare" il severo castello - sarebbe piaciuto tantissimo ai romantici inglesi, e al romanzo gotico - che qualcuno dice tetra dimora non solo di Belzebù, ma anche di una guarnigione romana e

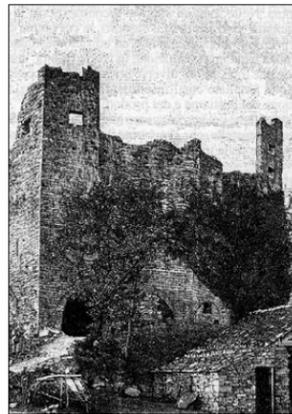
di Aleramo. Ma davvero, già nel XI secolo, di può ipotizzare una struttura di legno e terra in *Falmecianum / Formentiana*, in questo *Castro Novo* che potrebbe essere stato fondato ai tempi di Enrico III Vescovo d'Acqui?

L'ipotesi è plausibile, ma è indubbio che al di là dell'interesse storico, della identificazione delle fasi costruttive (solo tre; con la torre in pietra riconosciuta come più antica anche da Vittorio Scati), del riconoscimento della caratteristica *motta* (un podio di terra di riporto, che accoglie ulteriori edificazioni in legno, e poi più tardi in pietra o mattoni), e di modelli costruttivi che invitano a cercar confronti con l'area veneta, emerge il valore anche turistico di un castello pieno di fascino e che ha tutti i numeri per arricchire l'offerta del territorio a beneficio del curando termale.

E poiché la proprietà è privata, sarebbe davvero necessario fare in modo di favorire un intervento per consolidare le strutture che, vecchie di sette secoli, hanno però ben conservato nei secoli il loro fascino.

La ricostruzione dei ballatoi, delle bertesche, di ponte e saracinesche, e una adeguata campagna di scavo potrebbero contribuire a restituire un vero e proprio "tesoro" all'Acquese.

Ma tocca agli enti pubblici, nonché alla Soprintendenza operare affinché il patrimonio della Tinazza non vada disperso. Un argomento che ha coinvolto tutti i presenti (la sala era piena) ed



ha animato il vivace dibattito a più voci che ha chiuso la interessantissima conferenza.

I colloqui 2006 e 2007 della Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, diretto la prof. Marco Pavese, hanno ospitato come relatori Lionello Archetti Maestri, Alberto Bacchetta, Livia Migliardi, Deneb Cesana, Eleonora Grillo, Cristina Boido, Fabrizio Benente, Gianluca Pesce, Matteo Scios, Gian Battista Garbarino, Blythe Alice Raviola, Massimo Archetti Maestri, Simone Lerma e Sara Lassa.

Gli incontri hanno goduto del patrocinio dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Acqui Terme e si sono avvalsi del contributo della Banca CARIGE. Ulteriori informazioni sulle attività della sezione Statiella scrivendo all'indirizzo mail statiella@libero.it.

G.Sa

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

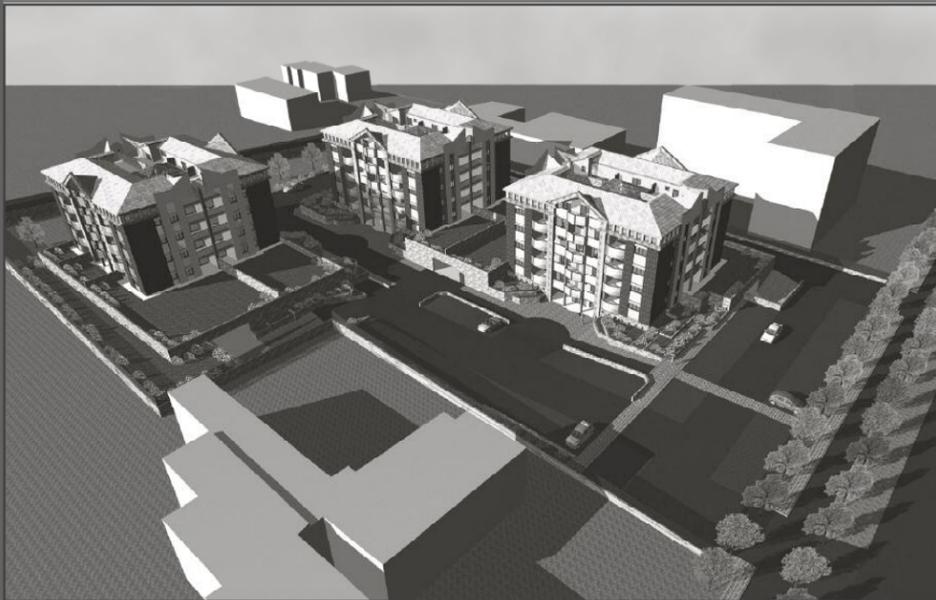
ora in vendita la terza palazzina.

Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco

-Alloggio V2 nella parte più antica con due camere, soggiorno, cucina e due bagni, soffitti decorati box e giardino privato.

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 € mensili)

-Alloggio A6 soggiorno cucina camera bagno (310 € mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento. Alta stagione: sabato 1700 euro, domeniche 1500 euro, venerdì 1000 euro, senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi. Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

Gli appuntamenti ad Acqui Terme e a Pareto

Dialetto... che passione



Acqui Terme. Continuano presso le Scuole Elementari "Giuseppe Saracco" di Acqui le lezioni dedicate a *Il Piemontese. Gli scrittori, le opere, i luoghi, le parole.* Gli appuntamenti sono promossi dal Centro Studi Piemontesi - "Ca di studi piemunteis" di Torino, e sono sostenuti anche dalla Regione Piemonte.

Nell'insegna del corso, "idealmente" sarebbe da porre questa frase di Renzo Gandolfo (che ovviamente scrive in vernacolo, ma che noi qui traduciamo). "Non è per un pallino: è per ragioni che crediamo serie e ben fondate se insistiamo sulla questione del parlare piemontese, del perché i piemontesi devono continuare a parlare il dialetto. È ricchezza di cuore e di testa: se manca la pianta l'uomo a poco a poco perde la sua linfa e, senza radici, intisichisce e muore..."

I lunedì con il dialetto

Dopo gli incontri dedicati a libri e riviste (19 marzo, con Gianni Davico), alla cucina (26 marzo, con Vittorio Fenocchio) e al *Gelindo* (2 aprile, con Pier Giorgio Gili), tocca ora all'annoso problema del "come scrivere, come leggere".

Sarà Giorgio Garuzzo, lunedì 16 aprile a intrattenere "la classe" (l'appuntamento è, infatti, sui banchi piccoli della prima C), dalle ore 17 alle 19, sull'argomento che prenderà in considerazione vocali aperte e chiuse, accenti circonflessi e

doppie esse.

A quanti volessero, però, "prepararsi" adeguatamente alla lezione del lunedì segnaliamo, a Pareto, sabato 14 aprile, alle ore 21, con ingresso ad offerta, presso l'oratorio, l'appuntamento propedeutico con il teatro dialettale.

Sarà la Compagnia "Cumediant per cos", nell'oratorio, a presentare la commedia brillante *Na cubia da cubié*, in un allestimento che è finalizzato a raccogliere fondi per il restauro dell'edificio che ospita la rappresentazione.

In attesa di "scoprire" le mille pieghe della grammatica piemontese, così diversa non solo da provincia a provincia, da paese a paese, da versante a versante di una stessa valle, ecco proviamo a riassumere il tenore delle ultime due lezioni.

Il dialetto in cucina

Assagg, galuperie, piatti per *tèn-e càud le stòmi* o per *tiresse sè na costa*, o per *fé buca, setò a taula*, vini del Monferrato o di Langa: una lezione con l'acquilina quella proposta il 26 marzo da Tojo Fnoj (al secolo il cuoco Vittorio Fenocchio) che ha proposto un giro enogastronomico (ma anche lessicale) del basso Piemonte e della tradizione culinaria dei vecchi.

Ecco i fagioli - carne dei poveri, baccalà e stoccafisso, i *bagnet russ*, con la *sausa ed tumatuchi*, *seller bianch e tenner*, il *gheob ed Nissa*, Barbera o *Dusset neuv*, la

bagna cauda, ma anche il *pan cundi* (con burro, olive o pancetta).

Ecco i tempi eroici, in cui il moscato era più spesso dell'attuale, ricordando che - come scrive Rico Gulin - "Vin e basin l'è na rima che prima o poi / a fa girè la testa..."

Il dialetto nel teatro

Gli inizi del teatro? Nel rito religioso. Non era la tragedia il canto del capro di Dioniso signore sfrontato del vino?

E cominciato addirittura dal mito del vino/sangue del fanciullo Zagreo, dai Bacchanali, dai Saturnali, dai culti di Mitra e dalle contaminazioni tra culti pagani e culti cristiani il discorso che Pier Giorgio Gili (che al pari degli altri relatori sta girando il Piemonte: Novara, Alessandria, Moncalieri, Torino...), con approccio estremamente divulgativo, ha offerto il 2 aprile, sottolineando come proprio le due ricorrenze più grandi della calendario religioso - Natale e Pasqua - abbiano contribuito a sedimentare i testi di maggiore diffusione popolare, che si avvalgono spesso del conforto del dialetto.

Ecco dunque le *Passio* (quella di *Sordevolo*, celeberrima, e tale da cambiare l'onomastica delle famiglie; ci sono quelle di Pietro, di Giuda, della Madonna...; quella altrettanto famosa di *Revello*, che attinge le sue origini alla fine del Quattrocento; ecco il *Mortorio di Garesio*, compianto degli angeli sul Cristo Morto, con

30/40 angeli bianco vestiti che recitano in ottave).

Ecco poi il testo apocalittico del *Judicio della fine del mondo* (divenuto famoso grazie ad un saggio di Gianluigi Beccaria), il cui il dialetto compare solo in qualche frase; ecco finalmente il *Gelindo*, in cui "il piemontese" costituisce l'impalcatura dell'allestimento, riservando la lingua colta ai personaggi maggiori della storia sacra.

Stia di fatto che dal *Ludo* di Ivrea del 1376, passando per le *Passio del Signore* o di altri martiri (Stefano, Vittore, Caterina, Pietro...) che infiorano il secolo XV (a Cuneo, a Pinerolo, a Torino e Savigliano), in un tempo X che non deve essere troppo lontano dal Cinquecento si arriva al *Gelindo*, che da noi ha popolarità superiore alla maschera di Gianduja, e che ha il dovere di essere riproposto. Anche perché con la storia "maggiore" della Natività, è in grado di raccontare anche quella "minore" di una società contadina - quella di Langa e Monferrato - che dopo essere rimasta inalterata per secoli, subite le accelerazioni del secolo XX, rischia di essere travolta da tempi moderni e dalla mancanza dei "testimoni". Ecco allora che il testo del *Gelindo*, portato "in classe" nella sua seconda scena dagli attori paratesi Luciano Minetti e Bruno Falco, avrebbe davvero bisogno di essere presentato, nel prossimo inverno, a tutti i nostri scolari.

G.Sa

6 **2** **6**

Vendita estintori
Servizio di ricarica e assistenza

Cartellonistica specifica anche personalizzata
Abbigliamento da cantiere
Antinfortunistica

Acqui Terme - Via Nizza, 173
Tel. 0144 325172 - Cell. 339 4056254

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

BISTAGNO - Reg. Levata, 13
Tel. 0144377121 • 3387396795

Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche
Alcune proposte



FORD FOCUS 1600 Zetec SW
2001 - argento
km 90.000
clima - radio
garanzia 1 anno

RENAULT SCENIC 19 DCI
2005 - nero
km 23.000
full optional
garanzia 1 anno



OPEL CORSA 12 3 porte
2002 - blu
km 29.000
garanzia 1 anno

DAIHATSU TERIOS 2000 - blu met.
km 70.000
clima
cerchi in lega
garanzia 1 anno



Venite a conoscere le offerte delle case automobilistiche con incentivi statali

Novità MOTO NUOVE



ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI



MESSAGGIO ELETTORALE - Commitente responsabile: Giulia Gelati



Giulia Gelati

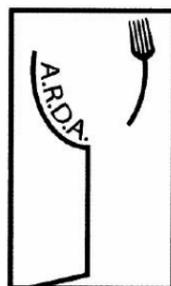
- Professoressa di diritto
- Insegnante presso il "Torre" di Acqui
- Da sempre interessata alla vita politica cittadina e all'attività alberghiera
- Impegnata per la difesa dei diritti dei disabili

Per incrementare le bellezze e le produttività di Acqui nella trasparenza, nella correttezza e nell'onestà

RAPETTI Sindaco



Gelati



**ASSOCIAZIONE
RISTORATORI
DELL'ACQUESE**

presenta

Cucina e vini del territorio

*A passeggio
tra i profumi
di primavera...*

Martedì 17 aprile - Ore 20,30
Locanda La Lodrona

Reg. Piano, 5 - Orsara B.da - Tel. 0144 367143

Lardo con miele e noci
Sfogliata alle erbe primaverili
Acciughe in salsa al prezzemolo
Peperone al forno
con maggiorana e origano
Ravioli del pin alla borragine
Tagliatelle alle ortiche saltate
con pomodoro fresco e basilico

Arista al ginepro
Formaggetta condita alle erbe aromatiche
Semifreddo alle nocciole
e cioccolato fondente
Caffè

Tutto incluso € 32

Giovedì 19 aprile - Ore 20,30
Golf Club le Colline

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
Tel 0144 313657

Sformato di erbe primaverili
Insalatina tiepida di gamberi
e fagioli cannellini profumati al basilico

Tagliolini verdi alla borragine

Arrosto di maiale al latte
con contorno di stagione

Spumone di torrone e torta di nocciole
serviti con cioccolato caldo

Caffè

Vini esclusi € 28

Domenica 22 aprile - Ore 13
I Tacconotti

Reg. Tacconotti, 17 - Frascaro - Tel. 0131 278488

Insalatina tiepida di gallina
su letto di ricetto e fiori
Barbajuan di erbe selvatiche
Subric

Farrotto con malva e borsa del pastore
Tagliatelle con punte di asparagi
e profumo di aglio ursino

Filetto di maiale caramellato
con sformatino di gentildonna
Punta di vitello con nidi di barba di frate

Crema ai fiori primaverili
Caffè

I nostri liquori di erbe officinali

Vini esclusi € 32

Giovedì 26 aprile - Ore 20,30
La Schiavia

Vicolo della Schiavia - Acqui Terme
Tel. 0144 55939

I totani con ceci e patate
alla salvia e olio extravergine
Il vitello tonnato all'antica
(con salsa tiepida)

Il risotto al luppolo e punte di asparagi
con pistilli di zafferano

Il cosciotto di maialino disossato
al timo selvatico con crema di prugne
all'aceto balsamico

Il gelato alla crema e pistacchio

Caffè

Tutto incluso € 40

Martedì 8 maggio - Ore 20,30
Ristorante da Fausto

Reg. Valle Prati, 1 - Cavatore
Tel. 0144 325387

Aperitivo con frittelle di acciughe
delle vie del sale

Gallina tonnata ai capperi

Gnocchi di erbe al basilico di Pra

Coniglio nostrano al timo
con verdure al vapore

Frutti di bosco
con il nostro gelato al fior di latte

Caffè

Tutto incluso € 34

Giovedì 10 maggio - Ore 20,30
Ristorante Pisterna

Via Scatilazzi, 15 - Acqui Terme
Tel. 0144 325114

Polpo arrosto con fave fresche e menta,
crema di patate
Zucchini farciti di calamari e crostacei
su tartare di pomodoro pachino

Linguine di Gragnano
in carbonara monferrina di asparagi
e guancia di vitello

Bocconcini di coniglio alle erbe
con micropeperonata

Dolce sorpresa... il Rosso Fragola

Caffè

Tutto incluso € 65

Martedì 15 maggio - Ore 20,30
Ristorante Rondò

Via Acquedotto Romano, 44 - Acqui Terme
Tel. 0144 322889

L'insalatina di galletto all'olio rosmarino
e tartelletta di riso saltato
Budino di ricotta di capra
alla passata di pimpinella e sedano

Lasagnetta croccante
con ragù di baccalà, salsa di cipolla
al profumo di tartufo estivo

Cannelloni di patate
con pomodori e ricotta affumicata
La lombatina di maialino con quenelle
di mele al Barbera e cannella

La crostatina di fragole
con zabaione al profumo di arancio
Caffè

Tutto incluso € 34

Giovedì 17 maggio - Ore 20,30
Ristorante La Curia

Via alla Bollente, 72 - Acqui Terme
Tel. 0144 356049

Il girello di manzo in salsa tonnata
con origano fresco

Il fiore di zuccina ripieno
sotto passatina pomodoro fresco
e sua concassé al basilico

Gli gnocchi di patate e sejrass
con guancia e maggiorana

Lo stinco di fassone arrosto
al timo serpillio con tortino di patate
al rosmarino ed asparagi gratinati

Il semifreddo al dragoncello con salsa
di lamponi freschi e tegoline di croccante

Caffè

Tutto incluso € 40

Martedì 22 maggio - Ore 20,30
Vineria Perbacco

Via Manzoni, 16 - Acqui Terme
Tel. 0144 325159

Tartra al profumo di maggiorana
Torta di gorgonzola e prosciutto
Frittata di ortiche

Maltagliati al rosmarino

Tagliata di manzo piemontese
su letto di tarassaco
Contorno di patate al forno

Fragole al Brachetto

Caffè

Bevande escluse € 25

Giovedì 24 maggio - Ore 20,30
Ristorante Parisio 1933

Via C. Battisti, 7 - Acqui Terme
Tel. 0144 57034

Carpionata di salmerino
con marmellata di cipolle Tropea
Strudel di verdure

Ravioli di ortica e sejrass
con salsa allo zafferano

Filetto di maiale alle erbe
dell'Appennino

Tortino novecento
con gelato al cioccolato bianco
e frutti rossi

Caffè

Tutto incluso € 40

Domenica 27 maggio - Ore 12,30
Ristorante del Pallone

Corso Italia, 17 - Bistagno - Tel. 0144 377013

Aperitivo con frivolezze

Tonno di gallina con verdure al timo
Mousse di pomodoro e toma stagionata

Flan di borragine e ricotta
con fonduta di raschera d'alpeggio

Millefoglie ai porri
Riso carnaroli al "Buon Enrico"
e gorgonzola di pecora

Tortellone di melanzane e caprino con concassé
di pomodoro all'origano selvatico

Sottopaletta di fassone alle olive taggiasche e capperi
Pomodoro gratinato alle acciughe
Bavarese alle ciliegie con crema alla vaniglia

Semifreddo al miele di castagno
Caffè e digestivi

Tutto incluso € 30

Giovedì 31 maggio - Ore 20,30
Alfredo cucina e vino

Piazza Matteotti, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 56586

Aperitivo con apribocca

Spiedino di baccalà in pastella con salsa
di scalogno, pomodoro e origano
Sformato di asparagi con fonduta
di formaggio di capra alle erbe

Agnolotti di borragine
al burro bruno e maggiorana

Carrè di agnello al ginepro
Filetto di maiale e patate al rosmarino

Crema inglese con fragole
Torta di pere al cioccolato

Caffè

Tutto incluso € 35

Lunedì 16 aprile in biblioteca

Lectura Dantis: canti XXVIII - XXX

Acqui Terme. Lectura Dantis del Paradiso agli sgoccioli.

Si sta per concludere la lettura della terza cantica, che giungerà lunedì 16 aprile al suo penultimo appuntamento.

Musicisti e cantori, lettori e il commentatore di turno (in questa occasione Giorgio Botto, docente presso il Liceo Scientifico di Acqui) danno appuntamento alle ore 21 presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiorino Ferraris.

Attesa anche per il gran finale: molti i nomi di rilievo contattati dall'Assessore Vincenzo Roffredo (da Umberto Orsini a Paolo Ferrari), ma la tanto sperata "fumata bianca" non c'è ancora stata. E proprio questa incertezza rende ancora variabile la collocazione dell'atto conclusivo, che presumibilmente dovrebbe cadere agli inizi di maggio.

Invito ai canti XXVIII, XXIX e XXX

Un punto luminoso. Un punto luminoso insolitamente lucente, che l'occhio umano non può sopportare. Intorno ad esso nove cerchi, anch'essi lucenti, che girano con velocità inversa alla distanza del punto.

Così inizia il canto XXVIII, che ritrae il paesaggio del cielo IX (il primo mobile).

Ecco una prima visione di Dio e delle intelligenze celesti, con il movimento che non è altro che l'espressione di un ardentissimo amore.

E' sempre Beatrice magistra a spiegare, precedendo - come sempre avviene - la domanda del viator: "Da quel punto / dipende il cielo e tutta

la natura [ecco Aristotele citato fedelmente; "ex tali igitur principio dependet caelum et natura... hoc enim est Deus"].

Non può mancare il giubilo dei canti: quando Beatrice ha terminato i cerchi sfavillano di innumerevoli scintille, osannando il punto luminoso. Non solo presto viene spiegato l'ordinamento delle schiere celesti, ognuna organizzata in tre ordini: Serafini, Cherubini e Troni; Dominazioni, Virtù e Potestà; Principati Arcangeli e Angeli.

Ecco la "primavera sempiterna che notturno Ariete non dispoglia, e che perpetuamente Osanna sberna [canta] con tre melode, che suonano in tree [sic, epentesi] ordini di letizia".

Un passaggio teologico sul confronto delle concezioni di Dionigi l'Areopagita e San Gregorio Magno (il pontefice cui si attribuisce la leggenda dell'"invenzione" del canto romano, secondo tradizione ispirato dalla colomba dello Spirito Santo) e le terzine del canto XXVIII terminano.

Nel successivo il tema è quello angelico. Perché gli angeli furono creati? Non certo per accrescere il benessere di Dio, ma come atto di amore. Quando? Prima del tempo. Dove? Nell'Empireo, buoni e perfetti e di pure forme.

Non può mancare l'accento a Lucifero e alla sua ribellione: "Principio del cader fu il maladetto/ [si noti la fortissima spezzatura] superbir di colui che tu vedesti / da tutti i pesi del mondo costretto".

Ma il trattato angelico non è ancora concluso: gli angeli

possiedono volontà ed intelletto, ma non memoria, poiché tutto vedono in Dio: è lo spunto che riconduce al motivo della fallibilità umana e alla condanna di filosofi e predicatori. "Voi non andate più per un sentiero / filosofando; tanto vi trasporta / l'amor de l'apparenza e' il suo pensiero".

E ancora.

"Non disse Cristo al suo primo convento / 'Andate e prediccate al mondo ciance'... / or si va con motti e con iscede [freddure, lazzi] / a predicare e, pur che ben si rida, [si] gonfia il cappuccio [d'orgoglio e vanità] e più non si richiede".

Segue la vivida immagine dell'uccello nero [Lucifero] che si contrappone alla bianca colomba, e il canto XXIX si chiude

Beatrice e la beatitudine

Come descrivere la donna? Come un angelo, certo.

Era il topos degli stilnovisti renderla come creatura celeste, che opera istantanee conversioni, che tiene a distanza ogni malvagio.

Esempi in Guinizelli e nella lirica dantesca.

E il problema, con drammaticità maggiore si presenta nel canto XXX. Ecco il filo rosso dell'ineffabile, della bellezza sovraumana che continua a tessere la sua trama.

E la luce della donna anticipa quella dell'Empireo cui Dante e Beatrice sono saliti. Ecco il fiume di luce di Paradiso, e poi la rosa celeste, costituita da più di mille gradini su cui sono assisi i beati: vicino e lontano è ugualmente nitido, poiché Dio governa "san-

za mezzo" e la legge naturale non può esercitare i suoi diritti. Tante le anime, ma anche un seggio vuoto: così come era accaduto per Bonifacio VIII, con uno stratagemma Dante anticipa il destino della augusta figura imperiale a lui più cara, quella di Arrigo VII di Lussemburgo (morirà nel 1313): a lui è riservato un seggio.

Ma all'Italia e alle sue triste condizioni è riservato un altro verso celeberrimo, che la equipara "al fantolino che muor per fame e caccia via la balia".

I colpevoli di tutto ciò?

Dante non ha dubbi? Quel d'Alagna - ovviamente Bonifazio da Anagni - e poi Clemente V, attesi entrambi nella bolla dei Simoniaci.

G.Sa

Circolo culturale Mario Ferrari

Mostra di Cambiaso e serata conviviale

Acqui Terme. Martedì 3 aprile un gruppo dei soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari si è recato a Genova per visitare la mostra di pittura dedicata a Luca Cambiaso.

La splendida giornata di sole ha consigliato una breve e salutare passeggiata attraverso le splendide vie cittadine sino a Palazzo Ducale nella centralissima piazza De Ferrari.

Lo spazio espositivo è articolato in sezioni che ripropongono cronologicamente l'esperienza artistica del grande pittore ligure.

Nelle sale sono esposti circa duecento oggetti tra dipinti, disegni, sculture, arazzi pro-

venienti da musei di tutto il mondo e costituiscono una ricca ed esauriente campionatura delle opere di Luca Cambiaso.

Interessanti anche una serie di studi e prove di grande valore accanto a tre proiezioni dedicate ad alcuni dei più importanti cicli decorativi eseguiti per le dimore dell'aristocrazia.

Dopo la visita ancora a passeggio per via San Lorenzo, i portici di Sottoripa, una breve sosta per uno spuntino in Piazza Banchi e la risalita per via Orefici, via Luccoli, piazza Fontane Marose, sino a via Garibaldi dove, a palazzo Rosso è allestita una sezione dedicata alla ricca campionatura dell'opera grafica dell'Artista.

Tutti soddisfatti per la riuscita della giornata e ritorno ad Acqui in treno.

Mercoledì 4 aprile l'appuntamento era invece per una serata conviviale a conclusione dei corsi di Pittura e di Spagnolo tenuti al Circolo. L'intento era di ringraziare le docenti.

Numerosissimi i partecipanti, unici assenti coloro che sono stati impediti a partecipare per motivi di salute o impegni di lavoro.

L'atmosfera molto amichevole ha reso piacevolissima la serata durante la quale si sono delineati in linea di massima i programmi per il prossimo ciclo di corsi che, salvo cause di forza maggiore, inizieranno nell'ottobre 2007.

Progetto Bussola per gli adolescenti

Acqui Terme. Il Progetto Bussola, promosso dall'A.S.C.A. grazie al Fondo di Intervento per la Lotta alla Droga, è giunto al terzo incontro del ciclo "Orientarsi nel mondo degli adolescenti", rivolto a tutta la cittadinanza e in particolare ai giovani e a coloro che sono a contatto con loro, genitori, insegnanti, educatori ed altri interessati ad approfondire la conoscenza dell'attuale mondo giovanile.

Si terrà venerdì 13 aprile presso la Sala Comunale dell'ex-Kaimano, alle ore 21, l'incontro dal titolo "Abitare le relazioni con i giovani. Quale prevenzione possibile per il territorio" in cui il dott. Roberto Merlo, illustrerà possibili interventi di prevenzione rispetto al disagio giovanile, alla luce del suo lavoro e della sua esperienza come psicoterapeuta, formatore e supervisore in diversi progetti di prevenzione di alcune città del nord Italia.

Nella serata verranno anche presentati i risultati del questionario effettuato presso gli studenti delle Scuole Superiori di Acqui con l'obiettivo di descrivere le caratteristiche degli adolescenti e il loro grado di coinvolgimento in alcuni comportamenti a rischio.

La ricerca è stata curata dalla dott.ssa Alessandra Ferraris che illustrerà i dati emersi.

ACQUI

è tempo di **aprirsi al dialogo**
di **produrre idee nuove**
di **onestà e buona amministrazione**“**Lavoro, lavoro, lavoro.***Amare Acqui
vuol dire impegnarsi
per essere in grado
di dare a tutti
concrete possibilità di realizzarsi.**E per poter offrire
ai giovani di Acqui
occasioni di un vero lavoro.**Che non li deluda e non li costringa
ad andare via.* ”GIANFRANCO
FERRARIS
sindaco per amore

Le ville degli Ottolenghi

Si sale lentamente su, tra vigneti, e prati, ville e cascinali. Per Lussito ci si lascia alle spalle la Bormida coi potenti archi dell'acquedotto romano, e i Bagni ombrosi, pieni di alberghi, di giardini e caffè. A sinistra, salendo, ecco la rossa villa di Belom Ottolenghi: il ricchissimo Belom, solo e munifico, degno - per la lunga candida barba e per i capelli pur essi lunghi e candidi - di tanta riverenza in vista che... il resto l'aggiungi tu, che Dante lo conosci meglio di me. Ma la rossa villa è quasi sempre chiusa, e il chiaro sole del mattino e gli ultimi raggi del tramonto la illuminano invano.

Il proprietario sta altrove. Anche la collina di Monterosso ha le sue ville; e ve n'è una grande e superba, costruita or non è molto e che costò milioni, tutta bianca, sulla cima di un poggio, dominatrice; e in questi giorni le rose bianche vi sono in tale quantità e di tale bellezza che si rimane incantati a mirarle. Sono arrampicate alle balaustre di cinta, ai terrazzi, alle colonne, s'avvolgono ai capitelli, fan capolino dai cornicioni, pendono in festoni giù per i muri, s'intrecciano alle cancellate e coprono i chioschi: un vero trionfo di rose bianche.

E non di una varietà sola, ma di infinite da quelle piccoline, a mazzetti, a quelle enormi che una sola basta a far ricco un vaso e a rallegrare una sala.

Tra poco saremo su un altro poggio sulla cui cima, contornata da querce, pini, olmi e cipressi, vigila un'altra villa; ma la cinta non vi è sì gelosa che non ci sia facile violarla; ed entriamo e procediamo sull'erba fruscante e possiamo soffermarci anche all'ombra delle querce che in quest'altura raccolgono ogni anche più tenue alitare d'aria, perciò le fronde vi son sempre piacevolmente mosse e

il mormorio vi è incessante. È facile qui avere anche rose di ogni colore o acqua diaccia per dissetarsi o la più profumata tazza di caffè o il non meno profumato calice di moscato; perché Arturo Ottolenghi, amico dei pittori, degli scultori, dei poeti e degli architetti, è pure amico nostro e la sua bellissima signora Herta Von Wedekind, pittrice di gusto eletto (un suo splendido arazzo è al Louvre a Parigi), non sa chiudere la sua casa a chiunque sia in qualche modo, in dimestichezza con le muse.

È della sua famiglia tedesca l'autore del *Risveglio di Primavera*, l'uomo tanto discusso e avversato, e pur tanto letto e amato; e qui potrei aprirti una parentesi e abbandonarmi al piacere di una dolce e melanconica digressione e trasportarti con me nel luogo e nel tempo nel quale per la prima volta mi accostai a Frank Wedekind, e che strani pensieri, complicati e nostalgici, sorgessero leggendolo; e come traducessimo insieme - s'era in tre amici - una sua commedia e come ci piacque. La traducemmo in pochi giorni: fuori nevicava, i passerii infreddoliti battevano al balcone e la povera sentinella, bianca e taciturna, vigilava dal di fuori, camminando avanti e indietro sulla neve. Ora, non so; ogni volta ch'io rivedo la signora Herta Von Wedekind non posso non ricordare immediatamente tutte quest'altre cose, e avviene nel mio pensiero una fusione strana, che pure è piacevole e fa bene. È inutile ch'io aggiunga - perché

Una pagina di Carlo Pastorino per Monterosso

Gente di collina: ville e ritrovi

l'hai capito da te - che il mio primo accostarmi a Frank Wedekind fu nell'epoca della mia prigionia di guerra, ormai lontana e che i miei due amici erano quelli di cui altre volte, con amore, lo detto.

Villa Ottolenghi

Laggiù, a mezza costa, nella villa che la signora Clotilde amava tanto - è morta essa o sono due anni e riposa nel cimitero degli israeliti di Acqui - il figlio con la sposa, questi nostri ospitali amici, stanno edificando un'opera architettonica eccezionalmente grandiosa, austera, duratura, da sfidare i secoli: la quale sarà monumento, glorioso non per Acqui solo, non per il Piemonte, ma per l'Italia e per l'arte in genere. Ma tu mi chiedi: che è? un castello o un mausoleo? Vi si lavora già da sette od otto anni, ma le linee non si afferrano ancora. Primi ideatori furono l'architetto D'Amato e il pittore Ferruccio Ferrazzi, il quale, tra l'altro, ha già preparato cumuli di cartoni per gli affreschi e le decorazioni: morto in suolo americano il D'Amato, riprese i lavori, modificandoli e mutando, il Piacentini.

I migliori lavoratori in marmo - tutta in marmo, lo stesso del duomo di Milano, sarà l'opera - vi verranno chiamati; e gli scultori più eccellenti daranno le loro statue, e basti citarne uno, il Wild. Ma tu ora mi chiedi nuovamente: Che sarà? un castello, un mausoleo, un tempio? Nulla di tutto questo; e tutto. Pietà filiale, il ricordo dei padri che amarono profondamente quel luogo, amore per la mam-

ma che vi passò i suoi ultimi anni, il ricordo di Iona Ottolenghi, munifico che arricchì Acqui di opere pie, di istituzioni benefiche, amico di Mazzini, di Mazzini appoggio e finanziatore; passione per il bello, l'armonico, il grande; queste ed altre cose han fatto sorgere l'idea prima che quando, fra non molti anni, sarà tradotta in atto, vi si accorrerà da lontano ad ammirare e ad apprendere come ad una scuola.

Mentre ad Acqui...

Nei locali della Belle Époque
Entrando nel caffè Dotto si è

sicuri di trovarvi Ancona, il rabbino della comunità ebraica, il quale con [Franco] Cazzolini, Bernardini, Betti e Gatti discute di letteratura e di sottigliezze linguistiche, oppure porta al cielo o annienta il libro che ultimo è giunto alle librerie; nel caffè di Voglino imperano Cannonero, Pellizzari e don Prato; in quello di Bosio o delle Terme, l'aristocratico, dove la signora Genia offre col più amabile dei sorrisi le più amabili paste, col conte Veggi e coi giovani eleganti, col marchese Spinola, e con gli inglesi, con gli ufficiali e

le dame, s'incontrano i due Garbarino notai, l'altro Garbarino dalla lunga barba, giornalista, i Bruzzone di Strevi, che son uomini del commercio e della finanza, i Baccalari pure notai. Tomba letterato. Ghione musicista. Achille Albera matematico, l'arguto Felice Mussatto, Lorenzo Del Ponte solenne come un ministro; e, più assiduo di ogni altro Cesare Gamaleri uomo di mondo, sognatore di favolose ricchezze per poter imbandire cene agli amici, ma le sue tasche sono normalmente vuote; e quelli che le ricchezze le hanno e gli stanno accanto, spesso allo stesso tavolo - a due passi ecco la banca Sutto e Gaino! - sorridono ai suoi sogni, ma non aprono le borse.

Carlo Pastorino
(riduzione, ricerche d'archivio e titoletti a cura di G.Sa)

Un autore da riscoprire

Carlo Pastorino (1887-1961) è stato uno degli scrittori più conosciuti a livello nazionale nel periodo fra le due guerre mondiali (alcuni titoli: *Valle Chiara*, *La Madonna di Fanaletto*, *Il ruscello solitario*, *Il fratello mendico*, *Il melo selvatico*, *Bacche d'agrifoglio*). Di nascita contadina e formazione cattolica, originario di Masone, si formò prima al Liceo Doria di Genova, quindi nell'Ateneo di quella città, dove frequentò la Facoltà di Lettere e le lezioni di Alfredo Galletti. Attivo ad Acqui come insegnante dalla metà degli anni Venti, nelle sue pagine ha dato voce tanto alla civiltà rurale dell'entroterra, quanto ai temi pacifisti. Divenne celebre per *La prova del fuoco* (1926), opera memorialistica relativa alla prima guerra mondiale e ai patimenti del campo di prigionia. Contraddistinta da toni dolenti e antimilitaristi (e dire che siamo in pieno Ventennio fascista: Medaglia d'Argento al V.M., Pastorino fu il sindaco della Liberazione), con *Orme sull'erba* Pastorino disegna preziose filigrane d'epoca. Da queste traiamo alcuni passi scelti, che leggiamo nella copia d'epoca regalata dal-

l'autore all'avvocato Francesco Bisio (il giornalista *Argow*, a sua volta amicissimo di Carlo Chiaborelli). **Uno scrittore del territorio Per saperne di più** *L'opera letteraria di Carlo Pastorino*. Atti del convegno nazionale di studi (Genova-Masone, 15, 16 e 17 maggio 1987), a cura di Francesco De Nicola, Genova, ECIG, 1988; utile per il testo che segue anche la consultazione del contributo di Bruno Rombi *La natura come miracolo nell'opera di Carlo Pastorino*, in *"Dall'Altipiano agli Appennini"*. *La cultura contadina tra parola e musica*. Atti del convegno nazionale di studi in onore di Mario Rigoni Stern (Masone-Tiglieto), 5 luglio 2003, sempre a cura di Francesco De Nicola, Comunità della Valle Stura e Orba - Accademia Urbense 2004. **Quanto ai testi**, segnaliamo due titoli che più di altri si possono avvicinare alla pagina che qui presentiamo: l'antologia *La mia Liguria* (pp.187), Genova, ECIG, 1987, e il più recente *Il ruscello solitario* (pp.229), edito dai tipi genovesi De Ferrari nel 2000. In entrambi i volumetti la prefazione è stata curata da Bruno Rombi. **G.Sa**



S.S. Valle Bormida Sud, 11 - 15016 CASSINE (AL)
Tel. 0144 714598 - 0144 715807 - Fax 0144 71180
info@agriland.it - www.agriland.it

Aperti dal lunedì al venerdì 8-12 e 14,30-18,30
Sabato 8-12

NUOVA ESPOSIZIONE

Vasi di terracotta, smaltati, zinco, rame, cemento e vetroresina

Complementi d'arredo - Terricci
Bottiglie - Damigiane



NUOVA SEDE DI CASSINE S.S. Acqui-Alessandria



Tutto per
l'arredamento
di terrazzi
e giardini

Si è tenuta il 1° aprile

Assemblea mutilati e invalidi di guerra

Acqui Terme. Il giorno 1° aprile alle ore 11 ha avuto luogo presso la sede in piazza Matteotti l'Assemblea Ordinaria degli iscritti alla Sezione di Acqui Terme dei Mutilati e Invalidi di Guerra per discutere l'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il presidente cav. Emilio Moretti, assistito dal vicepresidente Silvio Bobbio e dalla segretaria signora Dorina Incaminato Alosia, ha iniziato la seduta portando a tutti gli intervenuti il suo più caloroso e cordiale saluto esteso in particolare al consigliere comunale signora Nella Zampatti in rappresentanza del sindaco di Acqui Terme dottor Danilo Rapetti assente perché impegnato in altra sede per esigenze della sua carica, al presidente provinciale dell'Associazione Mutilati e Invalidi comm. Elio Zoppetti, al prof. comm. Mario Mariscotti presidente dell'Associazione Combattenti di Acqui Terme, alla signora Pierina Ferrari rappresentante dell'A.N.P.I. di Ovada, accompagnata dalle due sue figlie, ai consiglieri Antonia Cavallero e Ida Bertoli, al signor Claudio Camera



in rappresentanza della signora Margherita Zunino Chiomadoro, al cav. Giuseppe Di Stefano alfiere della Sezione combattenti di Acqui Terme. Apprezzata la presenza degli invalidi Giovanni Olivieri, Luigi Sciutto, Angelo Parodi, Angelo Vruolo, Mario Chiarlo.

L'ufficio di presidenza viene affidato al prof. Mariscotti che, dopo aver rivolto a tutti i partecipanti il più cordiale saluto anche a nome dell'Associazione Combattenti, segnala che il presidente del Consiglio Provinciale prof. Adriano Icar-

di gli ha fatto pervenire le sue scuse per la mancata partecipazione alla manifestazione a causa di un grave lutto familiare. Tutti presenti si associano al prof. Mariscotti nel formulare al prof. Icardi le più sentite condoglianze e l'affettuosa partecipazione al suo dolore. Il prof. Mariscotti, dopo aver sottolineato il significato e l'importanza della storica data del 25 aprile recentemente celebrata in tutto il nostro paese, ha dato inizio alla discussione.

Il presidente provinciale dell'A.N.M.I.G. comm. Elio Zoppetti esprime i sensi della sua vibrata protesta per il vergognoso disinteresse verso chi ha dato tanto alla patria e dichiara di aver trasmesso ai Presidenti della Repubblica, del Senato, della Camera, del Consiglio dei ministri e ad altri responsabili della vita nazionale una proposta relativa all'adeguamento economico e normativo della pensionistica di guerra. Copia di tale proposta è stata consegnata al con-

sigliere Nella Zampatti con preghiera di trasmetterla al sindaco di Acqui Terme.

Successivamente il presidente cav. Emilio Moretti espone una succinta ma esauriente relazione morale sull'attività della sezione nello scorso anno. Procede quindi con l'assistenza della segretaria alla lettura dei bilanci consuntivo del 2006 e preventivo del 2007 che vengono approvati con voto unanime.

Dopo alcuni interventi e chiarimenti sull'attività da svolgere nel corrente anno il prof. Mariscotti ha rivolto un caldissimo elogio alla segretaria della Sezione signora Dorina Alosia Incaminato per la validissima ed insostituibile opera prestata con esemplare impegno e con alto spirito di sacrificio nonostante il perdurare di gravi difficoltà che potranno condurre ad abbandonare l'attuale sede.

Si procede nella fase finale alla consegna di pergamene di benemerita a soci e familiari che si sono particolarmente distinti nell'attività associativa e precisamente a Ida Bertoli, Silvana Bobbio, Luigi Calegari, Antonia Cavallero, Ermanno Croce, Giovanni Olivieri. Al presidente dei combattenti di Acqui Terme, prof. comm. Mario Mariscotti viene assegnata una pergamena per il costante impegno e per la faticosa collaborazione con cui ha sempre operato a favore dei Mutilati ed Invalidi di guerra. Chiusa la seduta i presenti si sono trasferiti per il tradizionale pranzo al rinomato ristorante Vallerana dove hanno fatto onore all'alta qualità di una apprezzata cucina.

Dopo lo spettacolo di martedì 10

Il grazie della Strabilio

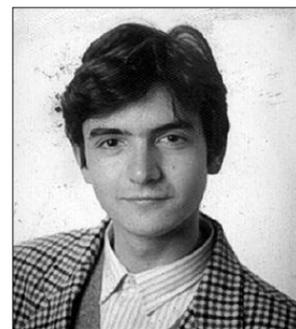
Acqui Terme. Il laboratorio teatrale realizzato dall'equipe educativa territoriale per disabili dell'A.S.C.A.- Associazione socio assistenziale comuni dell'acquese- sul territorio della Comunità Montana Suol D'Aleramo e gestito dalla Coop. Soc. CrescereInsieme di Acqui Terme è attivo dal 2005 e ha fatto il suo primo debutto, al Teatro Ariston di Acqui Terme, martedì 10 aprile.

La Compagnia Teatrale «Strabilio» ringrazia vivamente Pino Barbero in arte PT-Cruiser (service e discomobile per feste), per il supporto audio Andrea Cavalieri musicoterapista del laboratorio di Rataatà della cooperativa e musicista degli Yo Yo Mundi e Enrico Di Marzio educatore e musicista, le socie colleghe ed amiche della cooperativa per la gestione organizzativa. Inoltre, un ringraziamento speciale al Signor De Matteis responsabile del Teatro Ariston per l'instancabile disponibilità e professionalità nel supporto tecnico, al Signor Chimento, all'Associazione Arte e Spettacolo che ha contribuito alle spese del teatro ed alla squadra dei pompieri volontari di Acqui Terme.

Infine un grazie speciale agli sponsor che hanno permesso, con il loro appoggio e la loro attenzione alle tematiche sociali e la disponibilità a sostenere le persone diversamente abili, alla realizzazione dello Spettacolo Lenti di Ingrandimento: il locale Il Sarto di C.so Italia di Acqui, Coop. Agricola La Masca, Mangimificio Caligaris di Bistagno, Società Sporting Volley di Acqui

T., Impressioni Grafiche di Punto Lavoro per la pazienza e Il Laboratorio Calabellula in Via C.Marx Acqui per gli oggetti offerti a ricordo della serata alla Compagnia Teatrale, La Cassa di Risparmio di Alessandria sede di Cassine e la Cassa di Risparmio di Asti sede di Acqui Terme e tutte le Associazioni di Volontariato per disabili che sono intervenute alla serata.

Laurea



Lo scorso numero abbiamo pubblicato la notizia che Boris Pesce, già laureato in filosofia, ha brillantemente conseguito la laurea in "Scienze Politiche", lunedì 26 marzo presso l'Università di Torino facoltà di "Scienze Politiche", discutendo la tesi: "Lavoratori della Nebiolo nel secondo dopoguerra", avendo come relatore il prof. Musso. Per un banale errore tecnico la fotografia, di corredo al testo, è "saltata". Ovviao su questo numero all'involontario refuso e ripetiamo le congratulazioni e gli auguri per una brillante carriera.

Ufficio provinciale pubblica tutela

Acqui Terme. Lunedì 2 aprile, presso la sede della Provincia di Alessandria, si è svolto un importante incontro, promosso dal Vice Presidente, con delega alle Politiche Sociali, Maria Grazia Morando, con lo scopo di dare avvio al percorso costitutivo dell'ufficio provinciale di pubblica tutela. Alla riunione erano presenti i Presidenti dei Tribunali di Alessandria, Tortona, Casale Monferrato ed Acqui Terme e ha rappresentato il primo momento di riflessione per definire le procedure le modalità attuative del nuovo servizio che la Provincia di Alessandria metterà a disposizione di tutori, curatori ed amministratori di sostegno con lo scopo di supportarli nella gestione concreta dei loro incarichi.

EDIL CASSINE



CASSINE
S.S. Valle Bormida Sud 11
Tel. 0144 71379



NUOVA SEDE S.S. ACQUI - ALESSANDRIA

Tegola
Coppo
di Francia
striato



WIERER
€ 0,70+iva
cad



Colla
Keracol
Super

€ 6,40+iva
al sacco
25 kg



Serbatoi
acqua
diversi
formati

da
€ 50
+iva



tutto per l'edilizia

ferro - travi - legnami
giardino - solai misti
prefabbricati
arredo bagni

PROMOZIONI VALIDE DAL 16 AL 24 APRILE

dal 15 marzo

al 31 maggio

**In
cre
di
bi
le**



su tutti i mobili!

-25%

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano Milanese (MI) - Cernusco (MI) - c/o Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS)
Mantova - Sarzana (SP) - Cairo Montenotte (SV) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Ceva (CN) - Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE)

Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Finanziamento TAN 5,95% - TAEG max 6,23% vedi regolamento interno.

Per Incontri d'artista dal 14 al 29 aprile

Massimo Ricci alla Galleria Artanda



Acqui Terme. Si terrà alle ore 17 di sabato 14 aprile l'inaugurazione della personale di Massimo Ricci, nicese, presso la Galleria Artanda di Carmelina Barbato. Si tratta della terza tappa della rassegna "Incontri d'artista".

L'artista vanta esposizioni non solo in tutto il Monferrato, ma anche a San Remo (1992), Torino (1996 e 2003), Aosta (2000 e 2002), Ginevra (2001). Così il prof. Arturo Vercellino (ISA "Ottolenghi" di Acqui) presenta gli acrilici di Massimo Ricci sulla *brochure* che la galleria di Via Alla Bollente 11 ha preparato per la rassegna.

«La ricerca di una piena rispondenza tra l'anima dell'artista e l'anima delle cose, e quindi la sensazione di sentirsi vicino alle radici della propria terra, è motivo antico e moderno della pittura di paesaggio. Per questa via si incontra il miglior Massimo Ricci. Egli si pone di fronte alla natura in modo inconsueto, certo non per cercarne il contatto immediato; ghermire un istante non vuol dire cogliere il reale, ma prelevarne solo la patina luminosa. Ricci non ha simili propositi: disarmato davanti al soggetto, allettante pretesto per le sue orchestrazioni cromatiche, si lascia attraversare per poi farlo rivivere più in là, quando, avendone la memoria trattenuto solo le qualità più sottili e persistenti, brilla in tutto il suo splendore nell'aria tersa del ricordo. Il capovolgimento operato da Ricci in pittura rammenta quello realizzato da Proust in letteratura: il soggetto del romanzo cessa di essere il tempo esteriore degli avvenimenti per diventare il tempo interiore del romanziere.

Ed è proprio lo scarto temporale tra l'osservazione del luogo e la raffigurazione dello stesso a consentire all'artista di rielaborare e alimentare la materia preziosa dell'atto creativo. Ricci è, comunque, un pittore diretto, dai tratti che si distinguono per la fantasia briosa ed esprimono liberamente quella che è la sintesi metabolizzata nella coscienza dalle emozioni. I suoi acrilici (su tavola) superano ogni dato veristico per un'organizzazione panica dello spazio, in cui la luce rende palpabile l'atmosfera, suggerisce odori e plasma liricamente il paesaggio, avvalendosi di un linguaggio singolare, al quale l'artista affida la vocazione allo sfaldamento dei contorni, a vantaggio di una resa pittorica vaporosa e satura del rapporto cielo-terra.

Del resto Massimo fa del colore, affrancato, come dicevo, da ogni servitù meramente riproduttiva, l'autono-

mo protagonista della sua opera.

Un colore che splende di luce propria perché è un aspetto che la luce stessa ha preso nel suo divenire. Eppure non c'è astrazione; al contrario la realtà appare vivida, come se vi passasse sopra l'umore luminoso della vita. Una vita come luce, una luce che si esprime in colore. Le avventure del nervo ottico (così P. Bonnard definiva l'arte di dipingere) dell'artista monferrino affrontano anche altri ricorrenti temi, altrettanto avvincenti. In numerose occasioni, infatti, al centro della scena recitano giovani donne, come personaggi isolari nei propri pensieri, nel mezzo di un universo non di meno rigoglioso. Le modelle, desiderabili e seducenti, sembrano ignorare ciò che le circonda, eppure i colori pullulano attorno a loro. [...]

Anche qui Ricci arriva alla più gremita ricchezza di pigmento cromatico, sia nella resa della figura che dell'ambiente, esplorato in diversi particolari. [...]

Sottile è la poesia di tale vagabondare, solo apparentemente svagato, tra gli oggetti tinti degli affetti quotidiani, del tono della memoria.

Ogni cosa, ogni ambiente, ogni gesto sono ritrovati nella durata del sentimento: questo fa di Massimo un pittore che, all'evasione dal proprio presente, preferisce il fascino faticoso e inebriante del mistero della vita».

La mostra durerà fino al 29 di aprile con il seguente orario: dal martedì alla domenica, dalle 16.30 alle 19.30. Informazioni e dettagli sono rintracciabili on-line all'indirizzo:

www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm
(a cura di G.Sa.)

Area gioco al castello

Acqui Terme. L'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione dell'area gioco presso il castello dei Paleologi fa parte di due delibere: la prima effettuata dalla giunta comunale a fine marzo, la seconda riguarda una determinazione del settore Ragioneria e finanza della prima settimana di aprile. L'intervento è composto da una pluralità di azioni di varia natura quali lavori edili riguardanti l'installazione dei giochi e dell'arredo urbano fisso per una spesa complessiva di 150.000,00 euro di cui 49.820,00 euro per lavori edili, fornitura e posa giochi; 83.580,00 euro per fornitura e posa arredo urbano fisso; 13.340,00 euro per Iva; 2.635,00 oltre a 624,68 euro per varie e somme a disposizione. La somma necessaria a pagare i lavori fa parte di un «Contratto di prestito» stipulato secondo le norme dettate dal Ministero economia e finanze, con ammortamento in venti anni.

Sempre a livello del parco del castello dei Paleologi, il progetto integrato per la sicurezza, determinato dal settore lavori pubblici e urbanistica, è di 250.000,00 euro, di cui 108.248,72 euro per opere elettriche; 49.500,00 euro per lavori di video sorveglianza, 48.563,64 euro per opere edili; 27.264,60 euro per spese tecniche e 16.421,94 euro per interventi di completamento. Il progetto per la sicurezza è finanziato mediante contributo in conto capitale di 125.000,00 euro dalla Regione Piemonte e la differenza dal Comune con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti.

Il recupero di palazzo Migliazzi

A Frugarolo un restauro che sa anche di acquese



Acqui Terme. Palazzo Migliazzi, meglio conosciuto come Palazzo Colonna, è sito in via Villanova 5 a Frugarolo e la sua prima indicazione storica risale ad un'antica mappa datata 1745 che ne segnala la presenza come centro di interesse politico ed economico della zona. L'edificio, attualmente in stato di assoluto abbandono, è passato di proprietà dall'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina al gruppo SPF che, dopo un'attenta campagna diagnostica, durata circa un anno, di analisi e valutazione dell'effettivo valore storico e artistico, ha deciso di procedere al recupero conservativo del pregiato immobile per insediarvi la propria sede. Il progetto di restauro, redatto per la parte artistico-architettonica e nuova destinazione d'uso dall'arch. Antonella B. Caldini specialista in restauro dei monumenti con studio in Acqui Terme e per la parte strutturale dall'ing. Massimo Devecchi con studio in Tortona, è già stato regolarmente approvato ed autorizzato dalle Soprintendenze piemontesi che hanno seguito con interesse la proposta del recupero dell'edificio storico. L'intervento che avrà inizio a breve richiederà anzitutto il consolidamento strutturale della copertura e della scatola muraria con conseguente messa in sicurezza di tutti gli apparati decorativi pittorici e plastici sia interni che esterni. L'edificio conserva infatti significative decorazioni che interessano sia la facciata che gli ambienti interni e che assumono particolare valenza nelle pareti dello scalone di rappresentanza, magistralmente realizzati con tecnica a trompe l'oeil in chiaroscuro. Il recupero di Palazzo Migliazzi sarà realizzato nel rispetto della logica costruttiva e materica della fabbrica originaria, cercando di

garantirne la conservazione ma favorendo al tempo stesso il riuso dell'edificio che per troppi anni è stato lasciato in stato di progressivo degrado. La rifunzionalizzazione del palazzo richiederà la predisposizione ed installazione di nuovi impianti tecnologici con sofisticati sistemi per il contenimento energetico. Uno degli obiettivi principali del progetto di restauro, già ammesso a contributo da parte della Soprintendenza agli Architetti, sarà proprio quello di poter essere adottato come "progetto pilota" nel recupero degli edifici storici, garantendo l'adeguamento alle nuove esigenze legate alla destinazione d'uso, pur nel rispetto delle componenti originali.

Verso la fine di marzo

L'Itc "Vinci" visita la Impressioni Grafiche



Acqui Terme. Giovedì 29 marzo le due classi quarte A e B dell'ITC, l'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri "Leonardo da Vinci", che ha sede presso i locali dell'ex Caserma "Cesare Battisti", si sono recate - accompagnate dai loro docenti - in visita alla casa editrice (e cooperativa sociale) Impressioni Grafiche di via Carlo Marx 10.

Presso gli ambienti dello stabilimento (che ospitano gli uffici dei grafici e della contabilità, il reparto stampa e una moderna legatoria) si è tenuta una vera e propria lezione che ha riguardato tanto le problematiche "artistiche" (ecco l'*editing*, paragonabile alla

revisione del testo che l'allunno compie nella rilettura della "brutta" del tema; ecco la *revisione* finale delle bozze) quanto gli aspetti più tecnici della gestione del magazzino.

Ad illustrare le problematiche Paolo Stocchi, presidente della cooperativa, Silvia Pastore, coordinatrice dei progetti editoriali - che ha tra l'altro sottolineato l'apertura di EIG al nostro territorio, con tante pubblicazioni dedicate ai "libri di paese, al dialetto, alle tradizioni e alla storia locali, e Chiara dell'ufficio amministrativo.

Tutti i ragazzi hanno ricevuto in dono un libro.

G.Sa

Venerdì 13 aprile

L'antica casa vinicola

SCARPA

vi invita presso

l'OYSTER BAR de



LA MARAGLIANA

*a degustare
i propri vini
con menù dedicato*

€ 45 tutto compreso

È gradita la prenotazione

TENUTA LA MARAGLIANA

Strada Acqui, 15 - Castel Rocchero (AT)

Tel. 0141762316 - Fax 0141762628

info@lamaragliana.it - www.lamaragliana.it

Altri acquisi alla ribalta

Acqui Terme. Altri due acquisi si aggiungono alla ribalta di cui dicevamo sullo scorso numero del giornale.

Si tratta di Daniele Evola (presente domenica 1 aprile al Concerto del Corpo Bandistico in Cristo Redentore) e di Barbara Eforo, segnalata da una lettera telematica giunta in redazione da una lettrice trentina. Ecco il motivo per cui segnaliamo i loro nomi, scusandoci preventivamente per le "omissioni" che concernono altri acquisi attivi in Italia e nel mondo.

A tutti i lettori l'invito a segnalare senza indugio "le imprese" dei nostri concittadini.

Il dott. Daniele Angelo Evola, nel recente passato musicista (tromba) del Corpo Bandistico Acquese, da pochi giorni (esattamente dal 2 aprile) è il nuovo Comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale "Don Soria" di Alessandria. Situa all'interno di un vecchio convento di epoca rinascimentale, la struttura prevede una capienza regolamentare di circa 300 unità quanto ai detenuti, mentre il personale di Polizia Penitenziaria addetto ammonta a circa 160 unità.

Questa la biografia del giovane comandante.

Nato ad Acqui Terme il 10.02.1976, diplomatosi presso il Liceo Scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme, il Dott. Evola si è laureato a pieni voti in Giurisprudenza presso l'Università "Amedeo Avogadro" di Alessandria nel 2001.

Abilitato alla professione d'avvocato, svolge per 3 anni (dal 2002 al 2004) su nomina del C.S.M. le funzioni di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica di Asti.

Nel 2005 vince il concorso per Vice Commissario di Polizia Penitenziaria, qualifica ini-



ziale del ruolo direttivo di questo Corpo di Polizia; quindi frequenta un corso di formazione teorico-pratico di 15 mesi presso la Scuola di Formazione dell'Amministrazione Penitenziaria di Catania, sede distaccata dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma (Scuola di alta formazione per i dirigenti e funzionari del Ministero della Giustizia), al termine del quale consegue un master universitario di II livello in "Scienze penitenziarie e della sicurezza".

Svolge il suo tirocinio presso la C.C. di Milano "San Vittore" e la Casa di Reclusione di Milano "Bollate", cui segue per 3 mesi l'attività di affiancamento al Comandante di Reparto presso la C.C. di Ferrara. Ed è questa l'ultima tappa prima del ritorno al capoluogo di provincia.

È la televisione dei piccoli, quella del "L'albero azzurro", Rai Uno, la palestra artistica di un'altra acquese doc. Si tratta di Barbara Eforo, che - come leggiamo nella mail di Lucetta Violanti - mostra "una eclettica bravura nell'intrattenere tutte le mattine, in modo equilibrato e intelligente", gli spettatori in erba.

Ma la sua storia richiama, per ulteriori aspetti, quella di

Francesca Lagomarsini, diplomata "in clowneria" nelle corsie di un ospedale fiorentino.

Così recita lo stralcio iniziale di una intervista concessa da Barbara Eforo, ripresa dal sito internet del giornale telematico LibertàOnline (3 aprile).

"Da piccola voleva fare il dottore, salvo abbandonare il progetto ancora prima di intraprenderlo perché «troppo difficile».

Oggi il dottore lo fa per gioco, medico-clown nel reparto di Pediatria dell'Ospedale di Piacenza. E il gesto teatrale di attrice - che all'origine mosse per gioco - è diventata la sua professione.

Bizzarrie a incastro del Destino. Barbara Eforo, piemontese di origini ma piacentina d'adozione, ha 31 anni: per milioni di giovanissimi telespettatori di tutta Italia è soltanto Barbara dell'Albero Azzurro, la trasmissione di Rai Uno dedicata all'infanzia, di cui la Eforo è tra i protagonisti dall'edizione 2001, accanto al pupazzo Dodò.

Da quattro anni Barbara vive a Piacenza, dove è arrivata al seguito del suo desiderio maggiore: frequentare un corso di dottore-clown".

Ma chi è Barbara Eforo, che solo qualche mese fa intratteneva i giovanissimi della



nostra città presso la Biblioteca "La Fabbrica dei Libri" nell'ambito del progetto "Nati per leggere"?

Nata 5 Febbraio 1974, attrice e insegnante, conseguita la maturità classica, nel 1999 si è laureata in Lingue e Letterature Orientali - Cinese. Dal 1990 al 1993 ha seguito dei seminari di recitazione condotti da attori e insegnanti de "La soffitta" di Acqui Terme e poi del Teatro Stabile di Genova (Massimo Mesciulam, Fabrizio Contri, Valerio Binasco).

Nel 1995 ha seguito uno stage di teatralità corporea condotto da Naira Gonzales (attrice dell'Odin Teatret).

Tra le interpretazioni teatrali: Bertoldo a corte (1989), Non tutti i ladri vengono per nuocere, La suonata e le tre signore (1990), Sganarello (1991), Il re muore (1992), Prima divisione nella notte (1994), La famiglia Mastinu (1995), Serata Grottesca, Nemmeno il destino (1997), Le serve (1998), L'era della sofferenza, Salotto Novecento (1999), nel 2000 Do(ro)versi in favola, progetto teatrale che, in collaborazione con le biblioteche venete, propone ai bambini dei favola-incontri interattivi. Nel 2001 è tra i personaggi dell'Albero Azzurro.

G.Sa

Si è concluso domenica 1° aprile

Il 2° Band Prix vinto dai "4 e 3 otto"



Acqui Terme. Si è conclusa domenica 1 aprile la seconda edizione di Band Prix, concorso per cover band.

Alla presenza di un numeroso pubblico e 155 musicisti si è svolta la fase finale presso il Palafeste Kaimano.

Altissimo il livello di preparazione delle band partecipanti, che hanno spaziato nei diversi generi musicali, dal rock allo ska, dalle grandi melodie dei cantautori italiani ai celebri temi degli anni 70.

La commissione giudicatrice ha deliberato di ammettere un gruppo in più alla fase serale (otto anziché sette) visti gli alti punteggi raggiunti.

Band vincente secondo la giuria di qualità è stata "4 e 3 otto", composta da musicisti provenienti da Pisa e Livorno (come tengono a precisare); dieci elementi con una buona sezione fiati composta da due trombe, trombone e due sax.

Ottima anche la sezione ritmica per non parlare dell'istrionico Paolo Bianca, la vo-

ce solista del gruppo che ha interpretato brani dal repertorio di Michael Boublé e Paolo Belli senza alcuna incertezza.

Impossibile citare tutti e ventisei gruppi partecipanti, capaci di tenere la scena ottimamente e trasformare il concorso in una vera e propria festa della musica dal vivo.

Entusiasti anche gli impresari presenti, che hanno potuto apprezzare anche la voglia dei gruppi di riproporre qualcosa di particolare come il tributo agli Eurythmics o ai Pink Floyd; un cenno di merito va anche al gruppo Pearl Waves che ha impostato il proprio tributo ad Elisa in forma acustica, cioè con due voci e due chitarre classiche, ottenendo un impatto di sicuro effetto.

La miglior band secondo il giudizio del pubblico (proclamata tramite il mitico "applausometro") è stata quella dei torinesi "69 in flames", tributo ai Led Zeppelin che già lo scorso anno aveva ben figurato nella fase finale piazzandosi al secondo posto.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

**SABATO 21
e DOMENICA 22 APRILE**
organizza la
7ª FESTA DI PRIMAVERA
Per tutti rinfresco e omaggi
con buoni sconto

Grande promozione per tutta la stagione

Concime liquido 
per gerani, surfinie, piante verdi,
piante fiorite e universale

1 litro € 5,50
3 litri € 12,00

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642



TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

È arrivata la PRIMAVERA
Dal 26 marzo al 26 aprile
Eccezionale promozione
trattamenti corpo

3x2

ACQUI TERME: SUPERMERCATO BENNET
Strada per Savona - Tel. 0144 313243

GENOVA: COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298

www.quickbeauty.it

Sabato 21 aprile con il dott. Morino

Il Cai acquese sul monte Kenya

Acqui Terme. Sabato 21 aprile alle ore 21 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme si terrà la serata illustrativa della spedizione sul Monte Kenya (5.199). La serata sarà un'occasione per festeggiare il 50° anniversario della Sezione e rinforzare l'impegno a favore dell'associazione World Friends, fondata dal medico acquese Gianfranco Morino, rivolto alla realizzazione di un centro sanitario per la prevenzione e la riabilitazione della disabilità infantile nelle baraccopoli di Nairobi (Kenya). Il programma della serata saranno i saluti del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, la relazione dei partecipanti con foto e video della spedizione e l'illustrazione del dott. Morino dei progetti dell'Associazione World Friends in Africa. La cittadinanza è cordialmente invitata. Per ulteriori informazioni sui progetti di World Friends onlus si può visitare il sito internet www.world-friends.org, e leggere in dettaglio come aiutare l'associazione; anche con la donazione del cinque per mille usando il codice fiscale 97256540580 dell'associazione stessa.



Interviene l'Enpa e consiglia premi "alternativi"

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa, sezione di Acqui Terme: «L'Enpa precisa che l'intervento effettuato dal Nucleo Provinciale delle Guardie Zoofile in occasione della festa che ogni anno a Pasquetta si svolge in Valle Caliozna, Comune di Melazzo, fa parte di normale attività di controllo e sorveglianza sul territorio della provincia di Alessandria.

L'Enpa auspica che in futuro gli organizzatori delle prossime edizioni di questa festa, che prevede una lotteria con premi costituiti da animali vivi, prendano in considerazione, con

un po' di fantasia, la possibilità di utilizzare premi "alternativi" consistenti in vino, formaggi, prodotti agricoli, manufatti artigianali legati alle tradizioni locali.

L'utilizzo di animali vivi, di qualunque specie, in queste occasioni, porta a considerare gli animali come semplici oggetti, svuotandoli della loro sensibilità, dei loro diritti, rappresentando in questo modo una nota diseducativa per i giovani che non imparano, in questo contesto, a rispettarli e perché no ad amarli».

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore fino al 9 giugno 2007

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
7.02	7.34	9.41	6.21	7.03	7.38	7.19	9.41	7.03	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.19	15.10	12.06	13.13	13.19	15.10
17.12 ³⁾	18.14	20.06	15.43	18.18		16.40	18.14	17.27	19.50
						20.06			
SAVONA									
6.20	7.37 ⁶⁾	9.44	6.00	7.04	7.59 ⁵⁾	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	15.00	15.42	9.45	12.07	13.14	15.00	17.25	9.45	12.07
18.06	19.35	20.40 ³⁾	14.09	17.13 ³⁾	18.21 ⁵⁾	19.35	19.48	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA									
7.28	8.38	10.13	5.20	6.12	7.03	7.26	8.51	6.02	7.38 ¹⁾
11.37 ³⁾	13.39	14.37	7.41	8.53 ³⁻⁷⁾	10.27	10.22 ²⁾	11.51	9.00	10.36 ¹⁾
15.38	16.59	18.16 ³⁾	12.17	13.16	14.15	13.21 ²⁾	14.56	12.01	13.34
19.04	19.39 ³⁾	20.37	15.39	17.17	18.19	15.51	17.21	16.01	17.50 ¹⁾
21.58			20.47			19.07	20.37 ²⁾	19.17 ¹⁾	20.47
						21.58			
ASTI									
7.25	8.36	10.25 ¹⁻³⁾	5.15 ¹⁻³⁾	6.05	6.33	9.57	13.56	8.00	11.39
12.03	13.37	15.05	6.58 ²⁻³⁾	7.45	8.54	15.56	17.56	14.01	16.01
15.56 ⁴⁾	16.45 ³⁾	17.56 ⁴⁾	10.58 ¹⁻³⁾	12.45	13.44	19.52		18.01	
18.02 ³⁾	19.31 ³⁾	19.52 ⁴⁾	16.01	17.18 ³⁾	18.01 ⁴⁾				
20.15 ²⁻³⁾	20.39 ³⁾	21.44 ¹⁻³⁾	18.21 ³⁾	19.50 ³⁾					

NOTE: 1) Fino a Genova P. Principe 2) Da Genova P. Principe.

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Da e per Torino 3) Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. 4) Si effettua il sabato. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P. Principe 8) Da Genova P. Principe.

Informazioni orario
tel. 892021

Acqui Terme - Orario autolinee Arfea

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
7.20 ²⁾	7.35	8.35 ²⁾	5.35	6.20 ³⁾	6.55	8.51	15.06	10.00	17.10
8.53	9.51	10.45	7.00	8.25	10.00	18.58		19.10	
10.55 ²⁾	11.37 ³⁾	11.43	12.00	13.15	14.15				
13.13	14.26	14.58	14.40 ²⁾	15.00 ³⁾	16.00 ²⁾				
15.20 ²⁾	15.58	16.58	16.10	17.10	17.30 ²⁾				
17.51	18.58	19.20	18.40	19.10	20.00				
16.30 ²⁾	20.07 ³⁾	20.16							
20.58	21.58								
OVADA - NOVI L.									
7.42	14.18	18.53 ¹⁾	8.20	13.15	17.55				
ASTI - TORINO									
10.25 ¹⁾	11.35	18.50	6.50	10.58 ¹⁾	14.30	11.35	18.50	6.50	14.30

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. 2) Via Rivalta, Castelnuovo, Sezzadio, Castelspina Castellazzo. 3) Da e per Milano.

www.arfea.it

Dal **16** al **22**
Aprile
su ogni acquisto di
€250* (e multipli)

BUONO CARBURANTE
del valore di



IN OMAGGIO

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Presentata l'iniziava gastronomica

Tra i profumi di primavera cucina e territorio

Acqui Terme. Le specialità enogastronomiche e il buon vino sono tra i migliori ambasciatori di Acqui Terme e dell'Acquese. Il periodo di fine inverno è il migliore per fare la loro conoscenza. L'opportunità di un piacevole viaggio predisposto su misura per soddisfare i palati più esigenti e fornire occasioni qualificate viene offerta dall'Associazione ristoratori dell'acquese con la manifestazione «A passeggio tra i profumi di primavera... Cucina e territorio», un evento volto ad evidenziare le cucine delle nostre terre, le sue risorse e i suoi vini.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente nel pomeriggio di martedì 10 aprile, nei locali dell'Enoteca regionale, a Palazzo Robellini, dal presidente dell'Arda, Enrica Barberis, dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino, dal presidente della Comunità montana «Suol D'Aleramo» Giampiero Nani, dal direttore dell'Enoteca regionale Giuseppe Baccalario e dalla scrittrice ed esperta di fiori ed erbe, Bianca Rosa Zumeglian. Presenti anche, tra gli altri, tanti ristoratori oltre al presidente delle Terme, Andrea Mignone e al presidente di Alexala, Gianfranco Ferraris e Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale. Nell'organizzare le serate gastronomiche, l'Associazione ristoratori ha ottenuto, oltre al patrocinio del Comune di Alexala, dell'Enoteca e della Comunità montana, la sponsorizzazione di Agronatura; di due pilastri del commercio acquese, Caffè Leprato, e «Il supermercato del centro. Olio Giacobbe», per il quale, la titolare Lilli Giacobbe ha

sottolineato, oltre alla positività della manifestazione, i vantaggi offerti dal supermercato in fatto di qualità-prezzo, ed anche il servizio a domicilio che offre alla clientela con cadenza bisettimanale.

Alla partenza della primavera enogastronomica, una manifestazione di prestigio che ha come filo conduttore le erbe aromatiche, come sottolineato dal presidente Barberis, ci sono dodici ristoranti appartenenti all'Arda. Inizierà la kermesse la Locanda La Lodrona martedì 17 aprile, alle 20,30 a cui seguirà, giovedì 19 aprile sempre alle 20,30 il ristorante Golf Club Le Colline. Quindi, domenica 22 aprile, alle 13,

sarà la volta del ristorante I Tacconotti; quindi giovedì 26 aprile alle 20,30 il ristorante La Schiavia; martedì 8 maggio alle 20,30 il Ristorante da Fautio; giovedì 10 maggio, alle 20,30 il Ristorante Pisterna; martedì 15 maggio alle 20,30 il Ristorante Rondò; giovedì 17 maggio il Ristorante La Curia. Gli appuntamenti a tavola proseguiranno martedì 22 maggio alle 20,30 alla Vineria Perbacco; giovedì 24 maggio alle 20,30 al Ristorante Parisio 1933; domenica 27 maggio alle 12,30 al Ristorante del Pallone e giovedì 31 maggio alle 20,30 al ristorante Alfredo cucina e vino.

Ogni ristorante propone ini-

zi di pranzi o cene in modo floreale e appetitoso, prodotti con ricette a base di erbe, quindi primi e secondi piatti della buona ed appetitosa cucina della nostra zona, cucinati con sapienza e professionalità, ma i ristoratori dell'Arda garantiscono anche accoglienza e servizio. «A passeggio tra i profumi di primavera... Cucina e vini del territorio» si presenta come rassegna di fascia medio alta, con prezzi dai 25 euro, vini esclusi, ai 65 euro, tutto incluso. Tutti propongono portate ghiotte da non perdere. Avanti, allora, buon-gustai, sceglietevi la vostra serata gastronomica.

C.R.

Dalla Scuola Alberghiera a Montpellier in Francia

Acqui Terme. Dal 12 marzo al 1° aprile, venti allieve ed allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Acqui Terme hanno svolto uno stage a Montpellier in Francia, nell'ambito del «Programma Leonardo da Vinci - Euromobility 2007», un periodo addestrativo finanziato dalla Comunità Europea, per i ragazzi interessati alla formazione professionale iniziale. Gli allievi della Scuola alberghiera acquese erano accompagnati dai loro insegnanti ed hanno effettuato un corso di lingua francese presso il «Centre Langues Sans Frontières».

Qui sono state svolte lezioni «frontali» con insegnanti di madrelingua, lavori di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, ma è stata interessante la visita attuata al Mercato agroalimentare di «Le Castellane», edificio storico opera di Eiffel e al «Chateau Flauguergues», proprietà dei Conti di Colbert, azienda vitivinicola in cui è avvenuta la degustazione di vini della regione Languedoc-Roussillon.

Montpellier, la Parigi del sud della Francia, con i suoi boulevard, il suo Arco di trionfo, la sua storia millenaria è stata presentata ai ragazzi attraverso interessanti visite culturali che spaziano dal Medioevo delle stradine del suo

bellissimo centro storico, la sua imponente Cattedrale gotico-meridionale con annessa Facoltà di Medicina, la più antica d'Europa, i suoi «hotels particuliers», al Quartiere post-moderno di Antigone, opera dell'Architetto catalano Bofill, che ha voluto estendere la grandiosità della Città medievale e rinascimentale verso le rive del fiume Lez ed il mare.

Quindi, week-end di relax a Sète, villaggio di pescatori, a metà strada tra la Camargue e la Spagna, e poi, la seconda e terza settimana, tutti al lavoro, in qualità di commis di cucina o di sala/bar nei rispettivi alberghi dove hanno avuto modo di approfondire le conoscenze teorico-pratiche apprese a Scuola e di migliorare le loro capacità tecnico-professionali in un contesto formativo multiculturale.

L'accoglienza ricevuta dai ragazzi da parte dei ristoratori ed albergatori di oltr'Alpe è stata ottima sia dal punto di vista umano che professionale, comprendendo ed integrando le abilità e l'entusiasmo dei giovani, assimilandoli e rendendoli partecipi alle attività professionali dando loro la possibilità di estendere le loro potenzialità in futuro. Il Progetto verrà seguito e consolidato il prossimo anno, estendendolo ad altri paesi europei.

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...

...ed inoltre

NON DIMENTICATE

il nostro banco
di macelleria

Servizio a domicilio



Martedì 17 aprile - Ore 20,30

Locanda La Lodrona

Reg. Piano, 5 - Orsara B.da - Tel. 0144 367143

Lardo con miele e noci
Sfogliata alle erbe primaverili
Acciughe in salsa al prezzemolo
Peperone al forno
con maggiorana e origano

Ravioli del plin alla borragine
Tagliatelle alle ortiche saltate
con pomodoro fresco e basilico

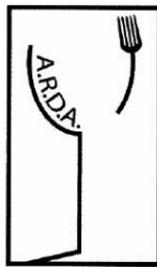
Arista al ginepro

Formaggetta condita alle erbe aromatiche

Semifreddo alle nocciole
e cioccolato fondente

Caffè

Tutto incluso € 32



ASSOCIAZIONE RISTORATORI DELL'ACQUESE

Cucina e vini del territorio

A passeggio
tra i profumi
di primavera...

Giovedì 19 aprile - Ore 20,30

Golf Club le Colline

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme - Tel 0144 313657

Sformato di erbe primaverili
Insalatina tiepida di gamberi
e fagioli cannellini profumati al basilico

Tagliolini verdi alla borragine

Arrosto di maiale al latte
con contorno di stagione

Spumone di torrone
e torta di nocciole
serviti con cioccolato caldo

Caffè

Vini esclusi € 28

Le confraternite diocesane riunite alle Rocche



Sabato 24 marzo al Santuario NS delle Rocche si è svolto il consueto Raduno annuale delle Confraternite della Diocesi di Acqui. Ben 21 confraternite hanno partecipato al tradizionale incontro di preparazione alla S. Pasqua nel quale viene tracciato un bilancio dell'opera svolta dalle confraternite nel corso dell'anno di fronte al Vescovo ed ai suoi collaboratori, Don Vincenzo Scaglione e Don Jacek Ramian.

Dopo una Via Crucis dove si è tornato a recitare il Padre Nostro in latino, seguendo le indicazioni del Santo Padre nella Esortazione Apostolica Postsinodale Sacramentum Caritatis, e l'Adorazione Eucaristica Mons. Vescovo ha presentato lo Statuto del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui, approvato ad experimentum per un anno, e rinnovato l'invito alla confrater-

nite che non lo avessero ancora fatto a modificare i propri statuti uniformandosi a quello introdotto nel corso del raduno 2006. A seguire le parole del Vescovo i membri del Priorato hanno presentato il resoconto delle attività poste in essere nel corso del 2006 e un breve profilo dei compiti del Priorato.

Le attività del Priorato, presieduto dal Responsabile Vescovile per le Confraternite su delega del Vescovo di Acqui, consistono nel mantenere unite le Confraternite, osservando che esse conservino lo spirito loro proprio, nel rispetto dello Statuto, e promuovano le attività di culto e le altre opere spirituali e di carità cristiana in un'ottica di collaborazione tra le confraternite ed i sacerdoti delle parrocchie e della diocesi. Il priorato è organo di ausilio per il Vescovo e i suoi collaboratori agendo in modo da sviluppare all'interno delle

confraternite i pilastri fondamentali delle loro attività: incremento del culto pubblico, attività caritative; suffragio dei defunti.

In una realtà caratterizzata da una presenza sempre minore sul territorio del sacerdote, la presenza delle Confraternite è infatti preziosa in quelle Parrocchie, talvolta anche assai piccole, dove esse sono l'unica forma di vita associativa cristiana; è necessario che esse agiscano per la formazione cristiana dei loro membri e dei parrocchiani, attraverso l'educazione ad una vita cristiana pienamente inserita nella comunione della Chiesa con vivo senso di appartenenza alla propria comunità parrocchiale, con intensa partecipazione a tutta la sua attività di evangelizzazione ed alla sua vita liturgica, stimolando la pratica della carità tra i Confratelli e verso il prossimo,

sostenendo le nuove forme di esercizio della carità e mantenendo l'antica pratica di suffragare i defunti con la partecipazione e cura delle celebrazioni delle Sante Messe di suffragio in occasione della morte di un Confratello e, quando possibile, di un parrocchiano.

Il Priorato fornisce inoltre un servizio giuridico-amministrativo legato all'ottenimento della Personalità Giuridica, all'aggiornamento dei dati presso le Prefetture, alla costituzione di nuove Confraternite, alle riattivazioni di Confraternite "quiescenti" e ad altre problematiche specifiche. Presto sarà online anche il sito del priorato www.confraternitediocesiacqui.org.

Per quanto concerne le attività poste in essere dal Priorato in questo primo anno di vita si ricorda una ricerca condotta in Archivio Vescovile sulle

Confraternite esistenti al 1939 (ultimo censimento effettuato dalla Curia su richiesta del Ministero) identificando quelle attualmente attive (dotate o meno della Personalità Giuridica), la partecipazione all'organizzazione della Festa di San Guido e un costante supporto verso le Confraternite che desiderano ritornare a nuova vita. Il prossimo appuntamento per un incontro delle Confraternite è il raduno delle confraternite liguri e piemontesi a Vicoforte il 7 maggio. Per informazioni su questo evento e per contattare il Priorato delle Confraternite per la diocesi di Acqui si prega di prendere contatto con i suoi membri (Enrico Ivaldi Confraternita di S. Giacomo in Toletto di Ponzone 338-8281310, Acquese; Giorgio Molinelli Confraternita della Misericordia in Acqui Terme 340-4754662, Acquese Astigiana; Simone Ottonello

Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo in Massone 338-1141897, Valle Stura e alta Val d'Orba; Arturo Vercellino Confraternita di S. Giovanni Battista in Cassinelle 0143-848135, Ovadese; Cesio Valletto Confraternita di S. Rocco in Giusvalla 328 8764151, Savonese) oppure di scrivere in Curia a: Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui Piazza Duomo 9, 15011 Acqui Terme (AL).

Nelle foto: Il Logo del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui; il Trionfo di San Guido del Muto - Chiesa Parrocchiale di Melazzo; i Confratelli davanti al Santuario NS delle Rocche; i Membri del Priorato con il Vescovo, i parroci e Don Luigi Gandolfo.

La strategia dell'amministrazione comunale

Piccioni su Acqui Terme lotta senza quartiere

Acqui Terme. L'incremento numerico delle popolazioni di piccioni nell'ambiente urbano normalmente crea in città problemi di ordine sanitario, tecnico ed economico. Per ovviare a tali inconvenienti l'Amministrazione comunale di Acqui Terme ha deciso lo scorso anno di programmare interventi di sterilizzazione delle colonie della durata minima di tre anni per ridurre la popolazione di volatili e nello stesso tempo garantire tramite la somministrazione del farmaco, condizioni sanitarie soddisfacenti degli esemplari presenti in città.

Il colombo urbano (*Columba livia variante domestica*), specie aviaria di notevole successo evolutivo, convive con l'uomo da diversi secoli ed è una delle specie di colombidi più diffusi in Italia, soprattutto nelle città, dove sfrutta l'ambiente umano per la nidificazione. Questa specie non è migratrice e quindi non è soggetta a contrarre il virus dell'aviaria (H5N1); ha inoltre un sistema immunitario molto forte, ma può comunque diventare vettore di alcune patologie. Le azioni di contenimento della popolazione possono essere dirette o indirette: le prime sono rappresentate dalla limitazione numerica degli uccelli attraverso sterilizzazione con l'uso di mangimi trattati con antifecondativi; le seconde sono costituite principalmente dalla riduzione delle risorse alimentari e dagli interventi strutturali che diminuiscono le possibilità di nidificazione nei fabbricati, e consistono nel posizionamento di dissuasori e nella chiusura degli accessi ai sottotetti.

Per contenere la popolazione di piccioni di Acqui Terme si è deciso nel 2006 di intervenire direttamente sulle capacità riproduttive del volatile attraverso la somministrazione di una specifica sostanza ad effetto antifecondativo, la nicarbazina, che non inquina l'ambiente nel quale viene immessa, non è dannosa per gli animali in genere ed è priva di rischi per la salute dell'uomo.

Questo farmaco, sperimentato ed autorizzato dal Ministero della Sanità, si presenta sotto forma di granella di mais di grosse dimensioni idrorepellente. Naturalmente prima di iniziare la campagna di sterilizzazione, che è al suo secondo anno di attuazione ed ha preso il via lo scorso 12 marzo, è stato necessario effettuare sopralluoghi per individuare i punti di nidificazione e di maggior «foraggiamento»; in seguito sono stati identificati i siti che strategicamente si prestavano meglio alla sommini-

strazione del farmaco.

Si è notato che gli uccelli predatori presenti in ambito urbano, come la cornacchia grigia e la taccola, hanno un ruolo importante per la lotta ai piccioni. In particolare la taccola è presente in una colonia nidificante nella zona della Pisterna e nei pressi del castello dei Paleologi, ed esercita un efficiente e naturale controllo della popolazione dei colombi sia diretto attraverso la predazione dei nidi che indiretto entrando in competizione per la nidificazione.

Dice l'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto: «Il controllo demografico può dare risultati concreti e duraturi solo se si riducono o si eliminano anche le altre cause dell'aumento della popolazione di volatili». Le azioni da intraprendersi consistono, oltre alla somministrazione del farmaco, nell'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, nella pulizia dei sottotetti, nella predisposizione di dissuasori o sistemi antiappoggio sui posatoi abituarli e nella riduzione delle risorse alimentari».

L'amministrazione comunale, come affermato dall'Assessore Ristorto, prevede inoltre di installare dissuasori elettrificati su alcuni immobili pubblici, specialmente quelli che ospitano istituti scolastici: il primo intervento riguarderà l'edificio delle scuole elementari Saracco di Via XX Settembre, sul quale insiste una numerosa colonia di colombi.

I risultati ottenuti sono soddisfacenti in quanto, per merito della campagna di sterilizzazione la popolazione di colombi, che nel primo anno di trattamento sembrava che non aumentasse, è addirittura diminuita. Conoscendo la consistenza di colombi per km² è stato anche possibile, applicando gli indici forniti dall'Indagine Nomisma Colombi, calcolare in via teorica quanto grava la popolazione di colombi acquisi sul bilancio comunale e direttamente sui privati cittadini, e quanto tale costo, indotto dalla loro presenza, è comprensivo dei costi di pulizia urbana ordinaria e del restauro di facciate e monumenti, aumenterebbe nel giro di 6 anni se la popolazione di piccioni non venisse contenuta con la sterilizzazione.

Sulla base dei risultati ricavati, si è calcolata che l'ipotetica spesa per 850 colombi può variare da un minimo di 20.187 euro ad un massimo di 28.475 euro l'anno, mentre tra sei anni il costo potrebbe raggiungere una somma di circa 130.000 euro in assenza di interventi di contenimento della popolazione.



LEONARDO, CON LE ACLI DI CREMONA, HA REALIZZATO UNA SCUOLA PER RAGAZZE IN KENYA



ELENA, CON LE ACLI DI PISA, GESTISCE UN LABORATORIO ARTIGIANALE PER DISABILI



GIULIA, CON LE ACLI DI UDINE, HA APERTO UN ASILO MULTICULTURALE



GIOVANNI, CON LE ACLI DI CATANIA, HA DATO VITA AD UN CIRCOLO PER ANZIANI

**DIAMO VOCE
ALL'ITALIA
CHE FA BENE**

www.acli.it

AIUTACI A FARLO BENE

DAI ALLE ACLI IL TUO 5X1000.
È UN AIUTO CHE NON TI COSTA NULLA.

**5X
1000
ALLE
ACLI**
codice fiscale Acli
80053230589



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI
OVUNQUE E SEMPRE CON VOI

Asse Comunicazione

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Non c'è primavera senza grandi risparmi

Dal 12 aprile al 13 maggio

59'90

Ombrellone a braccio in alluminio

diametro m 3 - palo mm 48
6 stecche in metallo mm 12x18
apertura/chiusura con carrucola
tessuto poliestere 180 gr/m²
resistenti all'acqua - alette cm 17
disponibile nei colori:
blu - arancio - ecru - verde

Dondolo 2 posti

righe bianche/verdi mm 1100x1700x1530
tubo in metallo - diam. 38/28/25/16/14 mm
tessuto poliestere 160gr/m² - cuscino poliestere
140gr/m² - spessore 6 cm

79'90

249

Set Bali

tavolo teak rettangolare pieghevole cm 120x70
top mm 28 - 4 sedie pieghevoli - teak classe "c"
• VENDITA SOLO A SET

www.grancasa.it

Domenica 15 Aprile a Cairo Montenotte
apertura pomeridiana del salone del mobile
(per gli orari di apertura contattare direttamente il punto vendita)

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV)
Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Allevato con latte materno, presentato il progetto giovedì 5 aprile al Castello di Bubbio

Capretto della Langa Astigiana



Assessori della Comunità presentano il progetto.



Gli allevatori della Langa Astigiana.



Veterinari, commercianti e macellai della Langa Astigiana.



I grandi cuochi della serata e Negro di "Arborea".



Viticoltori, stagionatori di robiola e il "Toccasana" di Cessole.



Amministratori della Langa Astigiana.

Roccoverano. E così dopo il "Ruspante della Langa Astigiana", ecco il "Capretto della Langa Astigiana".

«Due progetti mirati che rientrano nel più generale "Tipico e Tradizionale della Langa Astigiana" - spiegano il presidente, ing. Sergio Primosig e l'assessore all'Agricoltura, enologo Gianfranco Torelli - che nasce per iniziativa della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" al fine di tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio che non rientrano ancora nei vari disciplinari di produzione Doc, Docg, Dop o Igt».

Sul tipico ritorneremo, veniamo al "Capretto della Langa Astigiana".

«Nei decenni scorsi - spiega l'assessore allo Sviluppo e Promozione della Zootecnia, perito Marco Listello - una fonte di reddito importante per il settore zootecnico dei Comuni facenti parte della Comunità Montana, in particolare quelli posti più in alto, era rappresentata dalla vendita dei capretti».

Un momento commercialmente importante era senza dubbio rappresentato dal mercato di Monastero Bormida frequentato, nei due giovedì antecedenti la Pasqua, da diversi commercianti che, per accaparrarsi i capretti che i contadini portavano in loco e vendevano direttamente, giungevano anche dalla Lombardia e dalla Liguria.

Dagli anni '90 in poi, a causa delle severe disposizioni

sanitarie, questa tradizione si è interrotta e, con essa, la possibilità di ottenere dalla vendita dei capretti un buon guadagno.

Parallelamente, l'allevamento caprino si è sviluppato grazie al buon andamento del settore lattiero-caseario ed è cresciuto di molto sia il numero di aziende che il numero di capi allevati.

La Comunità Montana intende promuovere, in piena sintonia con le direttive comunitarie in tema di benessere animale, l'allevamento del capretto a contatto con la madre ed alimentato con il latte materno, in modo da ottenere un prodotto naturale che vada a differenziarsi da quello di importazione e che quindi riesca a spuntare un prezzo adeguato.

Alle aziende che si impegneranno ad allevare i capretti senza l'ausilio di alimenti artificiali la Comunità Montana, dopo aver effettuato gli appositi controlli, assegnerà un marchio di certificazione a garanzia della provenienza e della genuinità della carne.

Di questo progetto beneficeranno, oltre agli allevatori, anche i macellai i quali sicuramente avranno a livello di immagine un buon ritorno per i loro esercizi, ma soprattutto i consumatori che potranno acquistare carni uniche per genuinità e sapori.

Sarà però soprattutto il territorio della Langa Astigiana che avrà un'importante ritorno, in quanto si identificherà

in un altro prodotto tipico e tradizionale dei nostri luoghi».

E "A cena col Capretto" è stata la serata per la promozione del Capretto della Langa Astigiana e la presentazione del progetto che si è svolta giovedì 5 aprile, alle ore 20.30, presso il ristorante "Castello di Bubbio". Ai fornelli alcuni maestri della cucina tra i più noti ristoranti e agriturismi della Comunità Montana (Castello di Bubbio, Madonna della Neve di Cessole, Pian del Duca di Vesime e San Desiderio di Monastero) si sono cimentati nella preparazione di piatti a base di capretto che sono stati serviti in abbinamento ai vini dei soci della Bottega del Vino della Langa Astigiana.

Una cena favolosa (ne parleremo), da raccontare,



ma soprattutto da esportare e far conoscere accompagnata da superbi vini di Langa (dai Loazzoli ai dolcetti al chardonnay, al moscato, al barbera), a dimostrazione che questa Langa Astigiana, se ci crede e lavora così, sarà presto metà di un turismo, gastronomico e culturale, che non ha paura di alcuna plaga nazionale, anzi... G.S.

Dal 15 aprile al 10 giugno in Langa Astigiana

Agriturismi in festa

Roccoverano. Prende il via, domenica 15 aprile, la 2ª edizione di "Agriturismi in festa".

Il turismo enogastronomico e culturale è sempre più rilevante, sia economicamente che socialmente, per i paesi della Langa Astigiana. Ed in questi anni la Giunta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha varato numerose iniziative, manifestazioni e programmi. Turismo ed agricoltura (vitivinicoltura e robiola dop di Roccoverano), unitamente alle due industrie di fondovalle a Bubbio (Val Bormida s.p.a. Stampaggio Acciai) e Vesime (Autoequip lavaggi), sono i volani dell'economia di queste plaghe. Ed è su questi presupposti che l'assessore al Turismo dell'Ente montano, nonché vice presidente Celeste Malerba, propone la nuova rassegna enogastronomica denominata "Agriturismi in Festa". Agriturismi in festa potrebbe raccogliere i consensi di pubblico e critica che raccoglie da ormai 23 anni, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo". A questa 2ª edizione vi hanno aderito sette aziende dei sedici paesi della Langa Astigiana. L'iniziativa parte domenica 15 aprile da Monastero Bormida e si concluderà domenica 10 giugno a Cessole.

Domenica 15 aprile, appuntamento alle ore 13, all'azienda agrituristica "San Desiderio" (tel. 0144 88126), in regione San Desiderio 40 a Monastero Bormida. Vini: barbera di "Vinchio e Vaglio", dolcetto dell'azienda Cavallero di Vesime, moscato d'Asti di Borgo Maragliano Loazzolo, brachetto d'Acqui dell'azienda Cantarella di Sessame. Il menù proposto è delizioso, al prezzo di 25 euro è tutto compreso. Durante la giornata è possibile ammirare bovini da carne allevati allo stato naturale, mentre per i bambini sarà una vera grande festa nel parco giochi a loro riservato.

Domenica 29 aprile, appuntamento, alle ore 13, all'agriturismo "Poggio Giardino" (tel. 0144 87127), regione Creviolo 10 a Loazzolo. Prezzo: tutto compreso 25 euro. La struttura posizionata in zona tranquilla e con eccellente vista panoramica. Grande attenzione alla cucina tradizionale, alla genuinità dei prodotti abbinati a ottimo vino della casa.

Domenica 6 maggio, ore 13, agriturismo "Ca' d'Blina" (tel. 0144 83362, 348 6033149), via Infermiera 229 a Bubbio. Prezzo: tutto compreso 25 euro. "Ca' d'Blina" è una struttura in posizione panoramica e con una vasta gamma di prodotti tipici coltivati in proprio. Durante la giornata è possibile scoprire la vasta produzione dei vini aziendali, tra cui primeggia il Summa Voluptas davvero indimenticabile! Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 20 maggio, ore 13, agriturismo "Acino d'oro" (tel. 0141 762338), strada Zina 13, a Castel Boglione. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Prima, durante e dopo il pranzo sarà allestita all'esterno, nell'ampio cortile, la fattoria didattica con la produzione di pane, pasta, marmellate e tanti altri prodotti che sarà possibile degustare ed acquistare.

Domenica 27 maggio, ore 13, azienda agrituristica "Da Matien" (tel. 0144 89179), in regione Pezzaro 11 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 eu-



ro. Struttura a conduzione familiare, cucina semplice e genuina. Posizione tranquilla e panoramica, buona vista sulla Valle Bormida. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 3 giugno, ore 13, appuntamento all'agriturismo "Pian del Duca" (tel. 0144 89050, fax. 0144 89325), in località Parodo 1 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 euro. L'agriturismo è a 400 metri s.l.m. Oltre alla cucina tipica e camere per il pernottamento, si può godere di un'ampia veduta sulle colline circostanti per ammirare i vari paesi delle Langhe. Nell'estate si propongono cene sull'aria, con serate a tema di prodotti tipici e carni cotte nel forno a legna con pane della casa, che rievocano antiche tradizioni.

Domenica 10 giugno, ore 13, azienda Bio-Agriturismo "Tenuta antica" (tel. e fax. 0144 80113) in regione Bussone 2 a Cessole. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Azienda agricola biologica certificata. La cascina che ospita l'agriturismo è un tipico esempio di edificio rurale piemontese, finemente ristrutturato con pietra e mattoni a vista. Dispone anche di servizio di pernottamento e colazione. Predisposto all'accesso di persone diversamente abili.

Per tutti gli appuntamenti è esclusivamente richiesta la prenotazione. Per ulteriori informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", sede Roccoverano, via Roma 8, (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it; info@langastigiana.at.it). G.S.

Monastero: torna "Echi di Cori" con due corali

Monastero Bormida. Torna il gradito appuntamento a Monastero Bormida con "Echi di cori", la rassegna di corali organizzata dalla Provincia di Asti, che ogni anno offre ottimi spettacoli riscoprendo la tradizione del bel canto. Sabato 21 aprile, presso il Teatro Comunale, con inizio alle ore 21, sarà la volta del Coro L'Eco delle Colline e della Corale San Secondo, che si alterneranno con i loro repertori che spaziano dai canti religiosi a quelli della tradizione monferrina e langarola. L'ingresso è libero a offerta e seguirà, come di consueto, un dopoteatro con degustazione di dolci e vini tipici. Tutti gli appassionati di musica e canto sono cortesemente invitati a partecipare.

Per eleggere i delegati per il 30 aprile

Produttori del Moscato assemblee nei paesi

Vesime. Stagione assembleare per la Produttori Moscato, che scrive:

«La Produttori Moscato d'Asti Associati (cooperativa che raggruppa 2300 aziende agricole circa) si appresta a svolgere un'ampia consultazione tra la sua base sociale, nelle 3 province di Alessandria, Asti e Cuneo, che le consentirà di riprogrammare la propria attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto.

La vendemmia 2006 ha fatto segnare un leggero aumento nella quantità di uva prodotta per circa il 5%, mentre il livello qualitativo ha raggiunto picchi di assoluta eccellenza.

Ancora più brillanti i risultati sul piano economico, grazie all'accordo interprofessionale (o di filiera come si dice ora) valido per il quinquennio 2005-2009, il prezzo dell'uva a docg ha avuto un aumento del 9,5% sul 2004, portandosi, come valore medio, a 9,55 euro il miriagrammo.

Sull'accordo il commento è già stato approfondito in precedenti occasioni, quello che conta oggi ricordare è il reddito medio per ettaro di vigneto di Moscato che si è ormai stabilizzato sopra ai 7.900 euro.

Un risultato certamente molto positivo, anche se non ha potuto uguagliare la progressione del prezzo unitario per effetto della riduzione del massimale, fissato in soli 76 quintali ad ettaro (erano 70 l'anno precedente).

Continua intanto il rinascimento del Moscato d'Asti che sta vendendo bene un po' in tutti i mercati, riscuotendo apprezzamenti lusinghieri dalla stampa specialistica e sfiorando ormai i 10 milioni di bottiglie spedite.

Proprio la Produttori Moscato d'Asti Associati è reduce da una serie di iniziative di grande successo per promuovere il Moscato d'Asti. Si è trattato di eventi di comunicazione e commerciali realizzati a febbraio a New York e Los Angeles e la scorsa settimana a Varsavia e Praga.

Nei mercati dell'est Europa, in collaborazione con ICE, 14 cantine aderenti con etichette di grande qualità sono state condotte ad esplorare nuove interessanti opportunità. Sia a Varsavia che a Praga l'enologo Angelo Dezzani (direttore della Produttori) ha tenuto seminari tematici rivolti agli operatori del trade, della ristorazione e del giornalismo, a cui sono seguiti

A Giusvalla elezioni comunali

Giusvalla. Si terranno domenica 27 e lunedì 28 di maggio le elezioni comunali di Giusvalla; elezioni che si sono rese necessarie dopo l'improvvisa scomparsa del sindaco Rossi a ottobre dello scorso anno. Attualmente l'Amministrazione comunale è retta dal vice sindaco Elio Ferraro. Tre dovrebbero essere le liste che concorreranno all'elezione del nuovo Consiglio comunale.

Incontri nei paesi su bonifica Acna e utilizzo fondi

Continua il ciclo d'incontri con gli abitanti della Valle, organizzato dalle associazioni Valle Bormida Pulita, Rinascita Vallebormida e WWF gruppo locale di Acqui Terme, per presentare l'attuale situazione sulla vicenda Acna e per far vedere il filmato "Guerra all'Acna" realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla lotta degli anni 1988/1990 contro l'Acna.

Incontri iniziati in gennaio a Loazzolo e proseguiti in altri paesi. Venerdì 13 aprile a Torre Bormida, nel salone comunale, alle ore 21. Venerdì 20 aprile a Prunetto, nel salone comunale, alle ore 21.

Nel mese di maggio, se necessario, altri incontri. Gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida.

La mostra si potrà visitare fino al 1° maggio

"Strevi in tour" alla Cavallerizza



Strevi. Il 1° aprile, Domenica delle Palme, a causa del tempo piovoso, la solenne celebrazione religiosa, la benedizione dei rami di ulivo e la processione, con la partecipazione di molti fedeli e delle due Confraternite, si è svolta all'interno della parrocchiale di "San Michele" seguita dalla lettura della Passione secondo Luca e dall'Eucarestia per tutta la comunità.

Subito dopo, presso la "Cavallerizza", presenti il sindaco Piero Cossa, il vicepresidente della Pro Loco Antonietta chessa, il parroco don Angelo Galliano, gli organizzatori Franco Casanova, Rita e Carme Lupo, i titolari della ditta Laiolo Brunetto e Silvana e numerosi strevesi, è stata inaugurata la mostra "Strevi in Tour", interessante rassegna fotografica e giornalistica di una ottantina di gite svolte, in 28 anni di attività, in Italia e all'estero, sempre con notevole successo e partecipazione.

Le foto ricordano, le più significative ingrandite per l'occasione, con cronaca di riferimento, sono disposte in ordine cronologico, dalla prima gita del settembre '79 a Venezia, fino al Tour della Toscana dello scorso agosto 2006, su 12 grandi pannelli, e richiamano i piacevoli giorni trascorsi insieme dalla comitiva eterogenea, ma sempre allegra e quanto mai affiatata, di piccoli, di giovani, adulti e adulti non più giovani, in un clima di grande amicizia e familiarità.

Fa piacere rivedersi in tante località così rinomate e ripro-

vare sentimenti ed emozioni che riaffiorano alla memoria con le tante belle esperienze vissute, anche con persone che ormai non sono più con noi.

È stata una bella iniziativa, laboriosa per chi l'ha allestita, ma anche gratificante per la bella soddisfazione che offre ai molti visitatori, che ne apprezzano la completezza e l'armonia.

Mentre ringraziamo sentitamente gli organizzatori, ricordiamo che la mostra resterà aperta fino a martedì 1° maggio, col seguente orario: sabato e domenica dalle ore 16 alle 19, e anche dopo la messa dalle undici per chi ne facesse richiesta.

Si ringrazia il Comune e la Pro Loco di Acqui Terme per i pannelli e "Strevi Mobili" che ha provveduto al trasporto; la ditta "Laiolo Viaggi" per il rinfresco offerto per l'occasione. "Pensiero Fiorito" di Rivalta Bormida per le piante ornamentali.

Le gite in programma per l'anno 2007: **sabato 12 maggio:** Golfo del Tigulio, Santuario di Montallegro, Rapallo, Camogli, San Fruttuoso. **Sabato 7 luglio:** Val di Susa, Abbazia di Novalesa, escursione sul Rocciamelone, le cascate del rio Claretto e del rio Marderello, visita al forte di Exilles.

Da martedì 21 a sabato 25 agosto: "Gran Tour dell'ex Jugoslavia": Fiume, Plitvice, Zadra, Spalato, Santuario di Medjugorje, Mostar, Costa Dalmata, Ancora, Santuario di Loreto.

Nella mattinata di venerdì 6 aprile

Rapinato l'ufficio postale di Strevi

Strevi. Brutto episodio, venerdì mattina, verso le 10,30, all'ufficio postale di Strevi, da poco trasferitosi in una sede più centrale, ai piedi della salita che conduce al Borgo Superiore, nello stesso edificio che ospita anche la farmacia.

Due giovani a viso scoperto, vestiti con giacconi scuri, blue jeans e scarpe da ginnastica, ed armati di coltelli, hanno fatto irruzione nell'ufficio, minacciando le due impiegate presenti e intimando loro di consegnare i soldi.

In quel momento, all'interno dell'ufficio postale, era presente anche una cliente, che ha accusato un malore per la paura. I due giovani, intascati circa 6000 euro, sono quindi fuggiti, spintonando un giovane giunto in quel momento davanti all'ingresso dell'ufficio.

L'allarme è scattato prontamente pochi minuti dopo e sul posto sono accorsi rapidamente i carabinieri di Acqui e di Rivalta Bormida.

A stretto giro, nella zona sono stati istituiti posti di blocco, nel tentativo di intercettare la fuga dei malviventi, che però dopo il furto si sono rapidamente eclissati.

L'ipotesi più probabile è che i rapinatori siano fuggiti a piedi verso la parte bassa del paese, dove, forse, li attendeva un complice in auto.

Le forze dell'ordine non disperano di acciuffare i malviventi anche perché l'ufficio postale è dotato di un sistema di videosorveglianza e i due rapinatori, avendo agito a viso scoperto, potrebbero essere facilmente identificabili.

M.Pr

Residenza sanitaria assistenziale

A Cassine festa a "Villa Azzurra"



Cassine. Con un grande rinfresco che ha visto protagonisti tutto il personale, gli ospiti della struttura ed i loro amici e parenti in visita, la residenza sanitaria assistenziale per anziani "Villa Azzurra" di Cassine ha festeggiato, nella giornata di domenica 1° aprile, il primo anniversario

della nuova gestione, a cura della Cooperativa sociale "Jada Onlus".

La residenza sanitaria assistenziale di Villa Azzurra dispone di 50 posti letto, tutti destinati ad anziani non autosufficienti, ed ospita attualmente 40 pazienti.

M.Pr

È la storia vera di Robert Tarozzi

Dagli USA a Cassine per fare il pane



Cassine. Dagli States a... Cassine per imparare a fare il pane. È la storia vera di Robert Tarozzi, cittadino americano con origini (ancora evidenti nel cognome) piemontesi, che da alcuni giorni, insieme a tutti i suoi cari, è ospite di una famiglia cassinese, e grazie alla fattiva collaborazione della "Panetteria Ramon" sta realizzando il suo sogno, quello di imparare a preparare, impastare e cuocere un vero pane italiano di pasta dura. Nella foto, Robert Tarozzi (il terzo da sinistra) insieme al panettiere Lorenzo Pizzala ("Ramòn"), a sua moglie Franca e al figlio Roberto.

M.Pr

Le Confraternite di Ponzzone, Toletto, Grogcardo

A Ponzzone processione del Giovedì Santo



Ponzzone. Una serata luminosa e fredda, ha accompagnato la tradizionale processione del giovedì Santo (5 aprile) alla quale hanno partecipato le confraternite di Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzzone, di "San Giacomo Maggiore" di Toletto e di Nostra Signora dell'Assunta "I Bati" di Grogcardo, e una moltitudine di ponzonesi molti dei quali giunti dalle diverse frazioni. Il giovedì Santo ponzone è iniziato alle 20,30, nella parrocchiale di San Michele, dove è stata concelebrata la messa da don Franco Ottonello parroco di Ponzzone e da padre Giovanni frate del santuario di N.S. della Pieve. Mentre veniva celebrata la messa, gli incappucciati della Confraternita di Ponzzone la cui origine risale alla seconda metà del Seicento, si preparavano nell'Oratorio del Santo Suffragio, situato sulla piazza principale e sede della Confraternita, vestendo il saio ed il cappuccio di colore bianco e la cappa nera, mentre le Confraternite di San Giacomo

Urbe: Ramorino nel Consiglio "del Giovo"

Urbe. Maria Caterina Ramorino, sindaco di Urbe, da poco tempo è entrata a far parte del Consiglio della Comunità Montana "del Giovo". Maria Caterina Ramorino, prende il posto di Franco Dimani, ex sindaco di Urbe, ed anche ex componente dell'attuale maggioranza dalla quale è uscito, non molto tempo, fa unitamente ad altri due consiglieri tanto che oggi il comune di Urbe si regge su soli sette consiglieri di maggioranza, ovvero il minimo indispensabile per governare il paese. Dimani, da consigliere dimissionario non poteva più svolgere attività nel Consiglio della Comunità Montana "del Giovo".

Maggiore di Toletto e di Nostra Signora dell'Assunta di Grogcardo hanno sfilato con il volto scoperto, con i diversi colori della cappa, rossa per la Confraternita di Toletto, azzurra per quella di Grogcardo, secondo una tradizione che risale al medio evo quando hanno preso vita le prime Confraternite. Particolarmente suggestivo l'atto della vestizione dei confratelli ponzonesi nell'Oratorio, che risale al XVII secolo e dove è custodita la scultura lignea dell'artista Antonio Maria Maragliano che raffigura la visione di San Giovanni Evangelista e Patos, e la successiva uscita sulla piazza principale del paese per unirsi alle altre due Confraternite, raggiungere la chiesa, ricevere la benedizione e poi iniziare la processione vera e propria accompagnata dai canti delle donne.

La Processione si è snodata per via Negri di San Front, piazza Italia, via IV novembre, piazza Garibaldi, via Roma, via Marconi e corso Acqui per poi ritornare in Piazza Italia; un tragitto che non si discosta di molto da quello che fecero i primi confratelli quasi quattrocento anni fa e che di quegli anni ha mantenuto lo stesso fascino. Lungo il percorso la Pro Loco di Ponzzone, spenta l'illuminazione tradizionale ha posizionato una serie di fiacole che hanno reso quanto mai affascinante il procedere della moltitudine di ponzonesi molti dei quali con una candela colorata in mano. Prima di raggiungere piazza Italia, il crocifero (il battuto che portava sulle spalle la Croce), l'unico con il cappuccio rosso, è caduto tre volte ed è stato "battuto" secondo quella che è l'antica tradizione.

La processione è tornata nella parrocchiale di San Michele, quindi, i battuti delle tre confraternite ed i ponzonesi sono tornati all'Oratorio dove Duilio Assandri, priore della Confraternita del Santo Suffragio, ha distribuito il pane azzimo. **w.g.**

Melazzo, dall'ufficio tecnico della Provincia

Ponte in ferro sull'Erro progetto di fattibilità



Melazzo. È stato realizzato, dall'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria - direzione viabilità, lo studio di fattibilità per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte in ferro di attraversamento del torrente Erro sulla S.P. n. 225 Melazzo- Montechiaro d'Acqui. Ponte le cui origini risalgono alla fine dell'Ottocento, che è stato ristrutturato alla metà degli anni Sessanta. Lo studio, nasce dall'esigenza di migliorare la viabilità nel comprensorio dell'acquese collegato alla riviera ligure di ponente principalmente per mezzo delle due ex Statali, ovvero la ex S.S. 30 di "valle Bormida" e la ex S.S. 334 "del Sassello". Nel piano di fattibilità viene evidenziato come gli utenti stradali provenienti da Bistagno, e diretti sulla ex S.S. 334, raramente passino da Acqui attraversando il ponte Carlo Alberto, ma, per abbreviare il percorso, utilizzino le Provinciali percorrendo, nell'ordine, la S.P. 227 del "Rocchino", la S.P. 226 "Di S. Angelo" e la S.P. 225 "Melazzo-Montechiaro" sino a congiungersi con la ex S.S. 334 in località "Giardino". Idem per gli automobilisti provenienti dall'astigiano, e diretti sempre sulla ex S.S. 334, che preferiscono percorrere un tratto della ex S.S. 30, oggi facilitati dall'ingresso con la nuova rotonda, quindi utilizzare il tratto che porta al bivio di Arzello-Castelletto d'Erro e poi a Melazzo.

E per questi motivi che al ponte sul torrente Erro viene attribuito un ruolo strategico, come sottolinea il professor Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale che si è attivato per promuovere il progetto - «*Talmente importante per la viabilità dell'acquese, ed interessante anche sotto l'aspetto prettamente strutturale, che era un peccato vederlo ridotto in quello stato. Sarà migliorato e, manterrà intatta la sua tipologia senza stravolgere l'ambiente dove è posizionato.*».

w.g.

La Provincia sia nell'osservatorio per la bonifica dell'area ex Acna

Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi e l'assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale, Renzo Penna, hanno inviato alla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso e all'assessore regionale all'Ambiente, Nicola De Ruggiero, la richiesta di intervento della Regione presso il Ministero "affinché la Provincia di Alessandria sia rappresentata da un proprio esperto all'interno dell'istituendo Osservatorio", sottolineando che in tale istituto sarebbe stata ricompresa soltanto la Provincia di Cuneo e non quelle di Alessandria e Asti. Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Angelo Muzio per inserire, appunto, un rappresentante delle Province di Alessandria e Asti nell'Osservatorio ambientale "anche in riferimento al consolidato impegno profuso dall'Amministrazione provinciale a sostegno della bonifica e rinascita della Valle Bormida".

Grazie al prof. Dario Caruso

Mioglia, in programma musica, teatro e cultura

Mioglia. Una importante iniziativa è stata promossa dalla Associazione Culturale Savona in Musica ed ha trovato in quel di Mioglia l'ambiente ideale per essere ottimizzata e ampliata. Il lavoro rientra nel "Progetto giovani" che l'Associazione porta avanti da alcuni anni con l'intento di valorizzare i talenti del territorio ed offrire spazi di lavoro in ambiti artistici differenti. Una iniziativa che ha origine da una rappresentazione teatrale realizzata dall'Istituto Comprensivo di Sassello nell'anno scolastico 1997-98 in occasione del 7° centenario della morte di Jacopo da Varazze. In quegli anni, a Sassello, venne realizzato uno spettacolo teatrale incentrato sulle vite dei Santi e sulla storia del fuoco; spettacolo che avrebbe poi ottenuto riconoscimenti a Sassello, Varazze e Modena alla rassegna nazionale di Marano sul Panaro.

Il prof. Dario Caruso, insegnante dell'Istituto Comprensivo di Sassello, è l'ideatore di questa straordinaria iniziativa ed è ancora lui che ha perfezionato, il progetto chiamandolo "Al fuoco al fuoco", trovando in quel di Mioglia la miglior collocazione per presentarlo, per la prima volta, al pubblico.

"Al fuoco al fuoco", prende le mosse da quelle prime iniziative realizzate a Sassello ed oggi è legato a diversi fili conduttori. Il primo è la "Legenda" del Beato Jacopo - «*Molti sono i Santi descritti che hanno avuto esperienza con il fuoco e tutti, per differenti aspetti, rappresentano un potente monito alla modernità.*» - il secondo è la storia del fuoco attraverso i grandi piromani del passato - *Con quale divertimento oggi pensiamo a questi uomini come pazzi o eroi? E con quale disprezzo li ritroviamo oggi reincarnati ascoltando le notizie dei vari Telegiornali?*; il terzo è la storia di un uomo. Semplicemente un uomo che ha visto bruciare la sua terra e la sua casa - «*Quel fuoco che si è portato via tutta la natura circostante, ha portato con sé anche i suoi ricordi.*».

Mioglia, il suo territorio, il Comune, la Scuola, la Pro Loco e tutti gli Enti sono diventati il laboratorio ideale per completare un musical che

w.g.

Langa delle Valli escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 15, la collina della Gaminella. Escursione nei luoghi descritti dallo scrittore Cesare Pavese nelle sue opere più celebri; percorso di grande interesse letterario e paesaggistico, prevede la visita del Centro studi "Cesare Pavese" e della casa natale dello scrittore. Ritrovo ore 10, a Santo Stefano Belbo, presso casa natale di Cesare Pavese.

Domenica 22, passeggiata al bricco dei faggi. Escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggetta presente in tutta l'Alta Langa. È prevista la visita alla cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata dalla Comunità montana Langa delle Valli. Ritrovo ore 10, a Castelletto Uzzone, presso Municipio.

Domenica 29, alla ricerca delle orchidee spontanee. Passeggiata particolarmente dedicata a quanti sono appassionati di fiori (e di fotografia): una lunga passeggiata alla scoperta delle numerose orchidee spontanee di queste colline; è prevista la visita alla chiesetta romanica di San Martino di Lignera ed ai suoi bellissimi affreschi. Ritrovo ore 10, a Saliceto, presso Municipio.



Dario Caruso

coinvolge alunni ed ex alunni miogliesi e del comprensorio. "Al fuoco al fuoco" vedrà la luce il 7 di luglio con testi e musiche originali di Dario Caruso, scene e costumi di Ivana Rossi con un gruppo di lavoro composto da dodici attori, altrettanti musicisti, sei tecnici del suono e delle luci.

«*Credo molto in questo lavoro - sottolinea il prof. Caruso - e con me ci crede Ivana Rossi con la quale collaboro da anni. È un lavoro che contiene vita quotidiana, poesia impegno e tanta ironia. Ci crediamo perché il cast è formato da giovani e giovanissimi che rappresentano un gruppo eccezionale soprattutto sotto il profilo umano. Infatti - prosegue Caruso - il musical lancia un messaggio di speranza che è ancora più efficace proprio per il fatto d'essere raccontato dalle ultime generazioni. Il fuoco, da sempre di vitale importanza per l'umanità, è però anche strumento di distruzione. L'argomento di fondo è drammatico e drammaticamente è calato nell'attualità anche più recente; tutto, però, è trattato con lievità e freschezza come un solo cast giovane e frizzante può conferire ad una rappresentazione impegnata e dall'alto valore culturale.*».

A promuovere il progetto sono intervenuti la Regione Liguria, la Provincia di Savona, il Corpo dei Vigili del Fuoco, la Comunità Montana "del Giovo", l'Ente "Parco del Beigua", il Comune di Mioglia, la Pro Loco di Mioglia, la Croce Bianca di Mioglia, l'Istituto Comprensivo di Sassello, il Circolo degli Inquieti, Radio Savona Sound.

La premiazione sabato 14 aprile a Ricaldone

"Guido Cornaglia, poesia e sport" i premi delle due sezioni

Acqui Terme. Si è tenuta martedì 10 aprile, alle 18, presso il Grand'Hotel "Nuove Terme" la conferenza stampa di presentazione della fase conclusiva della seconda edizione del premio "Guido Cornaglia - Poesia e Sport". Un premio che ha visto concorrere un centinaio di opere provenienti da tutta Italia e che sabato 14 aprile, alle 17, presso il centro culturale Luigi Tenco di via Talice a Ricaldone, vedrà l'assegnazione dei premi; tre per la sezione "A" poesia in lingua italiana e tre per la sezione "B" poesia dialettale. Nella sala delle conferenze, con la signora Carlina, vedova di Guido Cornaglia, erano presenti Arturo Vercellino, presidente della giuria del premio, Monsignor Giovanni Galliano, il professor Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale, Giampiero Nani, Presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Celestino Icardi vice presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, il dottor Vincenzo Roffredo, assessore alla cultura del comune di Acqui e Giancarlo Campazzo sindaco di Morbello. Oltre che presentare i vincitori del premio, la conferenza stampa è stata l'occasione per ricordare una grande uomo di sport e cultura.



dopo aver calcato i campi di calcio con la maglia delle giovanili dell'Acqui, della Spotornese e della Bollente, ha intrapreso la carriera che più gli piaceva, quella di allenatore; lo ha fatto in tutte le categorie, dalle giovanili alla prima squadra ed è con i giovani che ha trovato la sua collocazione naturale; per scelta visto che la scuola era il suo ambiente: per passione visto che lo sport lo attizzava; per quel presupposto che stabilisce che lo sport è cultura e come tale è fondamentale nella crescita dei giovani. Anche quando allenava, non si è mai scollato dalla sua indole letteraria. Ha iniziato a scrivere articoli, sulle colonne di questo giornale, poi su "Acqui Sport", un periodico da lui fondato in collaborazione con Stello Sciutto e del quale è diventato direttore. Il passo alla poesia è stato semplice e congeniale per un fattore di "classe". Se da allenatore di calcio ha scalato le varie categorie, da poeta ha attraversato la vita della sua Acqui parlandone da sportivo e da cittadino, da acuto e attento osservatore di fatti ed avvenimenti.»

Non poteva, per questo ed altri mille motivi, mancare uno spazio dedicato a Guido Cornaglia nel panorama dei premi letterari di Acqui e dell'acquese. Doveva esserci qualcosa che lo ricordasse nella duplice veste. Il professor Adriano Icardi e Giampiero Nani, prima come amici di Guido, poi in forma istituzionale come Presidente del

Consiglio il primo e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" il secondo, hanno deciso di far nascere il premio "Guido Cornaglia - Poesia & Sport". Questa è la seconda edizione, la prima, lo scorso anno, venne presentata in concomitanza con il premio "Dirigente Sportivo dell'Anno", un premio che lui ed i suoi amici avevano inventato quasi venti anni fa. Oggi il premio "Guido Cornaglia - Poesia & Sport" ha uno spazio tutto suo, importante e ben definito e sabato, a Ricaldone, verranno premiati i vincitori di questa seconda edizione.

La giuria del premio "Guido Cornaglia - Poesia & Sport". Presidente: Arturo Vercellino; Segretaria: Serena Cornaglia; Componenti: Erika Abate, Giorgio Carozzi, Sandra Garbarino, Roberto Gotta, Adriano Icardi, Celestino Icardi, Beppe Ivaldi, Andrea Mignone, Giampiero Nani, Enrico Repetto, Roberto Vela.

I vincitori della seconda edizione del premio "Guido Cornaglia - Poesia e Sport"

Sezione A - Poesia in lingua italiana. 1°) Elisa Nunziatini salmi, Domodossola (VB) "La Partita di Pallone"; 2°) Raffaele Floris, Pontecurone (AL) "Un prato sopra le nuvole"; 3°) Vanes Forlini, Imola (BO) "Il vecchio ciclista".

Sezione B - Poesia dialettale. 1°) Sandro Chiappori, Cagliari "E duncas... Ball"; 2°) Giuseppe Accostato, Genova "Superga '49"; 3°) Fabio Franzini, Motta di Livenza (TV) "Slalom tea zenhare".

w.g.

Un campese di 26 anni

Giro d'Europa in bicicletta

Acqui Terme. È partito domenica 1° aprile da piazza De Ferrari, a Genova, alle 11.30 il singolare giro d'Europa in bicicletta di Gabriele Gualco, globetrotter a due ruote alla scoperta di genti e paesi.

Gabriele Gualco, nato a Silvano d'Orba e abitante a Campo Ligure, dove ha fatto il proiezionista per il cinema Campese, ha solo 26 anni e tanta voglia di scoprire il mondo pedalando. Così, dopo aver scoperto due anni fa la sua passione per la bicicletta e aver gironzolato in lungo e in largo pedalando per la verde Irlanda, ora ha deciso di fare le cose in grande e a bordo della sua Specialized Tricross - una bici a metà tra la mountain bike e la bicicletta da corsa che lui chiama "bici da viaggio" - è partito alla scoperta dell'Europa dell'Est e del Nord. "La prima tappa



Trento - racconta Gabriele, pieno d'entusiasmo - poi un po' di montagne verso l'Austria, Da lì, passaggi in Repubblica Ceca, Polonia, dove vorrei fare una puntata anche ad Auschwitz-Oswiecim, Lituania, Lettonia ed Estonia. Dopo le tre repubbliche baltiche, farò tappa a Helsinki, in

Finlandia, e poi un giro fino a Capo Nord, e scenderò in Norvegia, fino a Bergen. Poi, in rapida successione: Isole Shetland, coste inglesi e tappa finale a Cork, in Irlanda. Lì penso che mi fermerò per un po'.

Un notevole tour de force, effettivamente, quello di Gualco, a bordo della sua Tricross che pesa 10 chili, e con un bagaglio di 30 chili sulle spalle, che pur ridotto all'essenziale è comunque un discreto peso. In linea di massima, Gabriele intende pedalare 7/8 ore al giorno, sempre con la luce del sole (dormendo in tenda o saltuariamente in qualche ostello), percorrendo in media 80/90 chilometri giornalieri. E al ritorno? "Forse scriverò un libro, forse un lungo reportage. Chissà... ora penso solo a partire e a pedalare".

Terminati questi primi due turni ad eliminazione diretta, le squadre rimaste in lizza

Pallapugno

È cominciato il campionato di A poi tocca al Bubbio in serie B

È iniziato il campionato di pallapugno, naturalmente lo ha fatto a sbalzi, con due anticipi e tre posticipi. Sabato 7 aprile, a Monticello, la Monticelle di Alberto Sciorella ha battuto, secondo pronostico, il neoprocesso Ceva di Alessandro Simondi per 11 a 5, mentre nell'altra sfida, giocata il giorno di pasquetta allo sferisterio "Renzo Franco" di via Chabat a Dogliani, la Doglianese Virtus Langhe di Roberto Corino ha battuto il San Leonardo di Alessandro Trinchieri con un perentorio 11 a 5.

La prima giornata si concluderà domenica 15 aprile, alle 15, con le ultime due partite. A Dolcedo in campo l'Imperiese di Paolo Danna e la Pro Paschese di Alessandro Bessone; ad Alba si gioca il derby tra Albese di Ivan Orizio ed il Ricca di Luca Galliano. Un anticipo di questo frammentato esordio si gioca sabato 14 al comunale "del Roero" di Canale, dove scenderanno in campo la rinnovata Santostefanese allenata da Massimo Berruti che schiera l'inedita coppia formata da Flavio Dotta e Gianluca Isoardi, con Bertola e Alosa sulla linea dei terzini, contro i padroni di casa guidati da Oscar Giribaldi e l'esordiente Gianluca Busca nel ruolo di "centrale".

Prende il via, con gli anticipi di sabato 14 aprile ad Andora e Cuneo anche il torneo cadetto che, ai nastri di partenza, presenta due squadre della Val Bormida, il G.S. Bubbio e la Bormidese. Il sorteggio ha voluto che fosse proprio il derby valbormidese ad aprire le ostilità di bianco-azzurri e bianchi. La sfida tra il quartetto allenato da Aurelio Defilippi, noto agli appassionati come il "Mancino di Castino" ed il quartetto del d.t. Navoni si giocherà mercoledì 18 aprile, alle 21, sulla piazza di Bubbio. È la prima notte di un campionato che, da maggio in poi, si giocherà quasi sempre alla luce artificiale. In campo il Bubbio con il battitore Daniele Giordano, il centrale Alberto Muratore, entrambi reduci da un positivo



I battitori di serie A.



I battitori di serie B.

2006 con la maglia bianco-azzurra, e i terzini Ottavio Trinchero e Sandro Nada, all'esordio sulla piazza del Pallone con la maglia del G.S.

Sul fronte opposto una Bor-

midese guidata dal possente Levratto, cui farà da spalla il "centrale" Matteo Martini, proveniente dalla Don Dagnino di Andora, ed i terzini Barocco e Pierfederici. w.g.

LE CLASSIFICHE

SERIE A

Prima giornata: Monticellese (Sciorella) - Ceva (Simondi) 11 a 5; Virtus Langhe (Corino) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 5.

Posticipi: sabato 14 aprile ore 15 a Canale: Canalese - Santostefanese; domenica 15 aprile ore 15 a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; ad Alba: Albese - Ricca.

Classifica: Canalese e Virtus Langhe p.ti 1; Ceva, Canalese, santostefanese, San Leonardo, Imperiese, Pro Paschese, Albese e Ricca p.ti 0.

SERIE B

Prima giornata: sabato 14 aprile ore 15 ad Andora: Don Dagnino - San Biagio; a Cuneo: Subalcuneo - Pievese; domenica 15 aprile ore 15 a Mondovì: Merlese - Monferrina; a San Benedetto Belbo: la Migella - Augusta Benese; mercoledì 18 aprile ore 21 a Bubbio: Bubbio - Bormidese.

Pallapugno: la Coppa Italia con squadre di serie A, B e C

Acqui Terme. La Coppa Italia quest'anno si presenta con una formula rinnovata e coinvolgerà anche le squadre di serie B e C1.

Nel primo turno (previsto per il 19-20 giugno), le prime otto classificate del girone di andata di C1 ospiteranno in gara unica le prime otto classificate del girone di andata della B; le vincenti, andranno ad affrontare, sul proprio campo, le prime otto della serie A (sempre in gara unica il 10-11 luglio).

Terminati questi primi due turni ad eliminazione diretta, le squadre rimaste in lizza

procederanno ai quarti di finale, con gare di andata (24-25 luglio) e ritorno (31 luglio e 1 agosto), con eventuale spareggio previsto il 7-8 agosto.

Le semifinali si giocheranno il 16 ed il 23 agosto (andata) ed il 30 agosto e 4 settembre (ritorno), con eventuale bella l'11 settembre. La finalissima è prevista per domenica 23 settembre.

Una formula rinnovata che promette spettacolo e, soprattutto, molto più snella. "Abbiamo pensato ad una nuova edizione - dichiara il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola - in modo da

coinvolgere anche i campioni di B e C1 e portare entusiasmo anche sulle piazze al di fuori del circuito della massima serie". w.g.

IL CALENDARIO

1° turno: 19 - 20 giugno; **2° turno:** 10 - 11 luglio; **3° turno:** 24 - 25 luglio - andata.

31 luglio - 1 agosto - ritorno; 7 agosto e 8 agosto eventuale spareggio.

Semifinali: 16 - 23 agosto - andata; 30 agosto - 04 settembre - ritorno; 11 settembre - eventuale spareggio.

Finale: domenica 23 settembre.

Pallapugno e solidarietà a Dogliani

Pallapugno e solidarietà si incontrano nuovamente: sabato 14 aprile, con inizio alle ore 15, presso lo sferisterio Renzo Franco di Dogliani, infatti, il Lions Club Carrù-Dogliani organizza un incontro di balon, i cui proventi serviranno per finanziare il "Progetto Africa - un Pozzo per la vita" promosso dal Distretto Lions.

Di fronte ci saranno la Virtus Langhe del campione in carica Roberto Corino e la Monticellese di Alberto Sciorella; in pratica si tratta della riedizione della grande finalissima del 2006, anche se il tricolore Corino nel frattempo è passato a difendere i colori della società doglianesi.

"Considerata la presenza di tutti questi campioni - spiegano gli organizzatori - la gara sarà un'ottima occasione per gli appassionati di vedere grande spettacolo in campo e per i neofiti di conoscere uno sport dalle grandi tradizioni".

Proseguono le trattative tra comune e commercianti

Zona a traffico limitato stenta a decollare



Ovada. Ancora tutto in alto mare per la Zona a Traffico Limitato. Nel senso che la limitazione del traffico veicolare nel centro storico avrebbe dovuto cominciare alla fine di marzo. Almeno così lasciavano intendere le trattative in corso da tempo tra Amministrazione comunale da una parte ed associazioni dei commercianti dall'altra. Poi qualcosa si è interrotto o meglio si sono protratte, forse più del previsto, le discussioni tra le parti. Fatto sta che la Zona a Traffico Limitato nel centro storico di Ovada stenta molto a decollare.

Va ricordato che esiste una normativa regionale che impone di attrezzare a ZTL almeno il 10% di tutto l'ambito cittadino, partendo dalla città vecchia. Ed a questa legge i Comuni piemontesi devono per forza adeguarsi, prima o poi.

Dall'altra parte della barricata, ci sono le ra-

gioni dei commercianti del centro storico. Che hanno sempre detto, prima di tutto agli amministratori comunali, che forse sarebbe meglio organizzare dei parcheggi adeguati, prima di chiudere il centro storico. Le associazioni di categoria dei commercianti (Confesercenti e Ascom) hanno anche proposto di chiudere il centro storico alla circolazione veicolare per tre ore al giorno, al pomeriggio dalle ore 14 alle 17. Ora attendono una risposta dal Comune.

La ZTL copre un perimetro abbastanza rilevante di città, relativamente al centro storico. Comprende infatti un anello che va da via Cairoli e via Gilardini a piazza Assunta, sino a via e salita Roma attraverso piazza Mazzini. Per poi risalire in via San Sebastiano e da lì piazza Garibaldi e piazza San Domenico.

Una bella fetta di concentrico storico. E. S.

È mancato la settimana scorsa a Tortona

Addio a Demino Arata medico ospedaliero

Ovada. E' mancato la settimana scorsa il dott. Demino Arata, all'Ospedale di Tortona, per un'emorragia interna.

Aveva solo sessant'anni. Era stato minato tempo fa da un virus subdolo che lo aveva colpito anche al cuore.

Medico chirurgo dell'Ospedale Civile da tanti anni, aveva sempre svolto la sua professione con grande competenza scientifica.

Notevole anche la sua disponibilità nei confronti dei pazienti che curava e dei loro familiari.

Le qualità professionali e le doti umane erano tutt'uno in lui, medico ospedaliero che aveva scelto di operare nella sua città, a contatto con la gente che conosceva e da cui era, in ogni caso e per ogni intervento, stimato ed apprezzato notevolmente.

Demino Arata, ovadese doc, infatti amava la sua città e si sentiva particolarmente legato ai suoi concittadini.

Per questo aveva scelto di assisterli e di curarli, attraverso la sua professione medica.

Ma era anche l'amico carismatico di tante occasioni conviviali divertenti, di tanti Capodanni all'insegna del divertimento senza strafare.



Con la scomparsa del dott. Demino Arata se ne va per sempre una figura ospedaliera di grande rilievo, un medico competente, sempre preparato ed attento alle novità ma anche affabile, umano, disponibile.

Uno con cui si poteva sempre parlare in Ospedale del proprio caso o dei propri familiari perché sapeva comunque ascoltare, prima di valutare ed intervenire.

Lascia la moglie Marosa e la figlia Francesca, anche lei dottoressa.

Aprono nuove farmacie

Ovada. La Regione Piemonte apre un bando per l'apertura di 18 farmacie nella provincia di Alessandria.

Le sedi disponibili nel territorio ovadese, cui i Comuni hanno fatto richiesta, sono Trisobbio, Lerma, Belforte, Morbello, San Cristoforo, Prasco ed anche Tassarolo.

I privati interessati all'apertura di una nuova farmacia devono naturalmente reperire locali ed abitazione.

Tocca poi ai Comuni adeguare le soluzioni ottimali ai nuovi farmacisti, al fine di dotare la zona di un importante servizio quale è quello farmaceutico.

Sempre più anziani in zona

Molare. La popolazione della zona invecchia sempre di più.

Prendendo a riferimento il territorio entro i Comuni di Molare, Cassinelle e Morbello, si registrano ben 1661 anziani. 927 abitano a Molare, 464 a Cassinelle e 270 a Morbello.

In totale sono 750 gli anziani sopra i settant'anni.

Gli ultra sessantacinquenni fanno registrare in zona una percentuale decisamente elevata: il 25%, uno su quattro residenti.

In provincia la percentuale di ultrasessantacinquenni è più bassa, il 22%. In Piemonte il 19,5%, in Italia il 17%.

Eventi, spettacoli, concerti e sport

Cosa succede in città alla metà di aprile

Venerdì 13 aprile Ovada - via Gilardini ore 21, pittura: mostra personale di Octavio Gozalbez Canto, artista spagnolo il cui graffitismo è realizzato attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, creando universi di mostri ed oggetti animati. Organizzazione a cura del "La casa di Resi", Antonio Gatti e Ezio Minetti. Apertura: tutti i venerdì fino a maggio nella Sede del Gruppo Due Sotto L'Ombrello. Info: Due sotto L'Ombrello, Via Gilardini, 2 tel. 0143 833338 cell. 333 4714506.

Venerdì 13 aprile Ovada - Museo Paleontologico "G. Maini" - via S. Antonio ore 21: Presso la sala conferenze del Museo Paleontologico incon-

tro con Gianluca Ameri e Roberto Benso dal titolo "La pittura alla fine del medioevo fra Piemonte e Liguria. la valle dell'Orba, laboratorio di pittura in una terra di frontiera". Info: 0143 822815 (Museo Paleontologico). Cell. 340 2748989 (Ass. Calappillia).

Venerdì 13 aprile Ovada - Scalinata Sligge ore 21.15: Incontri/Musica: Giorgio Quintini presenta: "Io Caterina... la zarina, la guerriera. L'amante insaziabile". Vita straordinaria della tedesca che riuscì a diventare la più russa e più potente delle imperatrici. La serata sarà inoltre impreziosita dall'esibizione del Coro Bagdad diretto da Bruno Pestarino. Info: Due sotto L'Ombrello, tel. 0143 833338 cell. 333 4714506.

Sabato 14 aprile Ovada Centro Storico - via San Sebastiano: "mercato del biologico e dell'artigianato eco-compatibile". Sempre più ricco di proposte l'appuntamento con il Biologico in via San Sebastiano e p.ta San Giovanni.

Sabato 14 aprile Castelletto d'Orba - 3° Trofeo Comune di Castelletto D'Orba. 3ª tappa del giro dell'Ovadese, ritrovo: centro sportivo "Castelvero", partenza: ore 14,30. Organizzazione A.S.D. Cuclì Guizzardi di Ovada. Info Cicli Guizzardi Tel. 0143 86021.

Domenica 15 aprile Ovada - parrocchia N.S. Signora dell'Assunta ore 21: Primavera In Musica. Concerto dell'Orchestra Femminile di Casale Monferrato. Clarinetto: Laura Magistrelli. Direttore: Roberto Giuffrè. Info Associazione Scuola di Musica "A. Rebora" tel. 333 6278429.

Consegna della targa di Romeo Pastorino alla sorella

Ovada. Venerdì 13 aprile alle ore 17,30, presso la Sala Giunta del Comune, presente il Sindaco Andrea Oddone, il Sindaco di Bosio, Giuliano Guido, alla presenza del presidente dell'associazione Memoria della Benedicta-Andrea Foco, consegnerà alla Ester Pastorino la targhetta riportante il nome del fratello Romeo Pastorino, partigiano caduto alla Benedicta.

La targa è stata recentemente rinvenuta, dal personale della Forestale di Gavi, nei luoghi dove avvenne il tragico eccidio.

La vignetta di Franco



Il ponte di San Paolo rinforzato ed allargato: a presto i lavori

Ovada. Il ponte di San Paolo sull'Orba, che collega la città col Geirino, San Bernardo e Grillano, sarà rinforzato ed allargato.

L'intervento affidato ad un'impresa di Volpiano (To) è previsto a breve, già nel corso dei prossimi mesi.

I lavori di rinforzo e di allargamento provocheranno naturalmente grossi problemi di viabilità alla strada, che è di competenza provinciale. Anche perché collega Ovada con Cremolino ed Acqui.

Al momento non si sa se il ponte sarà chiuso del tutto al traffico, o se si procederà a senso unico alternato.

Quest'ultima soluzione è quella adottata per il rifacimento del ponte sull'Orba poco prima di Molare.

Già ora sul ponte non transitano i mezzi pesanti superiori ai 120 ql. Si prevedono quindi per lo meno forti restrizioni al traffico pesante durante l'esecuzione dei lavori, che non dovrebbero durare poco.

Prevale la gita fuori porta

Le mete degli ovadesi a Pasqua e Pasquetta

Ovada. Come hanno trascorso la Pasqua e la pasquetta gli ovadesi e quali sono state le mete preferite?

Approfitando del bel tempo e del tipico sole primaverile, buona parte degli ovadesi hanno passato il week end pasquale in città o nelle case di campagna nelle immediate vicinanze.

Pranzi pasquali tradizionali, dagli antipasti alla colomba ma anche molti barbecues e pic nic sui prati.

A dimostrazione che è irrinunciabile la gita fuori porta all'aperto, magari consumando anche due panini e un frutto ma l'importante era avere l'uovo di cioccolato da rompere e la colomba da tagliare a fette.

Diversi ovadesi comunque hanno scelto gli agriturismi della zona e dell'acquese: i migliori avevano terminato le prenotazioni già un mese fa e per i ritardatari non c'è stato alcuno sconto.

Chi ha optato per il viaggio lungo, magari all'estero, ha scelto comunque la soluzione "fai da te" cioè ha viaggiato su internet alla ricerca di prezzi e sistemazioni alberghiere nella me-



ta desiderata. Le città estere preferite sono state ancora una volta le grandi capitali europee, Parigi soprattutto e poi Vienna e Madrid.

Tra le scelte nazionali di lungo respiro, in testa gli agriturismi della Toscana e dell'Umbria, alla ricerca della vacanza verde.

Roma ancora una volta è stata tra le mete preferite di chi ha scelto di trascorrere la Pasqua in Italia ma lontano dal proprio luogo di residenza.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Gardelli - Corso Saracco 303 - tel. 0143 80224.
Autopompa: SHELL - Via Voltri.
Vigili Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Con diverse soluzioni per Molare

L'ex asilo comunale in una residenza anziani



Molare. Sarà ristrutturato il palazzo dell'ex asilo in via Raggi.

Per ora il Comune ha stanziato 280.000 euro ma sta prendendo corpo sempre di più l'ipotesi di adibire la vasta struttura situata su tre piani più il piano terra, a "finalità sociali ed assistenziali" come del resto indicava la donazione fatta a suo tempo da Domenico Bonaria.

Dopo la morte del primo proprietario il locale era diventato prima un Ipab poi era passato al Comune con un trasferimento successivo e da lì era stato trasformato in asilo infantile.

Ora l'Amministrazione comunale ha fatto preparare uno studio di fattibilità della grande struttura, cui verrebbe annessa anche una casa in via Zerbino, frutto dell'eredità Montalenti.

Due le ipotesi di rifacimento del locale: trasformazione in piccola residenza per anziani autosufficienti con contributi regionali; attrezzarlo con ser-

vizi e spazi comuni a piano terra (salone polivalente, ristorazione area socializzazione) e trasformazione della eredità Montalenti in una serie di mini alloggi residenziali, gestiti dal Comune e da affittare agli ultra sessantacinquenni.

Per quanto riguarda la prima ipotesi sorgono tre possibilità: mantenimento e conservazione dell'immobile; intervento con "opere leggere" con destinazione ad uso pubblico del piano cortile e residenziale ai piani superiori mentre l'immobile ex Montalenti verrebbe demolito e ricostruito in modo funzionale alla realizzazione di una casa di riposo; intervento su entrambi gli immobili con l'inserimento di anziani auto sufficienti nell'ex asilo mentre l'altro locale diventa residenza privata.

Riguardo alla disponibilità dei posti letto, l'ex asilo può contare su una trentina mentre

la casa di eredità Montalenti dovrebbe contarne 17 circa.

In via Buffa e via Torino

Quante belle buche sui marciapiedi del centro



Ovada. Quante belle buche contornano i marciapiedi del centro città! Nella foto le buche sul marciapiede di via Buffa (parte sinistra dal municipio) ed all'angolo tra via Torino e la stessa via Buffa (vicino al giudice di pace). Una via "Buffa" per le buche li disseminate? Però recentemente una donna residente a Molare vi è caduta, procurandosi ferite e tagli al viso ed alla bocca, tanto che è stata soccorsa in una maschera di sangue.

Brevi dal Comune di Ovada

Ovada. Nella seduta del 26 marzo la Giunta comunale ha deliberato di acquisire, a titolo gratuito, il diritto di uso pubblico aree di passaggio pedonale, nell'ambito del Piano particolareggiato "Aie".

Il Comune si assume in carico la manutenzione ordinaria dei sedimi e gli interventi di manutenzione straordinaria, "volti a garantire il perfetto stato di conservazione della pavimentazione, nonché la fruibilità e l'utilizzo pubblico dell'area stessa." L'area è quella corrispondente a via Aie e piazzetta Giardini.

Nella stessa seduta la Giunta ha deliberato di concedere il patrocinio del Comune di Ovada alla associazione musicale Matra per il saggio di fine anno scolastico degli allievi della stessa scuola di musica leggera. Il saggio si svolgerà l'8 giugno nel giardino della Scuola di musica.

Con un decreto del 29 marzo l'Amministrazione comunale ha incaricato la ditta Fava di Silvano per interventi di manutenzione straordinaria a Palazzo Delfino, in alcune scuole cittadine, nel palazzo della Protezione civile e nell'ufficio del Giudice di pace di via Torino. Costo dell'intervento 4.340 euro.

Con un decreto del 29 marzo l'Amministrazione comunale ha corrisposto alla ditta Piccione di Casalcermelli la somma di 1.100 euro per l'acquisto di una pianta, il "cedrus atlantica glauca". L'arredo arboreo rientra nell'ambito dell'intervento di allargamento di via Vecchia Costa.

Per controlli e visite periodiche

L'invaso di Ortiglieto svuotato a luglio

Molare. In tempi di "magra" come questi per quanto riguarda la disponibilità di acqua e di risorse idriche, è più che naturale che si ritorni a parlare anche dell'invaso di Ortiglieto.

La sua capienza attualmente è ridotta del 95% rispetto a quando il bacino era sfruttato completamente, sino al 1935. Ora il bacino contiene circa 220.000 metri cubi d'acqua e viene svuotato periodicamente, per permettere l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di controllo.

Ed il prossimo svuotamento, disposto dalla società privata Tirreno Power che gestisce l'impianto, è previsto per luglio, intorno alla metà del me-

se. Quando si farà, ovviamente tutta la zona interessata e coinvolta dall'intervento sarà salvaguardata e si daranno le opportune informazioni al Comune di Molare. Questo anche per impedire che bagnanti e pescatori sostino nelle vicinanze, a valle della diga.

L'invaso di Ortiglieto dovrebbe rimanere vuoto sino alla fine di luglio e, dopo le verifiche, sarà nuovamente riempito dall'acqua dell'Orba, in modo naturale. L'operazione di riempimento dovrebbe durare dai due ai tre giorni.

In collaborazione con la Provincia poi, dovrebbe essere anche una semina di pesci, nell'ottica del ripopolamento ittico del lago.

Lerma: mostra Arti e Mestieri

Lerma. Il 25 aprile si svolgerà per le vie del centro, la mostra "Arti e Mestieri".

La manifestazione promossa dalla Pro Loco e patrocinata dal Comune, vuole promuovere il territorio ospitando gratuitamente artisti e artigiani che vogliono portare in paese il loro lavoro e la propria attività.

La mostra rimane aperta dalle ore 9 alle ore 19.

Per partecipare ed avere ulteriori informazioni telefonare al n° 347 7059536 oppure al n° 347 4120368.

L'Ipab eredita un pezzo di villa e un alloggio

Lercaro: i servizi passano alla Policoop

Ovada. Diversi cambiamenti riguardano attualmente l'Ipab Lercaro.

Intanto la fornitura dei vari servizi (ristorazione, lavanderia, pulizia locali) è passata alla cooperativa cittadina Policoop. Prima era di un'altra cooperativa, la Csa di Alessandria.

Al posto di Roberto Salvo, membro dimissionario del Consiglio di Amministrazione, è subentrato Giovanni Priarone.

E poi una data scadenza assai importante: la fine di luglio del 2010. Entro quel giorno infatti l'Ipab Lercaro può esercitare l'opzione per riscattare definitivamente il bel castello che sorge proprio di fronte alla struttura per anziani.

Il castello era già di proprietà dell'Ipab, poi era stato ceduto, a fronte della grave crisi economica in cui era caduto l'Ente. Indubbiamente una ristrutturazione generale del castello, magari in funzione turistica, può aprire scenari tanti interessanti quanto redditizi.

Ora il Consiglio di Amministrazione comunica che il conto consuntivo dell'anno scorso si è chiuso in modo negativo ma il disavanzo è nettamente diminuito rispetto agli anni passati.

Infatti ora è di 248.000 euro mentre era di un milione 160.000 euro nel 2005 e di 957.000 nel 2004. Altre riscontri positivi arrivano dall'Asl: c'è stato un aumento di 33



Il presidente del c.d.a. Franca Repetto.

posti letto per gli anziani non autosufficienti della Residenza Assistenziale Flessibile e quindi ora in tutto i posti disponibili ammontano a 103.

L'azienda sanitaria ha incrementato anche la quota pro capite di competenza da versare.

Questa da aprile ammonta a 62,50 euro al giorno.

Ci sono state poi due donazioni che rappresentano una vera e propria boccata d'ossigeno per l'Ente, che cerca di ripianare le difficoltà economiche e di diminuire ancora il deficit finanziario.

Infatti una dotazione consente all'Ente di acquisire il 25% di una villa a Gattinara (Novara), mentre l'Ente è entrato in possesso di un appartamento sito a Tagliolo.

In via San Sebastiano 11

Commerciante acquista l'edificio della A.S.L.



Ovada. L'A.S.L. vende casa. Nel senso che l'azienda sanitaria ha messo in vendita un suo vecchio palazzo nel centro storico, in via San Sebastiano 11, abbastanza consunto dal tempo.

Lo ha messo all'asta e l'edificio è stato aggiudicato ad un commerciante cittadino.

La sua identità comunque, in base alla legge, sarà conosciuta solo dopo le formalità burocratiche e la pubblicazione ufficiale del risultato dell'asta.

Da indiscrezioni trapelate sembra comunque che il nuovo possessore del palazzo, piano terreno più tre piani e terrazzo, abbia intenzione di ristrutturarlo, tenendo presente le qualità storiche ed architettoniche.

Sarà recuperato anche l'antico affresco rappresentante

la Madonna. La base d'asta è stata di 140.368 euro e, alla fine, il commerciante ovadese si è aggiudicato il vecchio immobile per 213.000 euro.

L'edificio, rimasto inutilizzato per circa dieci anni, consente una vista suggestiva su piazzetta San Giovanni. Col tempo è diventata un rifugio per i colombi, che hanno riempito di guano pavimenti e terrazzo.

Il palazzo ex Asl consiste in circa 300 mq.: se si facessero degli appartamenti, ne sarebbe suddiviso in piccoli e medi, come è la tendenza attuale.

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

Veicoli troppo veloci e incrocio pericoloso

Lamentele per via Buffa e via XXV Aprile



Ovada. Lamentele abbastanza diffuse giungono dai residenti ed esercenti delle vie Buffa e XXV Aprile.

Prima lamentela: manca in quel punto un contenitore per il vetro (c'è tanta gente che si reca al Distretto sanitario e c'è un bar).

Seconda lamentela: ci sono alcuni automobilisti e motociclisti che fanno i "furbetti". Nel senso che, transitando in via Buffa, approfittando del senso unico e del diritto di precedenza all'incrocio

con via XXV Aprile. E "tirano dritto", anche ad una velocità di 80 km/h, secondo le testimonianze dei residenti, fino a piazza Matteotti.

Ora i casi sono due, andando dietro al fatto denunciato: cambiare il diritto di precedenza e darlo a chi transita in via Buffa, nel tratto compreso tra via Cavour e via XXV Aprile. Va detto che all'incrocio suddetto succedono periodicamente degli incidenti.

Presentato dal presidente Aluigi

Bilancio consuntivo 2006 dell'A.N.C. "Petracca"



Masone. Durante l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri "Angelo Petracca" di Masone, svoltasi la scorso 16 marzo, il presidente Elio Alvisi ha presentato la relazione al bilancio consuntivo del 2006 dalla quale è emerso che il numero dei tesserati alla fine dell'anno era di 103 unità così suddiviso: 84 Soci effettivi (2 iscritti e 1 dimissionario durante l'anno), 19 soci simpatizzanti (2 iscritti durante l'anno).

Anche dalla quasi conclusa campagna di tesseramento per l'anno 2007 si sta delineando una conferma dei valori precedenti.

Nello scorso anno la sezione masonese si è impegnata nel realizzare il programma di partecipazione al XVII Raduno Nazionale ANC tenutosi a Bari il 22/24 settembre 2006, al quale hanno partecipato 51 soci effettivi e simpatizzanti.

Tale programma prevedeva tra l'altro un'interessante gita turistica di cinque giorni che ha premesso di visitare alcune delle più belle ed interessanti località dell'Italia centro meridionale: Termoli, S. Giovanni Rotondo, Alberobello, Altamura, I Sassi di Matera e Monte Cassino.

Il sodalizio masonese ha inoltre organizzato lo scorso 4 giugno, in collaborazione con le sezioni di Arenzano, Cogoleto e Genova Ponente, con

le quali in stretto sodalizio interagisce da alcuni anni sia nella partecipazione sia nell'organizzazione delle manifestazioni locali, la celebrazione della "Festa dell'Arma", festeggiata a Varazze con una S. Messa in commemorazione dei caduti e completata con il pranzo sociale al quale hanno partecipato Autorità militari e civili e circa 100 soci effettivi e simpatizzanti.

Ricordiamo inoltre la "Virgo Fidelis", celebrata in data 26 novembre, con una S. Messa officiata dal Cappellano militare Mons. Zorsi nel Santuario del Bambino di Praga d'Arenzano conclusasi con il pranzo sociale al quale hanno partecipato, anche in questo caso, Autorità civili e militari e oltre 90 soci e simpatizzanti.

La fortunata aggregazione con le sezioni sopraccitate ha contribuito a sviluppare vincoli di cameratismo con le Sezioni limitrofe ed a confermare la presenza masonese nelle manifestazioni regionali, quali la Festa dell'arma celebrata a Pontinvrea.

Complessivamente la Sezione "A. Petracca" ha garantito una regolare e costante presenza alle manifestazioni locali ed agli inviti pervenuti da altre associazioni d'Arma, tra i quali quello al 50° anniversario di fondazione della locale Associazione Nazionale Alpini di Masone.

Anche per il 2006 l'associazione masonese ha provveduto a mantenere l'impegno prefissato nel campo sociale fornendo una modesta donazione alla struttura Sons of Holy Mary Immaculate di Manila, guidata da Padre Paolo Pirlo e destinata a garantire gli studi di un ragazzo filippino.

Infine, per quanto riguarda l'anno in corso, i responsabili masonesi sono attualmente impegnati nel predisporre il programma di partecipazione al XVIII Raduno Nazionale che si terrà a settembre a Bologna, al quale intendono intervenire con una numerosa rappresentanza di soci effettivi e simpatizzanti.

Allo scopo è stato predisposto un programma turistico di 3 giorni che prevede con l'occasione una serie di visite ad interessanti mete turistiche: Parma, Ferrara, Cento e Reggio Emilia.

Inoltre con le Sezioni con le quali si è instaurato in questi anni un accordo di collaborazione (Genova Ponente, Cogoleto Arenzano, esteso anche a Varazze, Albisola e Pontinvrea) si stanno già verificando le modalità organizzative per festeggiare nel migliore dei modi le ricorrenze della Festa dell'Arma a Masone in località San Pietro e della Virgo Fidelis.

Presentato il progetto in Consiglio comunale

Due nuove palazzine in via Trento dopo le scuole



Campo Ligure. Presentato nell'ultima seduta del consiglio comunale il progetto delle due case di civile abitazione che sorgeranno sulla demolizione delle scuole elementari e medie di via Trento.

L'approvazione della convenzione tra il comune e i privati che hanno acquisito l'immobile consentirà la trasformazione urbanistica e la riqualificazione dell'area, nella stessa convenzione si sono

quantificati gli oneri di urbanizzazione ed i lavori che il comune chiederà all'impresa per sistemare alcuni tratti della zona.

Nella foto la vista sud dell'area con le nuove palazzine.

Incontri in biblioteca a Masone

Elsa Pastorino Alloisio bei ricordi in genovese

Masone. Nell'ambito degli incontri con l'autore, i tradizionali appuntamenti organizzati dalla Biblioteca Civica, martedì 27 marzo due classi di terza elementare dell'Istituto Comprensivo Valle Stura hanno trascorso un coinvolgente pomeriggio con la signora Elsa Pastorino Alloisio, arzilla e vulcanica scrittrice che ha letto e commentato alcuni brani dal suo libro "Un masetto de violette", sottotitolo "Regordi, fòe e poexie in lengua zeneise", edito da "Le Mani" (www.lemanieditore.com).

"In questo suo nuovo libro di Elsa Pastorino si trovano narrate leggende, fiabe, racconti, a volte anche personali, ascoltati e vissuti durante l'infanzia, e rimasti sempre vivi nella sua memoria", recita la prefazione di Paola Bertino. Considerato che l'autrice è



una lucidissima e simpatica ultraottantenne, desiderosa di far conoscere il dialetto genovese alle nuove generazioni, si può facilmente comprendere come sia subito riuscita a

catturare l'attenzione e sollecitare la curiosità dei piccoli uditori che, con occhi ancora luccicanti d'emozione, l'hanno attorniata nella foto ricordo di un giorno memorabile.

Mostra presso il Mita

"Frammenti", poesia visiva di Maurizio Guala

Masone. "Frammenti", questo il titolo della mostra di Maurizio Guala, ospitata da sabato 31 marzo al giorno di Pasqua, presso il punto d'incontro MITA (Masone Info Turismo Artigianato) della Pro Loco, in Via Roma 62.

L'eccellente artista, masonese d'adozione, opera da oltre cinquant'anni nell'ambito culturale delle cosiddette "avanguardie artistiche", prediligendo scultura e grafica. Ha avuto parte attiva nel mitico Gruppo Studio: "fucina di giovani artisti che avevano tentato di rinnovare i linguaggi, allora decrepiti, delle arti, del gusto e della cultura".

La mostra ha proposto una ricca serie di opere grafiche di "Poesia Visiva, dove l'immagine della parola si fa essa stessa discorso contenuto



e trasalimento", come annota nella sua presentazione il critico Luigi Tola. Si tratta di opere recentissime, risalenti allo scorso anno, in cui Maurizio Guala sovrappone e accosta, con provocatorio stile, ritagli di riviste patinate, illu-

strazioni sacre, parole a stampa, su di un soffuso cromatismo, ottenuto applicando con maestria tecniche diverse. A completare il ritratto dell'artista alcune piccole sculture lignee, altrettanto ardite ed evocative.

Figure che scompaiono

Le Rocce Rosa ricordano Maria Maddalena Bottero

Campo Ligure. La compagnia teatrale "Rocce Rosa", attraverso le pagine de "L'Anzora", desidera ricordare la figura di Maria Maddalena Bottero "Mariuccia", scomparsa il 4 aprile, all'età di 68 anni dopo una lunga malattia. Mariuccia è stata una delle fondatrici del laboratorio "mamma Margherita", costituito da un folto gruppo di ex allieve salesiane che si occupa di confezionare capi per le missioni. Il laboratorio ed il gruppo teatrale cominciarono contemporaneamente la loro attività nei primissimi anni '90 presso l'oratorio "Don Bosco" grazie all'intraprendenza della, allora appena sopraggiunta direttrice Suor Carolina. Fu specialmente per l'interessamento dell'amica Mariuccia che nacque una lunga colla-



borazione tra questi due gruppi i cui frutti furono indimenticabili commedie quali: "quattro passi con Dante" e "la bella addormentata an ter custu". Arricchite da bellissimi

costumi curati fin nei minimi particolari dalle sarte del laboratorio, in particolare proprio da Mariuccia la quale si occupava, con entusiasmo e meticolosità, anche delle prove degli abiti e, al momento della rappresentazione, si trasformava in una delle più accese "fans".

Le "Rocce rosa" ed il laboratorio "mamma Margherita" hanno perso con Mariuccia non solo una grande amica ma anche una persona assai capace sia nel lavoro sia dal punto di vista organizzativo e, soprattutto, un esempio di donna intraprendente, capace di superare gli ostacoli e di migliorare sempre di più il lavoro di volontariato in cui ha sempre fermamente creduto, perfino tra le angosce e le sofferenze della malattia.

Per ricomporre un tassello della storia cairese

Gli "In vivo veritas" per ricordare la "Scarampola"



Cairo Montenotte. Gli ex membri della banda folkloristica 'Scarampola' sono gentilmente pregati di mettersi in contatto col gruppo musicale "In Vivo Veritas" per la realizzazione di un'intervista finalizzata alla ricostruzione della storia del complesso. A formulare questa richiesta sono cinque ragazzi che, più che un gruppo musicale, amano definirsi una "banda acustica", una formazione in cui l'esecuzione è indissolubilmente legata all'interpretazione. Lavorano a due livelli, le esibizioni e la ricerca musicale e culturale. Ed è proprio nell'ambito di questa ricerca che stanno interessandosi alla Scarampola che i giovani non conoscono ma che gli anziani ricordano con una certa nostalgia avendo rappresentato un tassello importante della storia cairese. Riteniamo possa essere utile qualsiasi informazione e documento che possa far rivivere quei tempi passati.

Chi fosse in possesso di materiale quale fotografie, divise, strumenti, ecc sono invitati a segnalarlo: «*Nessun oggetto* - tengono a precisare i ragazzi del gruppo musicale - verrà preso in consegna dai responsabili del progetto, ma conoscerne l'esistenza può aiutare a ricostruire la storia». Agli ex suonatori della Scarampola verrà consegnato un questionario che dovrà essere compilato in tutte le sue parti; che lo desiderasse può inoltre concordare un'intervista personalmente con i responsabili del progetto.

È attivo l'indirizzo di posta elettronica invivoveritas@libero.it per ogni tipo di comunicazione che abbia come oggetto la storica banda di San Giuseppe.

Per informazioni sono a disposizione i seguenti numeri di telefono: Emiliano Berchio (casa: 019 503747; cellulare: 347 9008754); Nicolò Lovanio (casa: 019 500173; cellulare: 328 4810000). Il giovane gruppo musicale valbormidese "In Vivo Veritas" aveva partecipato alla realizzazione di uno spettacolo, realizzato nella Scuola Media di Carcare il 17 febbraio scorso, che si proponeva di far conoscere ai ragazzi una piccola parte del vasto patrimonio di musiche tradizionali e popolari presenti in tutta Italia. È stato molto importante il contributo che il gruppo ha dato alla realizzazione di questo lavoro aiutando i ragazzi nella ricerca delle canzoni e dei testi e sostenendoli alla fine con un accompagnamento strumentale ineccepibile.

A San Giuseppe di Cairo per Pasqua

Viabilità agevolata dal nuovo sottopasso



San Giuseppe. Le feste pasquali hanno registrato un traffico insolitamente scorrevole sulla provinciale che collega Cairo a Carcare per l'apertura della seconda corsia sotto la ferrovia di San Giuseppe. I lavori non sono terminati del tutto ma già si può constatare con soddisfazione come la viabilità venga avvantaggiata da questa importante opera pubblica. È tutta un'altra cosa! Prima di questo intervento un'unica corsia doveva sobbarcarsi il traffico in entrambe le direzioni e questo provocava inevitabili rallentamenti. Bastava un camion, anche non di grandi dimensioni, a creare una coda che poi si amplificava all'inverosimile nelle ore di punta. Adesso, pur non essendo

la nuova carreggiata molto larga, svolge ottimamente la sua funzione con grande sollievo anche degli abitanti della frazione cairese che non sono più costretti a sorbirsi il monossido di carbonio delle auto incolonnate in attesa di passare sotto il famigerato tunnel.

Riteniamo che qualche disagio sia ancora in programma, quando si dovrà provvedere ad una radicale ristrutturazione della vecchia corsia che al momento non supporta i mezzi troppo ingombranti in altezza ma l'esperimento di questi giorni si può ritenere positivo e riesce a anche a far dimenticare le proteste provocate per anni da questo punto decisamente critico della viabilità valbormidese. **PDP**

Sarà presentato a Cairo venerdì 13 aprile

"C'è una fine per tutto"

Cairo M.te - La Magma Editrice di Carcare ha presentato quest'anno alla Fiera Internazionale del Libro di Torino il volume "C'è una fine per tutto", di Sergio Restagno, con prefazione del prof. Davide Montino dell'Università di Genova. Il testo narrativo del cairese Restagno sarà presentato in anteprima a Cairo Venerdì 13 Aprile alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune dal prof. Renzo Cirio. L'incontro sarà moderato dal dott. Mario Muda del Secolo XIX. Nel corso della serata verranno letti, da due attori del Teatro Valbormidese, alcuni passi scelti dell'opera. Presenzierà alla presentazione del libro la d.ssa Anna Gentili della Magma Editrice. L'opera

narra la storia di un Mario Rossi qualunque. Non importa il suo nome, perché potrebbe essere simile a quella di ognuno di noi. Siamo in Valle Bormida, una valle chiamata per nome, con i suoi paesi, le sue strade e le sue feste. L'ambiente principale dell'azione pare essere il mondo esterno che avvolge questo personaggio, che forse appena lo sfiora; invece, se si legge più in profondità, il protagonista vive una sua oggettività interiore, che finisce per essere la vera quotidianità della sua essenza. In particolare, questa ambivalenza affiora in modo esemplare nelle descrizioni delle lezioni di filosofia che svolge in un'aula di liceo.

Riceviamo e pubblichiamo

No alle centrali a carbone perfino negli Stati Uniti

Cairo Montenotte. Riguardo al pericolo sempre incombente della costruzione di una centrale a carbone in Valbormida, ci scrive il Prof. Franco Xibilia.

«Dopo la pubblicazione dello studio sui danni che sarebbero stati causati da undici centrali a carbone che avrebbero dovuto essere costruite in Texas, la società elettrica che aveva presentato i progetti ha deciso di rinunciare alla costruzione di otto impianti».

«L'applicazione di un nuovo metodo di studio ai dati ufficiali sulle emissioni inquinanti delle undici centrali a carbone, metodo la cui validità è riconosciuta dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente degli Stati Uniti, aveva dimostrato che l'attività di queste centrali avrebbe causato ogni anno la morte prematura di 177 persone e, complessivamente, alla fine della loro attività sarebbe stata responsabile di 8.869 decessi».

Il costo economico annuale associato a queste morti sarebbe stato di circa 800 milioni di euro e, quando queste centrali avrebbero smesso di funzionare, la perdita economica si sarebbe aggirata intorno ai 40 miliardi di euro». E intanto continua il dibattito sul potenziamento della

Tirreno Power di Vado Ligure, dopo la risposta possibilista della Provincia di Savona che si scontra con il no deciso dei comuni di Vado e Quiliano che di carbone non ne vogliono sapere. In qualche modo possibilista anche la CGIL che tuttavia inquadrebbe il problema in un quadro più ampio che comprende il piano regolatore portuale e l'accordo di programma per il rilancio della Valbormida.

Si tratterebbe di aumentare la produzione di energia da carbone diminuendo al tempo stesso le emissioni inquinanti; si potrebbe così incrementare l'occupazione e promuovere una efficace campagna di investimenti sull'energia rinnovabile come la centrale a biomasse da costruire a Ferrania.

Non ci si può tuttavia nascondere che si tratta di ipotesi tutte da verificare sia per quel che riguarda l'impatto ambientale sia per le scarse prospettive occupazionali.

Vesima in sicurezza

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha approvato un progetto da 300 mila Euro per completare la regolazione delle acque del Rio Vesima.

Riceviamo e pubblichiamo

Fermento elettorale a Cairo

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Continuo a leggere, sui giornali, di un forte fermento all'interno degli schieramenti politici della nostra città. A pochi giorni dalla presentazione ufficiale delle liste elettorali si leggono dichiarazioni di ogni tipo sia dei candidati che di altri soggetti. C'è chi si auto proclama "deus ex machina"; c'è chi si presenta con dignità; chi di dichiara "indipendente" per fuorviare l'elettorato; c'è chi giudica i buoni e i cattivi senza mettersi in gioco; c'è chi rinnega il proprio passato politico dopo averne ottenuto i benefici; c'è chi è stato rottamato e vuole riciclarsi; c'è chi ha ottenuto importanti incarichi dopo aver fatto il "salto della quaglia". Le elezioni si ter-

ranno alla fine del prossimo mese di Maggio decideranno gli elettori. Da quello che sento mi sembra di aver percepito che alcuni importanti personaggi si stiano riavvicinando all'ex P.S.I., oggi S.D.I. Bisogna riconoscere ai dirigenti della sezione locale, nonostante la crisi nazionale, di non aver mai mollato e, in modo particolare, sento il dovere di dare atto dell'impegno dello scomparso segretario Andrea Garbero che, sia nel bene che nel male, ha tenuto in piedi la baracca. Da molti anni l'ex P.S.I. non ha più un rappresentante nel consiglio comunale di Cairo M.te. Come elettore auguro allo S.D.I. che, nelle prossime amministrative, sia la volta buona."

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Un TIR ha investito un'auto il 3 aprile scorso in loc. Giro delle Strette lungo la provinciale 28 bis, fra Lidora e Marghero. Nell'urto è deceduta la signora Teresa Neirotti di 80 anni abitante a Carcare ed è rimasto ferito il marito Giuseppe Mazzetta anch'egli ottantenne.
Carcare. È morto Remo Bellunghi, 92 anni, pensionato della vetreria di Carcare e fino all'anno scorso presidente e segretario dell'Associazione dei Combattenti e Reduci di Guerra.
Altare. Un camion che trasportava carni si è ribaltato il 5 aprile scorso sull'autostrada Savona Torino nel tratto fra Altare e Millesimo. L'intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte ha permesso di liberare la carreggiata.
Cairo Montenotte. Roberto Romero è stato confermato nell'incarico di segretario dei lavoratori DS della Valle Bormida.
Carcare. Paolo Tealdi, capogruppo dei "Progressisti per Carcare" in consiglio comunale, ha presentato una mozione per chiedere la realizzazione di una stele in marmo con i nomi dei medici di Carcare morti dal 1948 al 2007 da porre sulla facciata dell'edificio ex-Inam.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Domenica 15 aprile l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione in Val Fontanabuona, entroterra genovese, a "Neirone - Monte Caucaso" lungo il sentiero Nietzsche. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.
Teatro. Sabato 14 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Teatro degli Episodi" di Boves metterà in scena la commedia "Condomini (Plaza Suite)" di Neil Simon.
Escursioni. Dal 25 aprile al 1 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza una lunga escursione sui Monti Lattari e la Costiera Amalfitana attraverso gli splendidi panorami del sentiero degli dei. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.
Escursioni. Domenica 13 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione in Val D'Aveto con salita attraverso la foresta delle Lame verso una vetta lunare, da Magnasco al Monte Aiona. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Autista. Azienda di autotrasporti cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 1624. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Apprendista carpentiere tubista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 apprendisti carpentieri tubisti per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1623. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Segretaria. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 segretaria per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, auto propria, inglese e francese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 1621. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Elaborati sulle duecentodiciassette visite del 29 marzo 2007

Cairo, nella norma i dati dello screening osteoporosi

Cairo Montenotte. L'elaborazione dei dati ha confermato il successo strepitoso, straordinario della giornata di prevenzione dell'osteoporosi, organizzata dal Lions Club, di cui già abbiamo accennato la settimana scorsa sulle pagine di questo giornale: 217 persone si sono presentate il giorno 29/03/07, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,00 al civico 102 di Via Roma a Cairo M.te, per sottoporsi gratuitamente ad un esame OC calcaneare, richiesto dalle linee guida nazionali per avere diritto oggi ai farmaci difosfonati utilizzati per combattere l'osteoporosi.

L'affluenza ha ampiamente superato le aspettative degli organizzatori, dimostrando la grande utilità di una simile iniziativa, che da una parte ha raggiunto lo scopo di sensibilizzare la popolazione locale sul problema dell'osteoporosi, dall'altra è stata offerta ai cittadini la possibilità di effettuare una visita specialistica gratuita; per molte persone anziane si è trattato della prima visita mirata al controllo della densità ossea.

Ma veniamo adesso ai dati statistici elaborati, interessanti per capire il fenomeno dell'Osteoporosi anche in Valbormida, nel Comune di Cairo Montenotte.

Le persone che si sono presentate allo Screening sono state 217, pari circa 1,7% della popolazione cairese, un piccolo campione; le femmine sono state 200, pari al 92,1% del campione e i maschi 17, pari al 7,8%; suddividendo le persone nelle seguenti fasce d'età, 20-40, 40-50, 60-80, 80-100 i dati che emergono, interpretando il valore di densitometria ossea secondo l'OMS (da 0 a -1 la massa ossea è da considerarsi normale, da -1 a -2,5 osteopenia, da oltre -2,5 osteoporosi con soggetto a rischio di frattura) sono i seguenti:

nella prima fascia d'età 20-40 troviamo 7 casi, di cui 4 nella norma, 2 presentano una discreta osteopenia, 1 caso di osteoporosi. La media aritmetica è di -0,64, nella norma;

nella seconda fascia d'età



40-60: 83 casi, di cui 46 sono normali, 35 presentano una decalcificazione più o meno grave, 2 osteoporosi. La media è di -0,63, nella norma;

nella terza fascia d'età 60-80: 119 casi, di cui 43 sono nel range normale, 69 hanno una osteopenia, 7 una osteoporosi. La media è di -1,07, cioè presenza di osteopenia;

nella quarta fascia d'età 80-100: 8 casi, di cui 1 è nella normalità e 7 hanno una osteopenia severa. La media è di -1,67, osteopenia crescente.

I dati confermano che l'Osteoporosi è una malattia tipicamente femminile e il fenomeno si presenta dopo la menopausa, prevalentemente nella fascia d'età 60-80, dove più è alto il rischio di una frattura ossea.

L'osteoporosi è una malattia che può restare per lunghissimo tempo priva di manifestazioni dolorose, addirittura è probabile che una donna non si renda conto di esserne affetta, tanto che da alcuni è definita una "Epidemia Silenziosa".

Il dott. Michele Giugliano, socio Lions e referente del Service Osteoporosi ringrazia tutti coloro che hanno permesso la realizzazione della giornata di prevenzione dell'osteoporosi, sperando che altre iniziative del genere possano in futuro essere portate avanti.

Un ringraziamento particolare va al Direttore e ai Dirigenti Medici dell'U.O. di Reumatologia dell'Ospedale di Savona; al Direttore e al Presidente della Croce Bianca di Cairo M.te; ai

soci Lions e ai volontari che hanno collaborato allo svolgimento del Service; all'Amministrazione Comunale uscente per la disponibilità offerta, soprattutto al Dr. Pier Luigi Vieri, sindaco vicario nonché socio Lions, per la sua fattiva preziosa collaborazione.

Rifondato dall'U.S. dopo 25 anni

Riparte ad Altare il settore giovanile?



Altare. Dopo 25 anni, l'U.S. Altarese ha di nuovo un settore giovanile. Merito della società, ma soprattutto di un gruppo di volontari e volenterosi che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il centro ludico-sportivo Zeronovanta, sono riusciti a creare dal nulla le squadre delle categorie Primi Calci e Pulcini, "arruolando" tra questi ultimi anche una bambina.

I bambini, residenti sia ad Altare sia a Cadibona, sono in tutto 24, tutti nati tra il 1996 e il 2000, equamente divisi tra le squadre delle due categorie. Si allenano sui campi del centro Zeronovanta sotto la guida degli allenatori Eldo Beltrame (Pulcini), Jessica Verdino (Pulcini), Nunzio Arancino (Primi Calci) e Vincenzo Caputo (portieri) e del dirigente Claudio Briano.

Cairo: sabato 14 e domenica 15 sul diamante locale

L'esordio del campionato delle formazioni del baseball

Cairo M.te - Il Baseball Club Cairese dopo la pausa Pasquale inizierà le ostilità il prossimo week - end.

Saranno i Cadetti di Pascoli e Palizzotto ad esordire sul diamante di Cairo Montenotte sabato 14 Aprile alle ore 17.00 contro i pari età del Grizzlies di Torino, l'incontro entra subito nel vivo e mette a confronto due tra le pretendenti al titolo; ricordiamo che la formazione Valbormidese detiene il titolo interregionale e anche quest'anno sarà la squadra da battere.

Esordio anche per la formazione seniores di Milani che incontrerà i Matuziani del Sanremo neo promossi in serie C1, una delle formazioni più competitive del girone come ha dimostrato nel primo incontro vincendo 8 a 3 contro i Bugs di Aosta.

Nella prima giornata condizionata dalla pioggia i Cairesi sono stati fermati dall'imprati-



La formazione Allievi 2007.

cabilità del campo in casa contro i New Panthers di S. Antonino di Susa; la stessa sorte è toccata ai genovesi del Grifons fermati dal maltempo a Fossano mentre i Diphins di Chiavari sono stati sconfitti dal Castellamonte

per 12 a 3.

La formazione ragazzi inizierà il suo campionato mercoledì 25 Aprile a Chiavari mentre per gli Allievi la federazione non ha ancora comunicato le date ufficiali del campionato.

Cosseria: ritorna il Crocifisso



Cosseria. Il castello di Cosseria ha di nuovo il suo Crocifisso. Si tratta di una grande scultura lignea che era stata eretta in cima alla collina nel 1965 dai reduci della Divisione Cosseria in memoria dei numerosi commilitoni che purtroppo morirono in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale. Dell'opera di restauro se ne sono fatti carico quattro cosseriesi, Dario Bacino, Aldo Gepponi, Sergio Bergero e Ugo Resio. A questa operazione hanno collaborato le imprese del Geom. Ezio Barbaletto di Cairo e della Multiveco s.r.l. di Saliceto.

A Cengio da mercoledì 11 aprile

La mostra dell'ANPI

Cengio. Mercoledì 11 aprile, ore 21, presso la Sala Consiliare del Comune di Cengio, è stata ufficialmente inaugurata la mostra itinerante "La Resistenza in Valbormida e nelle Langhe" 25 Aprile - 62° anniversario della Liberazione.

In collaborazione con il gruppo di lavoro interculturale e interscolastico, costituito allo scopo di coinvolgere il territorio tutto nelle più importanti ricorrenze che segnano la storia democratica della Repubblica, la Mostra, partendo da Cengio toccherà, in seguito, altri paesi della Valbormida, al fine di rendere tutti i cittadini consapevoli del sacrificio di una generazione e sottolineare il valore del ricordo.

Curata dall'ANPI, sezione di Cairo Montenotte, e dal Comitato Resistenza Valbormida, la mostra resterà a Cengio sino a martedì 17 aprile e sarà aperta al pubblico dalle ore 16 alle ore

19 mentre il mattino sarà riservato alle visite degli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Mercoledì sera, durante l'inaugurazione sono stati proiettati video prodotti da studenti universitari valbormidesi e con testimonianze dirette e interviste con ex partigiani. L'esposizione di quadri, i documenti originali, le foto d'epoca e i reperti bellici provenienti da collezione privata, aprono uno scorcio sulla lotta partigiana per la conquista della libertà, sottolineando l'importanza del 25 Aprile.

La mostra è stata organizzata dall'assessore alla cultura Mariella Pella e si avvale della collaborazione dei curatori Gianni Toscani, storico - comitato ANPI, Roberto Ferraro, storico - Comitato Resistenza, Angelo Ghiso, storico - Presidente ANPI, ed è coordinata dalla prof. Irma De Matteis del Comitato ANPI.

Altare: approvato il progetto esecutivo

Due campi da bocce per tutte le età

Altare. La giunta comunale di Altare ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo per la realizzazione di 2 campi da bocce all'interno dell'area del centro ludico-sportivo Zeronovanta.

Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale, è stato inserito dalla Regione nel FIR, il fondo di investimento dedicato alle strutture in favore di giovani e anziani, e ha quindi ottenuto un finanziamento di 22.400 euro.

restanti 14.600 euro saranno a carico del Comune, che gestirà direttamente i due campi.

«Con questi nuovi impianti sportivi - sottolinea il sindaco, Olga Beltrame - l'Amministrazione raggiunge un duplice obiettivo, innanzitutto quello di offrire spazi per la terza età.

Grazie ad una convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo di Carcare, inoltre, è previsto l'insegnamento del gioco delle bocce agli alunni delle scuole, insegnamento che verrà agevolato dalla realizzazione di questi due nuovi campi in un'area, quella di Zeronovanta, adiacente al polo scolastico.

Questo ci consentirà inoltre di proseguire nella nostra politica di riscoperta e valorizzazione dei giochi dimenticati che da tempo stiamo portando avanti anche in collaborazione proprio con il centro Zeronovanta».

Vent'anni fa su L'Ancora

Moriva Sanzio Pongibove assessore e consigliere comunale del PCI.

Dal giornale "L'Ancora" n. 14 del 12 aprile 1987.

• All'inizio di aprile moriva, a soli 49 anni, Sanzio Pongibove, assessore e consigliere comunale del PCI nel Comune di Cairo Montenotte. Pongibove abitava a Ferrania.

• Il numero di aprile della rivista "Airone" usciva con un durissimo articolo di denuncia sullo stato della Bormida a valle dell'Acna di Cengio. "La Bormida" si leggeva sul giornale "è biologicamente morta. Il corso d'acqua è un agglomerato di sostanze cancerogene ... c'è una concentrazione di molecole cancerogene come è raro trovarne anche in ambienti fortemente inquinati".

• La Regione Liguria cancellava la localizzazione di una discarica di rifiuti tossici e nocivi in loc. Cà Nanin a Pontinvrea, dopo forti proteste della popolazione.

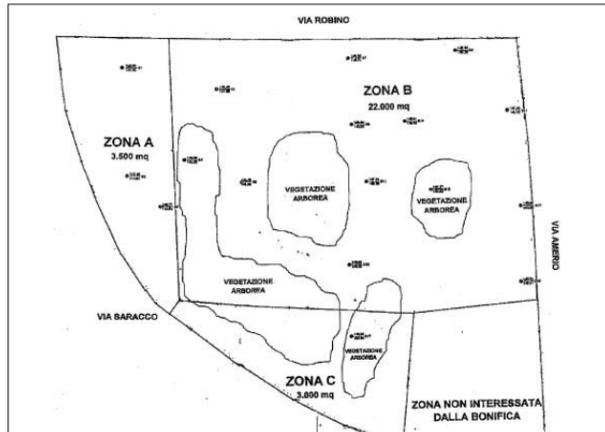
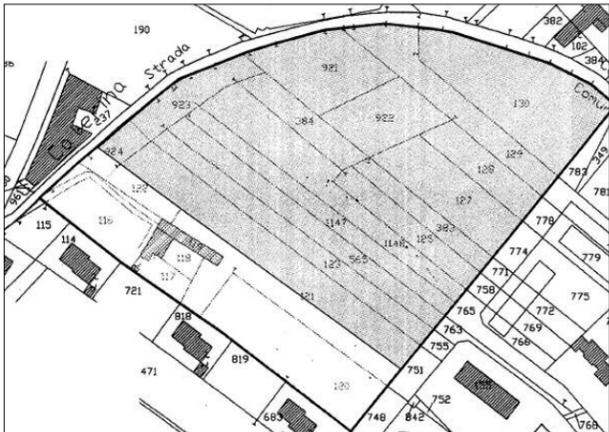
• La ditta Baccino Valter, atelier di creazioni di abiti, dal 15 al 17 marzo esponeva a New York diversi capi di propria produzione all'expo "The New York Prêt".

• I cairese Giovanni Giacobino, domenica 5 aprile, sul lago di Osiglia pescava una carpa di 6 chili lunga 67 centimetri. La favolosa preda ed il suo pescatore venivano immortalati sul numero quattordicesimo del settimanale "L'Ancora".

flavio@strocchio.it

Intervista al sindaco Dus

Le sette case in via Robino o Amerio? Il punto sulla bonifica dell'ex Galoppatoio



Canelli. Dopo lo scambio degli auguri pasquali, l'intervista al sindaco Piergiuseppe Dus, mercoledì 4 aprile, vola subito alta.
 «La Forestale ha bloccato i lavori in via Robino?»
 «È una gran stupidaggine. La Forestale ha applicato un'amenda di 57 Euro perché mancava l'autorizzazione del Sindaco al taglio degli alberi che si possono tagliare tutto l'anno».

«Ma è vero che su via Robino, saranno costruite sette case di quattro piani l'una?»
 «Al momento le cose stanno così: Olivieri ha chiesto una Dia ed è stato autorizzato al deposito della terra. Su dove verranno costruite le case, se in via Amerio o in via Robino, dovrà ancora pronunciarsi la Commissione edilizia e poi il Consiglio Comunale che è l'unica autorità autorizzata ad accettare o respingere la proposta, sempre rispettando le norme urbanistiche».

«Del passaggio del terreno di proprietà Lerda - Casarone se ne parlava già negli anni Novanta?»
 «Sì, in quegli anni si parlava di costruire due case, su via Amerio, su una fascia di 115 x 30 metri. Poi c'è stata l'alluvione nel '94. Nel '97 è stata portata la variante al Piano Regolatore con la cessione di un'area edificabile di 8.700 metri, in via Amerio, su una striscia di 250 x 40 metri. Sarebbe restata alla cittadinanza un'area verde di oltre 31.000 metri quadri. Nessuno si è mai pronunciato in merito al dove costruire, se cioè in via Amerio o in via Robino».

«E allora?»
 «Subito dopo Pasqua faremo una riunione di maggioranza... L'importante era ac-

quisire la massima area possibile al bene pubblico. Al termine dell'operazione la cittadinanza avrà gratuitamente 31.300 mq di area per i servizi (area verde), ovvero un beneficio di circa 500.000 euro».

Bonifica dell'area
 Il discorso, ovviamente, scivola sulla bonifica dell'area già adibita a stoccaggio dei rifiuti alluvionali.
 «L'area è stata completamente inondata a seguito dell'alluvione del '94 ed una parte (zona A e C) è stata anche utilizzata come stoccaggio provvisorio per i fanghi ed i detriti raccolti sul territorio cittadino».

E così tra il '95 e il '96 è stata bonificata la zona A (fascia lungo via Saracco, angolo via Robino) con l'asportazione di 13.600 tonnellate di materiale per una spesa complessiva di oltre 2 miliardi di lire.

Dai documenti risulta che la zona B (ampia area compresa tra via Robino e via Amerio) non è stata soggetta allo scarico dei detriti provenienti da altre parti della città e che i sondaggi evidenziano una presenza superficiale di rifiuti urbani solidi, nonché un «strato variabile da pochi centimetri a 50 cm di terreno grigiastro», identificato in analisi come «limo di fiume e materiale organico».

La zona C (fascia lungo via Saracco) risulta ancora da bonificare.

La zona B può quindi essere considerata priva di criticità dal punto di vista ambientale ed idonea ad insediamenti residenziali e di servizi.

Per la zona C sarà opportuno procedere ad una caratterizzazione aggiornata ed alla conseguente messa in sicurezza.

Da Tina Mazzetti e amiche la solidarietà per l'Africa



Canelli. Tina Mazzetti, di Mombercelli, sposata all'indimenticabile e mitico bidello delle Medie di Canelli, Renzo («Cicci») Amerio, sempre ben supportata dalle numerose «donne astigiane» ha ripreso, per il sesto anno consecutivo, ad inviare aiuti e adozioni a missioni delle suore salesiane impegnate in Africa.
 «Ci stiamo sempre più allargando - è venuta ad aggiornare Tina in via Riccadonna 18 - Ora le missioni che aiutiamo sono tre. Abbiamo cominciato, nel 2002, ad inviare contributi in Uganda ai lebbrosari di Raul Follerau, per passare alle adozioni nel Gabon, e poi, nel 2003, ad Abidjan nella Costa d'Avorio a cui si sono aggiunte dal 2005 la missione di Cotonou nel Benin e, dal 2007, quella di Bamako nel Mali. In sei anni, insieme alle tante amiche della provincia astigiana (un grazie particolare a Franca Chiriotti, Erica Ivaldi e Isabella Castino di Canelli) abbiamo inviato in Africa la bellezza di 50.000 euro».

Ultimamente a suor Purissima Muñoz in Abidjan sono stati spediti 1350 euro per un totale di 9 adozioni; a suor Maria Antonietta a Cotonou nel Benin sono stati inviati 2.211 euro per circa 15 adozioni; a suor Rosanna Gatto Monticone di San Damiano d'Asti che si trova a Bamako in Mali sono stati spediti...

Ma da dove è nato tutto questo interesse per l'Africa?
 «Nel 1984 ho cominciato a scrivere 'sotto dettatura' di un'entità che diceva di chiamarsi «Leoner Leon» divenuto negriero per amore di una donna e che iniziò a schiavizzare i negri per portarli nelle Americhe. Prima di morire di malaria in Algeria, chiese perdono a Dio, il che gli permise di iniziare la sua espiazione in favore dell'Africa, già da lui depredata. Nelle sue preghiere si rivolgeva con predilezione alla beata Vergine Maria, nostra Signora della Speranza. Leon mi dettò 40 «poemi» di cui due sono già stati pubblicati: «Tripudio del cuore» e «Torneo galante».

Ed è così che leggendo, molte persone buone si sono sensibilizzate all'Africa e alle Missioni».

Platani ed ex Galoppatoio, due brutti nodi da sciogliere

Canelli. Non è mai edificante scrivere lettere anonime o con pseudonimi. Perché non avere il coraggio delle proprie azioni e delle proprie idee?
 Senza assumerci la responsabilità del contenuto, visto che la lettera rispecchia anche le sensazioni e le critiche di parecchi lettori (anche autorevoli) la pubblichiamo, con ovvio beneficio di inventario.
 Comunque, non fa male ricordare quel sarcastico detto per cui «il potere pubblico può fare tutto, o quasi, a patto che sappia comunicarlo e spiegarlo».

Perché allora l'amministrazione comunale canellese fatica così tanto, pur nella responsabilità delle proprie decisioni, a comunicare con la cittadinanza?

Questo il contenuto della lettera scritta con fine ironia, da persona ben addentrata nelle cose pubbliche.

«Canelli si dibatte fra passato, presente e futuro. Il Natale ci aveva fatto dono di un rimpasto di giunta che aveva portato alla defenestrazione di Luigi Giorno, «spintaneamente» dimissionario, oggi dedito a corposi aperitivi letterari. Finalmente un po' di politica concreta!
 Le nubi pasquali che si addensano all'orizzonte della nostra città, ora spaventano ancora di più.
 Pare assodato che Bielli spinga la propria candidatura quale prossimo sindaco. Mezzo papa e mezzo imperatore, ormai capo tifoso dello stadio, pronto a dispensare consigli e pacche sulle spalle degli avventori del Bar Roma, novella culla della politica canellese. Lui, grande saggio, ora, si riserva il diritto di critica, il ruolo di saggio: io avrei fatto così, voi non sapete. Insomma il manuale del Piccolo Ammini-

stratore, in edizione riveduta ed aggiornata.
 Seconda considerazione: il nostro sindaco naviga a vista e non riesce a gestire neanche più la potatura degli alberi senza che questa si trasformi in un eccidio, in una mattanza.
 A proposito, forse, senza tanti preamboli o discorsi politici, Camileri spontaneamente dovrebbe scendere dalla giostra, invece di starsene rinchiuso nei propri appartamenti e, addirittura, atteggiarsi ad offeso e piccato come per un'ingiustizia subita, la critica.
 Perché è proprio questo il problema: la critica o il dissenso offendono i nostri governanti. Ci dicono che hanno agito per il nostro bene (e ci mancherebbe altro!), che siamo noi che non capiamo, di fidarci che il futuro darà loro ragione (tanto, fra un po' di tempo, magari in cabina elettorale, non ricorderà più, vero?!). Mai che si condivida una scelta importante con la cittadinanza, e prima. La si spiega dopo e male, in modo confuso, razzionato e contraddittorio. Si chiede un atto di fede.
 Non ci penso neanche. È una porcheria quella che avete fatto, lo sapete e sperate di cavarvela con spiegazioni di prassi che vanno dai «tutti sapevano» in giù. No, avete deciso e ora ricada su di voi il frutto delle vostre decisioni.
 Tanto più ringhiante la replica alle critiche quanto maggiori gli interessi in gioco. Un esempio: la cementificazione dell'ex galoppatoio (in merito vedasi l'intervista al Sindaco Dus, ndr). Nasce letteralmente un nuovo quartiere nella città. Ed anche un nuovo El

Dorado: un centinaio di appartamenti, facciamo a 150.000 euro l'uno, rendo l'idea?
 Un teatrino vergognoso dove i pupazzi sono sempre i soliti: dai progettisti ai costruttori, dai finanziatori agli amici politici locali. Quali saranno le spiegazioni, le repliche che verranno? Il piano regolatore lo consente, si tratterà comunque di un'integrazione fra interessi pubblici e privati; così l'area fa schifo (meglio mezza dozzina di palazzi) e comunque un pezzo di verde ci sarà. Infine, di fronte alla persistenza delle critiche, l'insulto di chiusura: per parlare bisogna essere informati e tu non sei informato, perciò stai zitto.
 Rimango dell'idea che ci sia troppa gente e da un po' troppo tempo intorno a Palazzo Anfossi, che confonde il concetto di «fare progetti per la città», con «fare progetti di palazzi nella città». Nel primo caso si parla di amministratori della cosa pubblica, nel secondo di palazzinari o immobiliari. Professioni legittime e legali entrambe che potrebbero dar luogo a qualche problema di interpretazione allorché si sovrappongano o siano troppo vicine».

La lettera rimarca le «battute» e i «concetti» evidenziati dal consigliere di minoranza, Giorgio Panza, durante l'ultimo Consiglio comunale (27 marzo).
 Comunque, non ci resta che sperare che il signor «M.I. Capra» (questo è lo pseudonimo usato dallo scrivente), vista l'approfondita conoscenza delle problematiche canellesi, si riveli in tutta la sua «potenzialità», per il bene di tutti.

beppe brunetto

Dura presa di posizione dell'Udc di Canelli

Canelli. La sezione Udc di Canelli (Oscar Bielli, segretario), unitasi nella propria sede di via Roma a Canelli, martedì 3 aprile, ha espresso la propria profonda perplessità «a fronte delle recenti azioni della segreteria nazionale che rischiano di ingenerare confusione fornendo un'immagine ondivaga e speculativa del partito».

E il comunicato prosegue: «Come spesso accade alle realtà periferiche non conosciamo motivazioni e strategie che animano queste azioni, ma ci diciamo preoccupati per i riflessi che le stesse possono avere sull'opinione pubblica e sul nostro potenziale elettorale. Ci preoccupa la lontananza della politica dei partiti dalle attese della gente. Gente che si rifiuta di capire e condividere riti e personalismi esasperati. Gente che, in fondo, chiede unicamente di essere ascoltata e governata. Attendiamo gli esiti dell'imminente Congresso nazionale, non nascondendo interesse verso le posizioni coerenti dell'On. Giovanardi».

Senza fare sconti a nessuno, dura è anche la presa di posizione nei confronti dell'Udc provinciale, in riferimento alle prossime elezioni di Sindaco e Consiglio comunale: «analogamente non è condivisa la posizione assunta dalla Segreteria provinciale Udc di Asti. Non vi è spazio ad Asti per azioni politiche solitarie. La pura testimonianza non governa e non fa crescere la comunità e l'economia. Non si capisce quale sia il ruolo dell'Udc. Quale la sua posizione al ballottaggio. Isolandoci non contribuiremo a caratterizzare il futuro della città e ci assumeremo la grande responsabilità di ingenerare confusione e disorientamento a vantaggio delle Sinistre».

Inoltre si rischia seriamente di nuocere all'immagine di Davide Arri, limitandone fortemente la possibilità future».

Giorgio Cirio dal Sud Africa va in Giappone

Canelli. Giorgio Cirio, appena ritornato da una visita all'amico ristoratore titolare de «La Masseria» di Durbanville, a Città del Capo, è subito ripartito per un viaggio in varie città giapponesi dove ha partecipato alla presentazione del distretto gastronomico Shonai ed ha relazionato sul territorio del Monferrato. Dopo ogni intervento ho poi offerto degustazioni dei suoi prodotti nei ristoranti delle città di Tokio, Kobe, Osaka, Yamagata, Kamakura, Morioka. «Un passa parola della nostra insuperabile realtà enogastronomica e non solo!». In sud Africa Cirio spera di poter aprire presto un ufficio che rappresenti le nostre aziende e la nostra enogastronomia. In Giappone ha potuto rafforzare il giro delle già numerose amicizie e delle produzioni del nostro territorio. E giovedì, 5 aprile, al Rupestr, alla presenza delle maggiori autorità locali, ha festeggiato, dopo dieci giorni di permanenza a Canelli, la partenza dall'Italia del suo amico Okuda, uno dei più noti chef giapponesi, titolare del ristorante Al-che-ciano, promotore della cucina tradizionale del suo territorio (Shonai), un piccolo Monferrato.

«Tagliare i platani, la soluzione più corretta»

Canelli. Proprio mentre stavamo per inviare il materiale del numero 14 de L'Ankora alla sede centrale di Acqui Terme, sul taglio dei platani, è arrivato un documento firmato da una ventina di residenti in viale Indipendenza, che si dicono soddisfatti dell'avvenuto taglio e che non «non riescono a capire tutte le polemiche sorte sulla stampa locale e fra i canellesi», anche se capiscono che «ad un primo sguardo, l'estetica del viale è molto cambiata».

I venti firmatari dicono di essere stati attaccati ai «loro» platani, che, però sono stati causa di problemi per le loro abitazioni, per la circolazione e per i passanti. E pertanto ritengono la decisione di abbatterli e sostituirli con alberi più consoni, la più corretta. «Quegli alberi erano tra loro troppo vicini ed anche le abitazioni purtroppo sono state costruite troppo a ridosso, l'asfalto li soffocava e, nel corso degli anni, talvolta ne venivano tagliati alcuni perché a rischio di caduta. Noi pensiamo che, a fine lavori, il viale assumerà un aspetto più gradevole esteticamente ed anche per noi sarà più facile viverci e lavorarci».

Domenica 15 aprile a Canelli

49ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà domenica 15 aprile la 49ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno.



La giornata organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro, ha nel 2006 raccolto ben 637 sacche e dalla fondazione ad oggi ben 31532 sacche da circa 400 cc caduna. Una quantità di litri infinita!

Il Gruppo canellese figura tra i primi dieci gruppi Piemontesi come raccolta e sicuramente ai primissimi posti come sede una tra le più belle e tecnologiche del Piemonte.

Come sempre molto intenso il programma della giornata che prevede:

ore 8.30 ritrovo presso la sede, ore 08.45 spostamento in auto alla parrocchia Sacro Cuore di Canelli, ore 9 Santa Messa nella parrocchiale in onore dei Donatori defunti, ore 10 rientro in sede e rinfresco, ore 10.45 nel salone della sede Fidas di Via Robino

131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà alle 13 con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Questo l'elenco dei premiati:
2ª Medaglia D'oro (65 Donazioni) Borrino Maria

- 1ª Distintivo D'oro (40 donne-50 uomini Donazioni) Aranzulla Concetta, Gallo Giuseppe, Gambino Alessandro, Gatti Maurizio, Lazzarino Vilma, Moncalvo Luigina, Nese Carlo, Pistone Alberto.
- Distintivo D'argento (20-24 Donazioni) Iodice Stefania Parodi Luigi Pellegrino Sebastiano Torre Luigi Giovanni.
- Distintivo Di Bronzo (13-16 Donazioni) Bona Andrea Capra Mirko, Festa Marco, Galiese Maria Grazia, Gardino Andrea, Geninatti Chiolorio Luca, Greco Domenico, Morando Rita, Ronsisvalle Francesco, Virelli Fabrizio.
- Diplomi (6-8 Donazioni) Amico Valeria, Balan Marcel, Biscaldi Giovanni, Bocchino Caterina, Boido Daniele, Cagno Marco, Ciarmoli Fabio, Ferrero Franco, Fogliati Silvio Claudio, Garbarino Edoardo, Garbero Loredana, Ghidone Franca, Messina Fabio, Moiso Lorenzo, Novelli Graziella, Sartore Simona, Scaglione Agostino, Stella Clara, Tara-

sco Amanda, Testore Graziella Santina.

Ben 67 sacche raccolte!

Domenica 8 aprile giorno di Pasqua si svolse il prelievo collettivo di sangue presso la sede di Canelli con una affluenza sopra ogni più rosea aspettativa. Infatti sono stati ben 56 che hanno aderito all'appello lanciato dal Gruppo nonostante la giornata di festa e con molti donatori in vacanza. "Siamo stati piacevolmente colpiti dal grande numero di donatori che hanno voluto festeggiare la Pasqua in modo diverso con un occhio puntato sui più bisognosi donando il loro braccio per offrire il loro sangue - ci dice il presidente Amilcare Ferro - Un caloroso grazie va a tutti i nostri associati ed in modo particolare ai tre nuovi che si sono presentati per la prima volta in Via Robino 131 a far parte della grande famiglia della Fidas. Se alle 56 sacche aggiungiamo le 21 fatte in settimana con l'afèresi il no-

stro gruppo ha raccolto nel mese ben 67 sacche di sangue."

Targa Alla Memoria Di Armando Panattoni

Verrà consegnata domenica durante la festa sociale anche una targa alla memoria del maestro armando Panattoni, scomparso lo scorso novembre, da parte della Sede Regionale dell'associazione Donatori Sangue Piemonte che quest'anno festeggia i suoi 50 anni di fondazione. La targa verrà consegnata ai famigliari del fondatore del Gruppo canellese nonché papa del volontariato canellese alla moglie Mariuccia ed al figlio Mauro dal vice presidente Regionale della Fidas Guido Baldi.

Gita sociale

Saranno ben 70, con due pullman gran turismo della ditta LaioloBus gruppo Interbus di Acqui Terme, i donatori e famigliari che parteciperanno al 46ª Raduno nazione dei Donatori di sangue che si svolgerà a Bari nel ultimo weekend di aprile. Oltre che alla sfilata del raduno verranno visitati, San marino, Lecce, Otranto, Santa Maria di Leuca, i luoghi sacri di Padre Pio e Monte Sant'Angelo. Del Gruppo fanno parte anche una decina di donatori dei Gruppi Fidas di Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

Mauro Ferro

Tinteggiata una prima parte
Proseguono i lavori alla ex Pretura



Canelli. Stanno proseguendo spediti i lavori di ristrutturazione della sede della ex Pretura di Canelli ora sede del Giudice di pace. I lavori che avranno un costo di poco superiore ai 168 mila euro + IVA.

I lavori di adeguamento funzionale sono stati progettati dal geom. Madoe Francesco e realizzati dalla impresa Calogero Mistretta e prevedono la sistemazione e ristrutturazione dell'intera palazzina con le nuove normative di sicurezza il rifacimento dei servizi e degli impianti.

Proprio in questi giorni è già stata dipinta una parte dello stabile quella che da verso viale Risorgimento, dove è stata posizionata l'ascensore esterno che renderà accessibile anche ai portatori di handicap i vari piani della palazzina, con colori molto vivaci.

I lavori si erano resi necessari per una palazzina costruita negli anni settanta e che non rispondeva più agli standard richiesti. I lavori sono iniziati lo scorso 11 gennaio.

Ma.Fe.

Chiesto contributo per nuovo mezzo per Vigili del fuoco

Canelli. I rappresentanti del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Canelli ha incontrato il vice presidente della Comunità Montana Langa Astigliana Vallebornida Celeste Malerba e il vice sindaco di Canelli Marco Gabusi. Sul tavolo un progetto di collaborazione tra la Valle Bormida ed il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Canelli e la necessità di acquistare un mezzo antincendio boschivo specializzato di più piccole dimensioni rispetto alle normali APS poco adatte ai terreni impervi della Valle Bormida. Malerba si è detta disponibile alla collaborazione e di lavorare insieme per trovare soluzioni efficaci ai problemi annunciando che ha chiesto all'assessore regionale un contributo per l'acquisto del mezzo che dovrà essere assegnato ai Vigili del Fuoco di Canelli. Il vice sindaco Gabusi ha sottolineato come gli oltre 600 interventi nei tre anni di attività sono numeri importanti quindi il sostegno a questa struttura da parte di tutti gli enti interessati sarà sicuramente adeguata.

Al Balbo, giovedì 19 aprile con L'Erca

"Ulisse Saturno farmacista notturno"

Canelli. Con il penultimo spettacolo della rassegna Tempo di Teatro in Valle Belbo, organizzata dai direttori artistici Alberto Maravalle e Mario Nosenzo dell'associazione Arte & Tecnica, "Ulisse Saturno farmacista notturno" di Amendola e Corbucci, il pubblico potrà assicurarsi un'altra serata distensiva grazie ad una commedia brillante, carica di colpi di scena e di sana comicità.

Sarà messa in scena, al Teatro Balbo di Canelli, giovedì 19 aprile, alle ore 21, dalla Compagnia teatrale L'Erca di Nizza Monferrato, i cui componenti, legati da una lunga e collaudatissima attività amatoriale e da uno strumento interpretativo privilegiato, il dialetto nicese, sono molto noti e amati in Valle Belbo: Carlo Caruzzo, Carla Filippone, Dedo Roggero Fossati, Domenico Marchelli, Laura Zanotti, Olga Lavagnino, Tonino Aresca, Giulia Aresca, Mauro Sartori, Giovanna Piantato, Sisi Cavalleris e i gemelli Zaccone. La regia è curata dalla stessa compagnia teatrale.

Con questa commedia, la compagnia dell'Erca entra nel ventunesimo anno teatrale consecutivo e supera il numero di 22 commedie rappresentate.

Questa in sintesi la trama:



Ulisse Saturno svolge la sua attività di farmacista in una tranquilla farmacia notturna dove tutto viene scandito dall'abitudine, dalle solite voci, dalle chiacchiere di paese. All'improvviso, casualmente, diventa l'epicentro di eventi che finiranno per sconvolgere la pace e la serenità della comunità.

A la compagnia L'Erca viene riconosciuto, oltre che una vis comica naturale, anche il merito di svolgere un'importante funzione culturale di difesa del dialetto nicese che, come altri dialetti, rischia di essere dimenticato.

Al termine, il pubblico potrà incontrarsi e incontrare gli attori della compagnia nel consueto, piacevolissimo, dopoteatro.

La stagione teatrale chiuderà in bellezza con "Dodici uomini arrabbiati: la parola ai giurati" dello scrittore comediografo e sceneggiatore statunitense Reginald Rose. Drammatico e quanto mai attuale nel suo impianto narrativo, ambientato in un'aula giudiziaria, sarà rappresentato, a Canelli, lunedì 23 aprile. g.a.

"BOEMA SpA" di Neive

ricerca
**DISEGNATORI
MECCANICI**

con e senza esperienza
da inserire nel proprio
ufficio Tecnico.

Tel. 0173 678711

Platani: chiarimenti e precisazioni del sindaco Dus e dell'assessore Camileri

Canelli. In relazione agli articoli ed alle lettere apparsi sulla stampa, in merito alla sostituzione dei platani di viale Indipendenza, abbiamo chiesto al sindaco Piergiuseppe Dus e all'assessore Giuseppe Camileri alcuni chiarimenti e precisazioni. In sintesi (come già sostanzialmente esposto nel Consiglio comunale del 27 marzo), le ragioni che hanno indotto l'amministrazione a procedere nell'intervento sono le seguenti:

"innanzitutto abbiamo provveduto a far eseguire, da ditta specializzata nel settore, un censimento accurato di tutti gli alberi presenti nel concentrico, con l'individuazione delle varie essenze, esecuzione di analisi VTA (Visual Tree Assessment) e conseguente redazione di una scheda di valutazione delle condizioni di ogni singolo albero;

successivamente si è provveduto ad elaborare un piano di intervento pluriennale; in questo modo è stata possibile una programmazione razionale degli interventi ed un più agevole reperimento delle ingenti risorse finanziarie necessarie;

L'analisi dei 112 platani presenti in Viale Indipendenza ha evidenziato che solo 55 piante risultavano classificabili come stabili (classe A-B di rischio fitostatico), mentre per le altre occorreva procedere all'abbattimento immediato (in quanto in classe D di rischio fitostatico) o all'esecuzione di analisi strumentale (in quanto in classe C o C/D di rischio fitostatico);

tale situazione, che ormai aveva notevolmente compromesso il valore ornamentale del viale, oltre a creare insostenibili rischi di cedimento meccanico, è stata provocata dallo spazio vitale ri-



dottissimo garantito alle piante e da numerose precedenti capitozzature eseguite avendo a cuore più il risparmio economico che la salute degli alberi;

durante l'esecuzione degli abbattimenti immediatamente necessari, si è potuto riscontrare attraverso l'analisi visiva delle chiome degli alberi circostanti che la diffusa presenza di carie fungina e di cavità esposte rendeva già evidente la pericolosità di numerose altre piante;

a questo punto, l'amministrazione ha dovuto operare una scelta:

investire ingenti somme di denaro per l'esecuzione delle analisi strumentali, con la concretissima probabilità di dover comunque procedere agli abbattimenti (immediatamente o nel prossimo futuro), ritrovandosi comunque con un'alberata dimezzata e disomogenea,

operare una scelta, drastica ma in grado di garantire il totale rinnovamento del viale con essenze più idonee alla collocazione.

La decisione di optare per quest'ultima linea di condotta non è stata presa a cuor leggero, ma si è resa inevitabile per le ragioni sopra esposte.

Anche gli alberi, come tutti gli

essere viventi, seguono un ciclo vitale che inevitabilmente arriva ad una conclusione e l'accanimento terapeutico non è mai consigliabile.

Alla decisione si è cercato di dare la massima pubblicità possibile, con comunicati stampa precedenti agli interventi e con una comunicazione indirizzata agli abitanti di Viale Indipendenza, per preavvertirli anche degli inevitabili disagi connessi con l'esecuzione dell'intervento.

Quanto alla scelta di sostituire i platani con alberi di dimensioni decisamente più modeste (cercis siliquastrum), questa è stata evidentemente dettata dalle caratteristiche della via.

Ancorché molti si ostinino a chiamare controviai dei normissimi marciapiedi, appare indiscutibile che il nostro Viale Indipendenza non possa essere in alcun modo paragonato ai viali di Torino, quelli sì storici e di dimensioni adatte ad accogliere alberi di alto fusto.

Viceversa, la messa a dimora di 105 nuovi alberi (a fronte dell'abbattimento di 99) di caratteristiche idonee e con la possibilità di essere opportunamente curati e potati secondo le migliori tecniche, consentirà nel breve periodo di arricchire tutta la città con un percorso rinnovato, gradevole, ecologicamente, urbanisticamente ed economicamente sostenibile.

Preme infine ricordare che questa amministrazione risulta senza dubbio quella che ha maggiormente investito nella cura del verde verticale ed orizzontale (oltre 200.000 euro in tre anni) e su questa linea intende proseguire, anche per porre rimedio ai danni provocati dall'incuria del passato.".

CONVENIENZA SENZA CONFINI

DA MERCOLEDÌ 11 A SABATO 21 APRILE

SOTTO COSTO

L'offerta Sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti a meno del nostro prezzo d'acquisto, ai sensi del D.P.R. 6 Aprile 2001 n° 218. Il numero dei pezzi per articolo fa riferimento alla quantità complessiva presente nei sei Ipermercati Iperfamila e nell'Ipermercato Galassia di Voghera e Alessandria. Il numero dei pezzi disponibile in ciascun Punto Vendita sarà indicato nei singoli Ipermercati.

 **GALASSIA**
I P E R M E R C A T I

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casabagliano - quartiere "Cristo"
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)